Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale„ n. 23 del 29 gennaio 2010 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 29 gennaio 2010** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06-85081

AVVISO AGLI ABBONATI

Dal 2 novembre vengono resi noti nelle ultime pagine della *Gazzetta Ufficiale* i canoni di abbonamento per l'anno 2010. Contemporaneamente vengono inviate le offerte di rinnovo agli abbonati, complete di bollettini postali prestampati per la conferma dell'abbonamento stesso. Si pregano i signori abbonati di far uso di questi bollettini.

Si rammenta che la campagna di abbonamento avrà termine il 31 gennaio 2010.

Si pregano comunque gli abbonati che non intendano effettuare il rinnovo per il 2010 di darne comunicazione via fax al Settore Gestione *Gazzetta Ufficiale* (nr. 06-8508-2520) ovvero al proprio fornitore.

N. 19

MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE
E DELLE POLITICHE SOCIALI

Provvedimenti relativi alla commercializzazione di taluni prodotti fitosanitari.

S O M M A R I O

MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 25 novembre 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Ma Extra».

IL DIRETTORE GENERALE

DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti, in particolare l'art.10 relativo all'autorizzazione di prodotti uguali;

VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti di cui l'ultimo n. 839/2008 del 31 luglio 2008, concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n.189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n.129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n.244", che ha trasferito al Ministero del lavoro della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 26 luglio 2007 dall'impresa SARIAF GOWAN S.p.A intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato U 46 M CLASS, contenente la sostanza attiva MCPA, uguale al prodotto di riferimento denominato MA registrato al n. 3343 con D.D. in data 8 febbraio 1980, dell'Impresa medesima;

VISTI gli atti da cui risulta che l'Impresa SARIAF GOWAN S.p.A. ha ceduto la proprietà del prodotto fitosanitario MA all'Impresa NUFARM Italia S.r.l. con sede legale in viale Luigi Majno 17/A – Milano e che è stata modificata la denominazione del prodotto in U 46 M CLASS;

VISTA l'istanza inoltrata in data 17 novembre 2009 dall'Impresa Nufarm Italia S.r.l. con la quale chiede di dar corso alla domanda già presentata dalla Sariaf Gowan S.p.A., di cambiare la denominazione del prodotto in MA EXTRA e di inserire in etichetta l'indicazione del distributore Sariaf Gowan S.P.A. – via Morgagni 68 – Faenza (RA);

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione dell'art. 10 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 e in particolare che il prodotto è uguale al citato prodotto di riferimento U 46 M CLASS;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatti salvi gli adeguamenti alle conclusioni delle valutazioni in applicazione dei principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95, attualmente in corso per il prodotto fitosanitario di riferimento ai sensi della direttiva 2006/39/CE;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

D E C R E T A

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 30 aprile 2016 l'Impresa NUFARM Italia S.r.l., con sede legale in viale Luigi Majno 17/A – Milano, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato MA EXTRA con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto, fatti salvi gli adeguamenti alle conclusioni delle valutazioni in applicazione dei principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95, attualmente in corso per il prodotto fitosanitario di riferimento ai sensi della direttiva 2006/39/CE.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da litri 1-5.

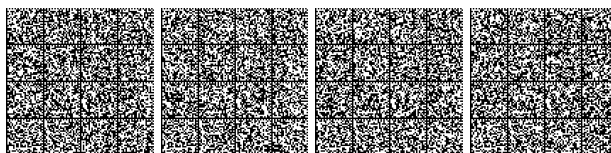
Il prodotto è preparato nello stabilimento dell'Impresa I.R.C.A. Service S.p.A. in Fornovo S. Giovanni (BG); importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'Impresa estera NUFARM GmbH&Co Kg com-Linz (Austria); distribuito dall'Impresa Sariaf Gowan S.P.A. – via Morgagni 68 – Faenza (RA).

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13930.

E' approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 25 novembre 2009

Il direttore generale: BORRELLO

MA EXTRA

ERBICIDA selettivo per cereali, argini di fossi e canali in liquido solubile

Composizione
100 g di prodotto contengono:
MCPA (acido 4-cloro-2-metilfenossiacetico) puro g 22,20 (=244,2 g/lt)
Diluenti q.b. a g 100

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
Irritante per la pelle. Rischio di gravi lesioni oculari

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi / la faccia. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.

Nufarm Italia S.r.l.
Viale Luigi Majno, 17/A – 20122 MILANO
Sede amministrativa: Tel. +39 0544 60.12.01

Distribuito da:
Sariaf Gowan S.p.A. – via Morgagni, 68 – Faenza (RA)
Tel. +39 0546 629911

Registrazione n. xxxx del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali del xx/xx/xxxx

Officine di produzione:
NUFARM GmbH & Co KG – Linz (Austria)
I.R.C.A. Service S.p.A. – Fornovo S. Giovanni (BG)

Contenuto netto: Litri 1 – 5

Partita n.

INFORMAZIONI MEDICHE
Avvelenamento per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle
Sintomi di intossicazione: astenia di grado notevole - aritmia - fibrillazione atriale e ventricolare - ipotensione - dermatiti da contatto - senso di costrizione toracica - cefalea - vertigini - convulsioni - coma.
Consigli terapeutici: abbondante lavaggio gastrico - ossigenoterapia - sedativi - diuretici - solfato di chinidina - pomate cortisoniche per le dermatosi. Controindicazioni: è sconsigliata la digitale.
Consultare un centro antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il prodotto è un erbicida selettivo da impiegarsi in post emergenza, efficace a temperature relativamente basse (non inferiori a 8 °C). E' assorbito prevalentemente dalle foglie e più limitatamente dalle radici e poi viene traslocato fino ai tessuti meristematici dove esplica la sua azione erbicida.
Le infestanti a foglia larga (Dicotiledoni) sia annuali che perenni controllate sono numerose e comprendono (*Amaranthus spp.*), Anagallide (*A. arvensis*), Assenzio selvatico (*A. vulgaris*), Atriplice (*Atriplex spp.*), Borsa del pastore (*C. bursa pastoris*), Bugella (*Heleocaris spp.*), Calepina (*C. corvini*), Camomilla (*M. camomilla*), Centocchio (*A. arvensis*), Cipero (*Ciperus spp.*), Cipollino (*S. maritimus*), Convolvolo (*C. arvensis*), Erba cucchiaio (*Alisma spp.*), Erba porcellana (*P. oleracea*), Erba strega (*E. helioscopica*), Erba storna (*T. arvensis*), Farinaccio (*Chenopodium spp.*), Fiordaliso (*C. cyanus*), Galinsoga (*G. parviflora*), Giunco fiorito (*Butomus spp.*), Gladiolo selvatico (*G. segetum*), Grespino (*Sonchus spp.*), Lattaiola (*P. echioides*), Papavero (*P. roheas*), Quadrettone (*S. mucronatus*), Rafano selvatico (*Raphanus spp.*), Rapistro (*R. rugosum*), Romici (*Rumex spp.*), Soffione (*T. officinalis*), Senape nera (*B. nigra*), Senape selvatica (*S. arvensis*), Stoppione (*C.arvensis*), Veccia (*Vicia spp.*), Villucchione (*C. sepium*).
Infestanti mediamente sensibili : Attaccamano (*G. aparine*), Camomilla bastarda (*Anthemis spp.*), Convolvolo nero (*F. convolvolus*), Corandolo fetido (*B. radians*), Crisantemo selvatico (*C. segetum*), Equiseto (*E. arvense*), Fumaria (*F. officinalis*), Peverina (*Cerastium spp.*), Stellaria (*S. media*), Veronica (*Veronica spp.*), Viola (*Viola spp.*).

DOSI E MODALITÀ DI IMPIEGO
Il prodotto può essere impiegato sulle seguenti colture con volumi di acqua di 300-500 lt per ettaro:
Frumento. Orzo, Segale, Avena: impiegare dalla fase di accestimento alla fase di inizio botticella da un minimo di lt 2 ad un massimo di lt 4 per ettaro. Intervenire in giornate serene e con temperature inferiori a 16-18 °C.
Riso: Impiegare da solo dopo l'emissione della quinta foglia e prima dello stadio di botticella da un minimo di lt 2 ad un massimo di lt 3 per ettaro, oppure alla dose di 1-2 lt per ettaro in miscela con formulati a base di PROPANIL all'80% alla dose di 5-6 kg per ettaro. Le dosi più basse sono consigliate con temperature elevate, intorno a 30 °C e le più elevate con temperature più basse, intorno ai 20 °C. Prima del trattamento occorre abbassare il più possibile il livello dell'acqua per fare emergere le infestatnti senza arrivare però all'asciutta (almeno 1-2 cm di acqua). Successivamente innalzare il livello dell'acqua dopo 12-24 ore dal diserbo.
Mais e Sorgo: Intervenire con al coltura allo stadio di 3-6 foglie alla dose di 0,5-0,8 lt per ettaro.
Argini di canali e fossi : Impiegare 2-4 lt per ettaro in aggiunta ad altri erbicidi per allargarne lo spettro di azione sulle malerbe. Intervenire con infestanti in pieno sviluppo vegetativo. Le dosi maggiori si consigliano quando le malerbe sono numerose e molto sviluppate, oppure in condizioni climatiche instabili; in tutti gli altri casi è bene adottare le dosi inferiori. E' importante non superare le dosi prescritte.

Compatibilità
il prodotto può essere miscelato con erbicidi ad attività fogliare, sia selettivi che totali (Glifosate, Glufosinate ammonio, ecc.). Può essere addizionato anche a formulati ad azione residuale come Simazina, Oxifluorgen, Oxadiazon ecc. Si sconsiglia l'impiego in miscela con fungicidi ed insetticidi.

Avvertenze
In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione computa.

Fitotossicità
Fiori, viti, alberi da frutta e ornamentali e in genere tutte le piante coltivate sono sensibili all'azione di questo erbicida e non devono assolutamente essere colpite durante il trattamento, neanche dai vapori portati dal vento.
I trattamenti devono essere evitati in giornate ventose.

Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto

ATTENZIONE: da impiegare esclusivamente in agricoltura nelle epoche e per gli usi consentiti: ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Da non applicare con i mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Non operare contro vento. Il contenitore non può essere riutilizzato.

09A15692

DECRETO 25 novembre 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Idrox 22 New».

IL DIRETTORE GENERALE

DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti, in particolare l'art. 10 relativo all'autorizzazione di prodotti uguali;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti di cui l'ultimo n. 839/2008 del 31 luglio 2008, concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 23 ottobre 2009 dall'impresa Phoenix-Del srl con sede legale in Venezia, Santa Croce 468/B, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato IDROX 22 NEW contenente la sostanza attiva rame idrossido, uguale al prodotto di riferimento denominato DUKE IDROSSIDO registrato con D.D. al n. 11711 in data 27 luglio 2003, da ultimo modificato con D.D. 31 marzo 2009, dell'impresa Ambechem Ltd;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione dell'art. 10 del citato decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato DUKE IDROSSIDO;

sussiste un legittimo accordo con il titolare del prodotto di riferimento e con quello della sostanza attiva;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle conclusioni delle valutazioni comunitarie riguardanti l'inclusione della sostanza attiva rame idrossido nell'Allegato I del DLvo 194/95;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 dicembre 2010 l'impresa Phoenix-Del srl con sede legale in Venezia, Santa Croce 468/B, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato IDROX 22 NEW con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle conclusioni delle valutazioni comunitarie riguardanti l'inclusione della sostanza attiva rame idrossido nell'Allegato I del DLvo 194/95 ;

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: g 500 e kg 1-5-10-20-25.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa Agri-Estrella S. DE R.L. DE C.V. – Chihuahua (Mexico);

Il prodotto suddetto è registrato al n. **14868.**

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata .

Roma, 25 novembre 2009

Il direttore generale: BORRELLO

IDROX 22 NEW

Fungicida a base di Rame sottoforma di Idrossido
in microgranuli idrodisperdibili

IDROX 22 NEW

Partita n.:*

COMPOSIZIONE
- Rame metallo........g 22
(sotto forma di idrossido)
- sostanze coadiuvanti q.b. a 100

IRRITANTE

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO :

Rischio di gravi lesioni oculari. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA :

Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego; In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico; Non gettare i residui nelle fognature; Proteggersi gli occhi/la faccia; In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta; Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi; Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

PHOENIX-DEL S.r.l.
Santa Croce 468/B – 30135 Venezia
Tel. +39 041 5201327

Stabilimento di produzione: AGRI-ESTRELLA S. DE R.L. DE C.V. – Chihuahua (Mexico)

Registrazione n. xxx Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del xxxxxxxxx

Contenuto netto : g 500; kg 1-5-10-20-25

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare. Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.

Avvertenza: CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

CARATTERISTICHE : IDROX 22 NEW è un formulato in microgranuli idrodisperdibili che per il suo originale processo produttivo e l'estrema finezza delle sue particelle è dotato di particolari caratteristiche di adesivita' e di uniformita' ridistributiva sulle superfici fogliari. Tali caratteristiche consentono una maggiore efficacia fungicida e battericida ed una sensibile riduzione delle dosi unitarie di rame con conseguenti vantaggi anche sotto il profilo dell'impatto ambientale.

CAMPI, DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

IDROX 22 NEW è un fungicida polivalente da impiegarsi nella lotta contro le malattie fungine e batteriche sulle seguenti colture:

Vite: contro Peronospora *(Plasmopara viticola)*. Azione collaterale contro: Escoriosi *(Phomopsis viticola)*, Marciume nero degli acini o Black-rot *(Guignardia bidwellii)*, Melanosi *(Septoria ampelina)*, Rossore parassitario *(Pseudopeziza tracheiphila)*. Dosi di impiego: 180-270 g/hl (1,8-2,7 kg/ha). Trattamenti cadenzati a 7-8 giorni in funzione preventiva. Utilizzare la dose più elevata in caso di forte pressione della malattia e andamento stagionale molto piovoso.

Pomacee (Melo, Pero,Cotogno): contro Ticchiolatura *(Venturia inaequalis = Endostigma inaequalis* e *V. pirina = Endostigma pirina)*, Cancro rameale da *Nectria (Nectria galligena)*, Cancro rameale da *Sphaeropsis (Sphaeropsis malorum)*, Cancro rameale da *Phomopsis (Phomopsis mali)*, Muffa a circoli *(Monilia fructigena)*, Marciume del colletto *(Phytophthora cactorum)*, Septoriosi del pero *(Septoria pyricola)*, Colpo di fuoco batterico del pero *(Erwinia amylovora)*. Dosi di impiego:
- trattamenti autunno-invernali e cancri: 180-190 g/hl (2,7-2,85 kg/ha);
- trattamenti alla ripresa vegetativa(ingrossamento gemme, punte verdi, mazzetti chiusi: 160-170 g/hl(1,9-2,5 kg/ha). Sospendere i trattamenti ad inizio fioritura.

Marciume del colletto *(Phytophthora cactorum)*: distribuire al colletto delle piante litri 10-15 di sospensione alla dose di 210 g/hl.

Colpo di fuoco batterico del pero: dosi di impiego 55-65 g/hl nei trattamenti autunnali su cv. non cuprosensibili.

Nespolo: contro Brusone o Ticchiolatura *(Fusicladium eriobotryae)*, Maculatura fogliare *(Phyllosticta mespili)*. Trattamenti autunno-invernali. Dosi di impiego: 200-260 g/hl (2-3,1 kg/ha). Sospendere i trattamenti ad inizio fioritura.

Drupacee (Pesco, Albicocco, Ciliegio, Susino): Solo trattamenti autunno-invernali contro Bolla del pesco *(Taphrina deformans)*, Corineo *(Stigmina carpophila = Coryneum beijerinkii)*, Moniliosi *(Monilia laxa, M. fructigena)*, Cancro rameale del pesco *(Fusicoccum amygdali)*, Seccume dei rami *(Cytospora leucostoma, C. cincta)*, Nerume o Cladosporiosi *(Cladosporium carpophilum)*, Ruggine *(Tranzschelia pruni-spinosae)*, Ruggine del ciliegio *(Puccinia cerasi)*, Cilindrosporiosi del ciliegio *(Cylindrosporium padi)*, Scopazzi del ciliegio *(Taphrina cerasi)*, Bozzacchioni del susino *(Taphrina pruni)*. Attività collaterale contro Cancro batterico delle drupacee (*Xanthomonas campestris* pv. *pruni)*, Deperimento batterico del pesco *(Pseudomonas syringae* pv. *persicae)*, Scabbia batterica dell'albicocco *(Pseudomonas syringae* pv. *syringae)*.Dosi di impiego: 240-260 g/hl (2,4-3,12 kg/ha).

Marciume del colletto *(Phytophthora cactorum)*: distribuire al colletto delle piante litri 10-15 di sospensione alla dose di 210 g/hl.

Agrumi: contro Mal secco *(Phoma o Deuterophoma tracheiphila)*, Marciume o Gommosi del colletto *(Phytophthora citrophthora, Phytophthora* spp.*)*, Allupatura *(Phytophthora* spp.), Cancro gommoso *(Botryosphaeria ribis)*, Fumaggine *(Capnodium citri)*, Antracnosi *(Colletotrichum gloeosporioides)*.Attività collaterale contro il Cancro batterico degli agrumi *(Xanthomonas campestris)*. Trattamenti a partire da fine inverno. Dosi di impiego: 210-320 g/hl (2,1-3,2 kg/ha).

Olivo: contro Occhio di pavone o Cicloconio *(Spilocaea oleagina = Cycloconium oleaginum)*, Piombatura o Cercosporiosi *(Mycocentrospora cladosporioides)*, Lebbra *(Colletotrichum gloeosporioides = Gloeosporium olivarum)*, Rogna *(Pseudomonas syringae* subsp. *savastanoi)*, Fumaggine *(Capnodium* sp., *Cladosporium* sp., *Alternaria* sp.*)*. Attività collaterale contro il Marciume delle drupe *(Sphaeropsis dalmatica)*.Intervenire alla fine di settembre - inizio ottobre, dopo la raccolta ed eventualmente dopo la potatura. Dosi di impiego: 210-300 g/hl (2,1-3 kg/ha).

Actinidia: contro Marciume del colletto *(Phytophthora cactorum, Phytophthora* spp.*)*, Alternaria *(Alternaria alternata)*, Maculatura batterica *(Pseudomonas viridiflava)*. Interventi al bruno. Dose d'impiego: 210-320 g/hl (2,1-3,2 kg/ha).

Per il Marciume del colletto distribuire al colletto delle piante litri 10-15 di sospensione alla dose di 210 g/hl.

Fragola: contro Marciume bruno del colletto *(Phytophthora fragariae)*, Vaiolatura *(Mycosphaerella fragariae)*, Maculatura zonata *(Gnomonia fructicola)*, Maculatura rosso-bruna *(Diplocarpon earliana)*, Maculatura angolare *(Xanthomonas fragariae)*. Trattamenti autunno-invernali e alla ripresa vegetativa. Dosi di impiego: 170-220 g/hl (1,7-2,2 kg/ha).

Fruttiferi a guscio (Noce, Nocciolo, Castagno, Mandorlo): contro Antracnosi del noce *(Marssonina juglandis)*, Mal dello stacco del nocciolo *(Cytospora corylicola)*, Seccume fogliare del nocciolo *(Labrella coryli)*, Fersa del castagno *(Mycosphaerella maculiformis)*.

Attività collaterale contro Macchie nere del noce *(Xanthomonas campestris* pv. *juglandis)*, Necrosi batterica del nocciolo *(Xanthomonas campestris* pv. *corylina)*, Cancro batterico del nocciolo *(Pseudomonas syringae* pv. *Avellanae)*. Trattamenti autunno-invernali. Dosi di impiego: 240-260 g/hl (2,4-2,6 kg/ha).

ORTAGGI A FRUTTO:

1.Solanacee (Pomodoro, Melanzana)

Pomodoro: contro Peronospora del pomodoro *(Phytophthora infestans)*, Marciume zonato *(Phytophthora nicotianae* var. *parasitica)*, Septoria *(Septoria lycopersici)*, Cladosporiosi *(Cladosporium*

fulvum), Alternariosi *(Alternaria porri* f. sp. *solani),* Nerume del pomodoro *(Alternaria alternata),* Necrosi del midollo o Midollo nero *(Pseudomonas corrugata),* Picchiettatura batterica *(Pseudomonas syringae* pv, *tomato),* Maculatura batterica *(Xanthomonas campestris* pv. *vesicatoria).* Attività collaterale contro Cancro batterico *(Clavibacter michiganensis* subsp. *michiganensis),* Muffa grigia *(Botrytis cinerea).* Iniziare gli interventi prima della comparsa della malattie e ripeterli secondo la necessità. Dosi di impiego: 230-280 g/hl (2,3-2,8 kg/ha).
Melanzana: contro Marciume pedale del fusto *(Phoma lycopersici),* Vaiolatura dei frutti o Antracnosi *(Colletotrichum coccodes).* Attività collaterale contro Marciume molle batterico e Muffa grigia. Dosi di impiego: 170-230 g/hl (1,7-2,3 kg/ha).
2.Cucurbitacee con buccia commestibile (Cetriolo, Cetriolino, Zucchino) : contro Peronospora delle cucurbitacee *(Pseudoperonospora cubensis),* Antracnosi *(Colletotrichum lagenarium),* Maculatura angolare *(Pseudomonas syringae* pv. *lachrymans).* Attività collaterale contro Marciume molle batterico e Muffa grigia. Iniziare gli interventi prima della comparsa della malattie e ripeterli secondo la necessità. Dosi di impiego: 170-230 g/hl (1,4-2,3 kg/ha).
ORTAGGI A STELO: Carciofo, Cardo, Sedano, Finocchio, Asparago (effettuare i trattamenti esclusivamente dopo la raccolta del turione) contro Peronospora del carciofo e del cardo *(Bremia lactucae),* Ruggine dell'asparago *(Puccinia asparagi),* Septoriosi del sedano *(Septoria apiicola),* Cercosporiosi del sedano *(Cercospora apii),* Ramularia del finocchio *(Ramularia foenicoli),* Cladosporiosi del finocchio *(Cladosporium depressum).* Attività collaterale contro Marciume molle batterico e Muffa grigia.Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 170-230 g/hl (1-2,3 kg/ha).
ORTAGGI A FOGLIA (Lattuga, Scarola, Indivia, Cicoria/Radicchio, Rucola, Spinacio): contro Peronospora della lattuga *(Bremia lactucae),* Cercosporiosi delle insalate *(Cercospora longissima),* Alternariosi delle crucifere (*Alternaria porri* f.sp. *cichorii),* Antracnosi delle insalate *(Marssonina panottoniana),* Peronospora dello spinacio *(Peronospora farinosa* f.sp. *spinaciae),* Antracnosi dello spinacio *(Colletotrichum dematium* f.sp. *spinaciae),* Cercosporiosi dello spinacio *(Cercospora beticola),* Marciume batterico della lattuga *(Pseudomonas cichorii),* Maculatura batterica della lattuga *(Xanthomonas campestris* pv. *vitians).* **Erbe fresche (prezzemolo):** contro la Septoriosi del prezzemolo *(Septoria petroselini).*
Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 170-230 g/hl (1-2,3 kg/ha).
CAVOLI: a infiorescenza (Cavolfiore, Cavolo broccolo), a testa (Cavolo verza, Cavolo cappuccio, Cavolo di Bruxelles), a foglia (Cavolo cinese). Contro: Peronospora delle crucifere *(Peronospora brassicae),* Micosferella del cavolo *(Mycosphaerella brassicicola),* Ruggine bianca delle crucifere *(Albugo candida).* Attività collaterale contro Marciume nero del cavolo *(Xanthomonas campestris* pv. *campestris).*Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 170-230 g/hl (1-2,3 kg/ha).
LEGUMI FRESCHI E DA GRANELLA (Fagiolino, Fagiolo, Pisello, Fava): contro Antracnosi del fagiolo *(Colletotrichum limdemuthianum),* Ruggine del fagiolo *(Uromyces appendiculatus),* Peronospora del fagiolo *(Phytophthora phaseoli),*Peronospora del pisello *(Peronospora pisi),* Antracnosi del pisello *(Ascochyta pisi),* Antracnosi della fava *(Ascochyta fabae),* Ruggine della fava *(Uromyces fabae).* Attività collaterale contro Batteriosi: Maculatura ad alone del fagiolo *(Pseudomonas syringae* pv. *phaseolicola),* Maculatura comune del fagiolo *(Xanthomonas campestris* pv. *phaseoli),* Maculatura batterica del pisello *(Pseudomonas syringae* pv. *pisi).*Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 170-230 g/hl (1-2,3 kg/ha).
FLOREALI (Rosa, Garofano, Geranio, Ciclamino, Crisantemo, ecc.), ORNAMENTALI (Oleandro, Lauroceraso, ecc.), FORESTALI (Cipresso, ecc.): contro Peronospora della rosa *(Peronospora sparsa),* Ruggine della rosa *(Phragmidium subcorticium),* Ticchiolatura della rosa *(Marssonina rosae),* Ruggine del garofano*(Uromyces caryophyllinus),* Ruggine bianca del crisantemo *(Puccinia horiana),* Disseccamento del lauroceraso *(Sphaeropsis malorum),* Maculatura fogliare della palma *(Stigmina palmivora).*Attività collaterale contro Fumaggini e Batteriosi.Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 170-210 g/hl (1-2,1 kg/ha).
Cipresso: contro il Cancro del cipresso (*Coryneum=Seiridium cardinale).* Trattamenti preventivi al fusto e chioma da effettuarsi in primavera e autunno. Dosi di impiego: 360-450 g/hl (2,9-4,9 kg/ha).
TABACCO: contro la Peronospora del tabacco *(Peronospora tabacina).*Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 180 - 230 g/hl (1,45-2,3 kg/ha).
OLEAGINOSE: contro Peronospora della soia *(Peronospora manshurica),* Alternariosi della soia *(Alternaria* spp.), Peronospora del girasole *(Plasmopara helianthi).* Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 2,3 - 2,7 kg/ha.
TRATTAMENTO ALLA RISAIA: contro alghe e molluschi. Dosi di impiego: 2,3 - 2,7 kg/ha. Somministrare la dose quando l'acqua ha raggiunto i 10 cm di altezza.

Le dosi sopra indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale (1000 l/ha mediamente per la vite, 1000-1500 l/ha per i fruttiferi, 800-1000 l/ha per forestali, 600-1000 l/ha per le orticole e floreali, 500-600 l/ha per le oleaginose e risaia). Nel caso di trattamenti a volume ridotto, adeguare le concentrazioni per mantenere costante la dose per ettaro.

COMPATIBILITA'
Il prodotto non è compatibile con gli antiparassitari a reazione alcalina.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta. Trattare nelle ore più fresche della giornata.

FITOTOSSICITA': non trattare durante la fioritura.
Su Pesco, Susino e varietà di Melo e Pero cuprosensibili il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.
Varietà di melo cuprosensibili: Abbondanza, Belfort, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman red, Stayman Winesap, Black Ben Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, Commercio.
Varietà di pero cuprosensibili: Abate Fetèl, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.
Su varietà poco note di colture orticole, floricole e ornamentali effettuare piccoli saggi preliminari prima di impiegare il prodotto su larga scala.

INTERVALLO DI SICUREZZA: Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta per ortaggi a foglia; 3 giorni prima della raccolta per fragola, altri ortaggi, pomodoro; 20 giorni prima della raccolta per carciofo, cardo, sedano, finocchio e per le altre colture.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO.
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.
DA NON VENDERSI SFUSO.
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI.
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.
NON OPERARE CONTRO VENTO.
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO.
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE.
NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICE.

EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.

09A15693

DECRETO 25 novembre 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Copperfield».

IL DIRETTORE GENERALE

DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti, in particolare l'art. 10 relativo all'autorizzazione di prodotti uguali;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti di cui l'ultimo n. 839/2008 del 31 luglio 2008, concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 23 ottobre 2009 dall'impresa Phoenix-Del srl con sede legale in Venezia, Santa Croce 468/B, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato COPPERFIELD contenente la sostanza attiva rame idrossido, uguale al prodotto di riferimento denominato COPRANTOL HI BIO registrato con D.D. al n. 9802 in data 2 novembre 1998, da ultimo modificato con D.D. 31 marzo 2009, dell'impresa Ambechem Ltd;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione dell'art. 10 del citato decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato COPRANTOL HI BIO;

sussiste un legittimo accordo con il titolare del prodotto di riferimento e con quello della sostanza attiva;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle conclusioni delle valutazioni comunitarie riguardanti l'inclusione della sostanza attiva rame idrossido nell'Allegato I del DLvo 194/95;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

D E C R E T A

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 dicembre 2010 l'impresa Phoenix-Del srl con sede legale in Venezia, Santa Croce 468/B, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato COPPERFIELD con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle conclusioni delle valutazioni comunitarie riguardanti l'inclusione della sostanza attiva rame idrossido nell'Allegato I del DLvo 194/95 ;

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: g 500 e kg 1-5-10-20-25.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa Agri-Estrella S. DE R.L. DE C.V. – Chihuahua (Mexico);

Il prodotto suddetto è registrato al n. **14869.**

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata .

Roma, 25 novembre 2009

Il direttore generale: BORRELLO

COPPERFIELD

Fungicida a base di Rame sottoforma di Idrossido
in microgranuli idrodisperdibili

COPPERFIELD

Partita n.:*

COMPOSIZIONE
- Rame metallo........g 25
  (sotto forma di idrossido)
- sostanze coadiuvanti q.b. a 100

IRRITANTE

PERICOLOSO
PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO :
Rischio di gravi lesioni oculari. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA :
Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego; In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico; Non gettare i residui nelle fognature; Proteggersi gli occhi/la faccia; In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta; Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi; Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

PHOENIX-DEL S.r.l.
Santa Croce 468/B – 30135 Venezia
Tel. +39 041 5201327

Stabilimento di produzione: AGRI-ESTRELLA S. DE R.L. DE C.V. – Chihuahua (Mexico)

Registrazione n. xxxxx Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del xxxxxxxxx

Contenuto netto : g 500; kg 1-5-10-20-25

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare. Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.
Avvertenza: CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

CARATTERISTICHE : COPPERFIELD è un formulato in microgranuli idrodisperdibili che per il suo originale processo produttivo e l'estrema finezza delle sue particelle è dotato di particolari caratteristiche di adesivita' e di uniformita' ridistributiva sulle superfici fogliari. Tali caratteristiche consentono una maggiore efficacia fungicida e battericida ed una sensibile riduzione delle dosi unitarie di rame con conseguenti vantaggi anche sotto il profilo dell'impatto ambientale.

CAMPI, DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO
COPPERFIELD è un fungicida polivalente da impiegarsi nella lotta contro le malattie fungine e batteriche sulle seguenti colture:
Vite: contro Peronospora *(Plasmopara viticola)*. Azione collaterale contro: Escoriosi *(Phomopsis viticola)*, Marciume nero degli acini o Black-rot *(Guignardia bidwellii)*, Melanosi *(Septoria ampelina)*, Rossore parassitario *(Pseudopeziza tracheiphila)*. Dosi di impiego: 160-240 g/hl (1,6-2,4 kg/ha). Trattamenti cadenzati a 7-8 giorni in funzione preventiva. Utilizzare la dose più elevata in caso di forte pressione della malattia e andamento stagionale molto piovoso.
Pomacee (Melo, Pero,Cotogno):controTicchiolatura *(Venturia inaequalis = Endostigma inaequalis* e *V. pirina = Endostigma pirina)*, Cancro rameale da *Nectria (Nectria galligena)*, Cancro rameale da *Sphaeropsis (Sphaeropsis malorum)*, Cancro rameale da *Phomopsis (Phomopsis mali)*, Muffa a circoli *(Monilia fructigena)*, Marciume del colletto *(Phytophthora cactorum)*, Septoriosi del pero *(Septoria pyricola)*, Colpo di fuoco batterico del pero *(Erwinia amylovora)*. Dosi di impiego:
- trattamenti autunno-invernali e cancri: 160-170 g/hl (2,4-2,5 kg/ha);
- trattamenti alla ripresa vegetativa(ingrossamento gemme, punte verdi, mazzetti chiusi: 140-150 g/hl (1,68-2,25 kg/ha). Sospendere i trattamenti ad inizio fioritura.

Marciume del colletto *(Phytophthora cactorum)*: distribuire al colletto delle piante litri 10-15 di sospensione alla dose di 180 g/hl.
Colpo di fuoco batterico del pero: dosi di impiego 50-55 g/hl nei trattamenti autunnali su cv. non cuprosensibili.
Nespolo: contro Brusone o Ticchiolatura *(Fusicladium eriobotryae)*, Maculatura fogliare *(Phyllosticta mespili)*. Trattamenti autunno-invernali. Dosi di impiego: 180-220 g/hl (1,8-2,65 kg/ha). Sospendere i trattamenti ad inizio fioritura.
Drupacee (Pesco, Albicocco, Ciliegio, Susino): Solo trattamenti autunno-invernali contro Bolla del pesco *(Taphrina deformans)*, Corineo *(Stigmina carpophila = Coryneum beijerinkii)*, Moniliosi *(Monilia laxa, M. fructigena)*, Cancro rameale del pesco *(Fusicoccum amygdali)*, Seccume dei rami *(Cytospora leucostoma, C. cincta)*, Nerume o Cladosporiosi *(Cladosporium carpophilum)*, Ruggine *(Tranzschelia pruni-spinosae)*, Ruggine del ciliegio *(Puccinia cerasi)*, Cilindrosporiosi del ciliegio *(Cylindrosporium padi)*, Scopazzi del ciliegio *(Taphrina cerasi)*, Bozzacchioni del susino *(Taphrina pruni)*. Attività collaterale contro Cancro batterico delle drupacee *(Xanthomonas campestris* pv. *pruni)*, Deperimento batterico del pesco *(Pseudomonas syringae* pv. *persicae)*, Scabbia batterica dell'albicocco *(Pseudomonas syringae* pv. *syringae)*. Dosi di impiego: 210-230 g/hl (2,1-2,7 kg/ha).
Marciume del colletto *(Phytophthora cactorum)*: distribuire al colletto delle piante litri 10-15 di sospensione alla dose di 180 g/hl.
Agrumi: contro Mal secco *(Phoma o Deuterophoma tracheiphila)*, Marciume o Gommosi del colletto *(Phytophthora citrophthora, Phytophthora* spp.*)*, Allupatura *(Phytophthora* spp.), Cancro gommoso *(Botryosphaeria ribis)*, Fumaggine *(Capnodium citri)*, Antracnosi *(Colletotrichum gloeosporioides)*.Attività collaterale contro il Cancro batterico degli agrumi *(Xanthomonas campestris)*.
Trattamenti a partire da fine inverno. Dosi di impiego: 180-280 g/hl (1,8-2,8 kg/ha).
Olivo: contro Occhio di pavone o Cicloconio *(Spilocaea oleagina = Cycloconium oleaginum)*, Piombatura o Cercosporiosi *(Mycocentrospora cladosporioides)*, Lebbra *(Colletotrichum gloeosporioides = Gloeosporium olivarum)*, Rogna *(Pseudomonas syringae* subsp. *savastanoi)*, Fumaggine *(Capnodium* sp., *Cladosporium* sp., *Alternaria* sp.*)*. Attività collaterale contro il Marciume delle drupe *(Sphaeropsis dalmatica)*.Intervenire alla fine di settembre - inizio ottobre, dopo la raccolta ed eventualmente dopo la potatura. Dosi di impiego: 190-260 g/hl (1,9-2,5 kg/ha).
Actinidia: contro Marciume del colletto *(Phytophthora cactorum, Phytophthora* spp.*)*, Alternaria *(Alternaria alternata)*, Maculatura batterica *(Pseudomonas viridiflava)*. Interventi al bruno. Dose d'impiego: 180-280 g/hl (1,8-2,8 kg/ha).
Per il Marciume del colletto distribuire al colletto delle piante litri 10-15 di sospensione alla dose di 180 g/hl.
Fragola: contro Marciume bruno del colletto *(Phytophthora fragariae)*, Vaiolatura *(Mycosphaerella fragariae)*, Maculatura zonata *(Gnomonia fructicola)*, Maculatura rosso-bruna *(Diplocarpon earliana)*, Maculatura angolare *(Xanthomonas fragariae)*. Trattamenti autunno-invernali e alla ripresa vegetativa. Dosi di impiego: 150-190 g/hl (1,5-1,9 kg/ha).
Fruttiferi a guscio (Noce, Nocciolo, Castagno, Mandorlo): contro Antracnosi del noce *(Marssonina juglandis)*, Mal dello stacco del nocciolo *(Cytospora corylicola)*, Seccume fogliare del nocciolo *(Labrella co- ryli)*, Fersa del castagno *(Mycosphaerella maculiformis)*.
Attività collaterale contro Macchie nere del noce *(Xanthomonas campestris* pv. *juglandis)*, Necrosi batterica del nocciolo *(Xanthomonas campestris* pv. *corylina)*, Cancro batterico del nocciolo *(Pseudomonas syringae* pv. *Avellanae)*. Trattamenti autunno-invernali. Dosi di impiego: 210-220 g/hl (2,1-2,2 kg/ha).

ORTAGGI A FRUTTO:
1.Solanacee (Pomodoro, Melanzana)
Pomodoro: contro Peronospora del pomodoro *(Phytophthora infestans)*, Marciume zonato *(Phytophthora nicotianae* var. *parasitica)*, Septoria *(Septoria lycopersici)*, Cladosporiosi *(Cladosporium fulvum)*, Alternariosi *(Alternaria porri* f. sp. *solani)*, Nerume del pomodoro *(Alternaria alternata)*, Necrosi del midollo o Midollo nero *(Pseudomonas corrugata)*, Picchiettatura batterica *(Pseudomonas syringae* pv, *tomato)*, Maculatura batterica *(Xanthomonas campestris* pv. *vesicatoria)*. Attività collaterale contro Cancro batterico *(Clavibacter michiganensis* subsp. *michiganensis)*, Muffa grigia *(Botrytis cinerea)*. Iniziare gli interventi prima della comparsa della malattie e ripeterli secondo la necessità. Dosi di impiego: 200-240 g/hl (2-2,4 kg/ha).
Melanzana: contro Marciume pedale del fusto *(Phoma lycopersici)*, Vaiolatura dei frutti o Antracnosi *(Colletotrichum coccodes)*. Attività collaterale contro Marciume molle batterico e Muffa grigia. Dosi di impiego: 150-200 g/hl (1,5-1,8 kg/ha).
2.Cucurbitacee con buccia commestibile (Cetriolo, Cetriolino, Zucchino): contro Peronospora delle cucurbitacee *(Pseudoperonospora cubensis)*, Antracnosi *(Colletotrichum lagenarium)*, Maculatura angolare *(Pseudomonas syringae* pv. *lachrymans)*. Attività collaterale contro Marciume molle batterico e Muffa grigia. Iniziare gli interventi prima della comparsa della malattie e ripeterli secondo la necessità. Dosi di impiego: 150-200 g/hl (1,2-2 kg/ha).
ORTAGGI A STELO : Carciofo, Cardo, Sedano, Finocchio, Asparago (effettuare i trattamenti esclusivamente dopo la raccolta del turione) : contro Peronospora del carciofo e del cardo *(Bremia lactucae)*, Ruggine dell'asparago *(Puccinia asparagi)*, Septoriosi del sedano *(Septoria apiicola)*, Cercosporiosi del sedano *(Cercospora apii)*, Ramularia del finocchio *(Ramularia foenicoli)*, Cladosporiosi del finocchio *(Cladosporium depressum)*. Attività collaterale contro Marciume molle batterico e Muffa grigia.Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 150-200 g/hl (1-2 kg/ha).
ORTAGGI A FOGLIA (Lattuga, Scarola, Indivia, Cicoria/Radicchio, Rucola, Spinacio): contro Peronospora della lattuga *(Bremia lactucae)*, Cercosporiosi delle insalate *(Cercospora longissima)*, Alternariosi delle crucifere *(Alternaria porri* f.sp. *cichorii)*, Antracnosi delle insalate *(Marssonina panottoniana)*, Peronospora dello spinacio *(Peronospora farinosa* f.sp. *spinaciae)*, Antracnosi dello spinacio *(Colletotrichum dematium* f.sp. *spinaciae)*, Cercosporiosi dello spinacio *(Cercospora beticola)*, Marciume batterico della lattuga *(Pseudomonas cichorii)*, Maculatura batterica della lattuga *(Xanthomonas campestris* pv. *vitians)*. **Erbe fresche (prezzemolo):** contro la Septoriosi del prezzemolo *(Septoria petroselini)*.
Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 150-200 g/hl (1-2 kg/ha).
CAVOLI: a infiorescenza (Cavolfiore, Cavolo broccolo), a testa (Cavolo verza, Cavolo cappuccio, Cavolo di Bruxelles), a foglia (Cavolo cinese). Contro: Peronospora delle crucifere *(Peronospora brassicae)*, Micosferella del cavolo *(Mycosphaerella brassicicola)*, Ruggine bianca delle crucifere *(Albugo candida)*. Attività collaterale contro Marciume nero del cavolo *(Xanthomonas campestris* pv. *campestris)*.Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 150-200 g/hl (1-2 kg/ha).
LEGUMI FRESCHI E DA GRANELLA (Fagiolino, Fagiolo, Pisello, Fava): contro Antracnosi del fagiolo *(Colletotrichum limdemuthianum)*, Ruggine del fagiolo *(Uromyces appendiculatus)*, Peronospora del fagiolo *(Phytophthora phaseoli)*,Peronospora del pisello *(Peronospora pisi)*, Antracnosi del pisello *(Ascochyta pisi)*, Antracnosi della fava *(Ascochyta fabae)*, Ruggine della fava *(Uromyces fabae)*. Attività collaterale contro Batteriosi: Maculatura ad alone del fagiolo *(Pseudomonas syringae* pv. *phaseolicola)*, Maculatura comune del fagiolo *(Xanthomonas campestris* pv. *phaseoli)*, Maculatura batterica del pisello *(Pseudomonas syringae* pv. *pisi)*.Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 150-200 g/hl (1-2 kg/ha).
FLOREALI (Rosa, Garofano, Geranio, Ciclamino, Crisantemo, ecc.), ORNAMENTALI (Oleandro, Lauroceraso, ecc.), FORESTALI (Cipresso, ecc.): contro Peronospora della rosa *(Peronospora sparsa)*, Ruggine della rosa *(Phragmidium subcorticium)*, Ticchiolatura della rosa *(Marssonina rosae)*, Ruggine del garofano*(Uromyces caryophyllinus)*, Ruggine bianca del crisantemo *(Puccinia horiana)*, Disseccamento del lauroceraso *(Sphaeropsis malorum)*, Maculatura fogliare della palma *(Stigmina palmivora)*.Attività collaterale contro Fumaggini e Batteriosi.Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 150-180 g/hl (1-1,8 kg/ha).
Cipresso: contro il Cancro del cipresso (*Coryneum=Seiridium cardinale)*. Trattamenti preventivi al fusto e chioma da effettuarsi in primavera e autunno. Dosi di impiego: 320-400 g/hl (2,5-4 kg/ha).
TABACCO: contro la Peronospora del tabacco *(Peronospora tabacina)*.Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 160 - 200 g/hl (1,28-2 kg/ha).
OLEAGINOSE: contro Peronospora della soia *(Peronospora manshurica)*, Alternariosi della soia *(Alternaria* spp.), Peronospora del girasole *(Plasmopara helianthi)*. Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 2,0 - 2,4 kg/ha.
TRATTAMENTO ALLA RISAIA: contro alghe e molluschi. Dosi di impiego: 2,0 - 2,4 kg/ha. Somministrare la dose quando l'acqua ha raggiunto i 10 cm di altezza.

Le dosi sopra indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale (1000 l/ha mediamente per la vite, 1000-1500 l/ha per i fruttiferi, 800-1000 l/ha per forestali, 600-1000 l/ha per le orticole e floreali, 500-600 l/ha per le oleaginose e risaia). Nel caso di trattamenti a volume ridotto, adeguare le concentrazioni per mantenere costante la dose per ettaro.

COMPATIBILITA'
Il prodotto non è compatibile con gli antiparassitari a reazione alcalina.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta. Trattare nelle ore più fresche della giornata.

FITOTOSSICITA': non trattare durante la fioritura.
Su Pesco, Susino e varietà di Melo e Pero cuprosensibili il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.
Varietà di melo cuprosensibili: Abbondanza, Belfort, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman red, Stayman Winesap, Black Ben Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, Commercio.
Varietà di pero cuprosensibili: Abate Fetèl, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.
Su varietà poco note di colture orticole, floricole e ornamentali effettuare piccoli saggi preliminari prima di impiegare il prodotto su larga scala.

INTERVALLO DI SICUREZZA: Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta per ortaggi a foglia; 3 giorni prima della raccolta per fragola, altri ortaggi, pomodoro; 20 giorni prima della raccolta per carciofo, cardo, sedano, finocchio e per le altre colture.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO.
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.
DA NON VENDERSI SFUSO.
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI.
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.
NON OPERARE CONTRO VENTO.
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO.
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE.
NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICE.
EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.

09A15694

DECRETO 25 novembre 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Hidrocu».

IL DIRETTORE GENERALE

DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti, in particolare l'art. 10 relativo all'autorizzazione di prodotti uguali;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti di cui l'ultimo n. 839/2008 del 31 luglio 2008, concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 23 ottobre 2009 dall'impresa Phoenix-Del srl con sede legale in Venezia, Santa Croce 468/B, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato HIDROCU contenente la sostanza attiva rame idrossido, uguale al prodotto di riferimento denominato COPERNICO registrato con D.D. al n. 10671 in data 29 dicembre 2000, da ultimo modificato con D.D. 31 marzo 2009, dell'impresa Ambechem Ltd;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione dell'art. 10 del citato decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato COPERNICO;

sussiste un legittimo accordo con il titolare del prodotto di riferimento e con quello della sostanza attiva;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle conclusioni delle valutazioni comunitarie riguardanti l'inclusione della sostanza attiva rame idrossido nell'Allegato I del DLvo 194/95;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

DECRETA

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 dicembre 2010 l'impresa Phoenix-Del srl con sede legale in Venezia, Santa Croce 468/B, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato HIDROCU con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle conclusioni delle valutazioni comunitarie riguardanti l'inclusione della sostanza attiva rame idrossido nell'Allegato I del DLvo 194/95 ;

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: g 100- 500 e kg 1-5-10-20-25.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa Agri-Estrella S. DE R.L. DE C.V. – Chihuahua (Mexico);

Il prodotto suddetto è registrato al n. **14870.**

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata .

Roma, 25 novembre 2009

Il direttore generale: BORRELLO

HIDROCU

Fungicida a base di Rame sottoforma di Idrossido
in microgranuli idrodisperdibili

HIDROCU

Partita n.:*

COMPOSIZIONE
- Rame metallo........g 20
  (sotto forma di idrossido)
- sostanze coadiuvanti q.b. a 100

IRRITANTE

PERICOLOSO
PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO :

Rischio di gravi lesioni oculari. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA :

Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego; In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico; Non gettare i residui nelle fognature; Proteggersi gli occhi/la faccia; In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta; Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi; Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

PHOENIX-DEL S.r.l.
Santa Croce 468/B – 30135 Venezia
Tel. +39 041 5201327

Stabilimento di produzione: AGRI-ESTRELLA S. DE R.L. DE C.V. – Chihuahua (Mexico)

Registrazione n. xxx Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del xxxxxxxxx

Contenuto netto : g 100-500; kg 1-5-10-20-25

INFORMAZIONI PER IL MEDICO - Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare. Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.

Avvertenza: CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI.

CARATTERISTICHE : HIDROCU è un formulato in microgranuli idrodisperdibili che per il suo originale processo produttivo e l'estrema finezza delle sue particelle è dotato di particolari caratteristiche di adesivita' e di uniformita' ridistributiva sulle superfici fogliari. Tali caratteristiche consentono una maggiore efficacia fungicida e battericida ed una sensibile riduzione delle dosi unitarie di rame con conseguenti vantaggi anche sotto il profilo dell'impatto ambientale.

CAMPI, DOSI E MODALITA' D'IMPIEGO

HIDROCU è un fungicida polivalente da impiegarsi nella lotta contro le malattie fungine e batteriche sulle seguenti colture:

Vite: contro Peronospora *(Plasmopara viticola)*. Azione collaterale contro: Escoriosi *(Phomopsis viticola)*, Marciume nero degli acini o Black-rot *(Guignardia bidwellii)*, Melanosi *(Septoria ampelina)*, Rossore parassitario *(Pseudopeziza tracheiphila)*. Dosi di impiego: 200-300 g/hl (2-3 kg/ha). Trattamenti cadenzati a 7-8 giorni in funzione preventiva. Utilizzare la dose più elevata in caso di forte pressione della malattia e andamento stagionale molto piovoso.

Pomacee (Melo, Pero,Cotogno): controTicchiolatura *(Venturia inaequalis = Endostigma inaequalis* e *V. pirina = Endostigma pirina)*, Cancro rameale da *Nectria (Nectria galligena)*, Cancro rameale da *Sphaeropsis (Sphaeropsis malorum)*, Cancro rameale da *Phomopsis (Phomopsis mali)*, Muffa a circoli *(Monilia fructigena)*, Marciume del colletto *(Phytophthora cactorum)*, Septoriosi del pero *(Septoria pyricola)*, Colpo di fuoco batterico del pero *(Erwinia amylovora)*. Dosi di impiego:
- trattamenti autunno-invernali e cancri: 200-210 g/hl (3-3,2 kg/ha);
- trattamenti alla ripresa vegetativa(ingrossamento gemme, punte verdi, mazzetti chiusi: 170-180 g/hl (2-2,7 kg/ha). Sospendere i trattamenti ad inizio fioritura.

Marciume del colletto *(Phytophthora cactorum)*: distribuire al colletto delle piante litri 10-15 di sospensione alla dose di 230 g/hl.

Colpo di fuoco batterico del pero: dosi di impiego 60-70 g/hl nei trattamenti autunnali su cv. non cuprosensibili.

Nespolo: contro Brusone o Ticchiolatura *(Fusicladium eriobotryae)*, Maculatura fogliare *(Phyllosticta mespili)*. Trattamenti autunno-invernali. Dosi di impiego: 220-280 g/hl (2,2-3,3 kg/ha). Sospendere i trattamenti ad inizio fioritura.

Drupacee (Pesco, Albicocco, Ciliegio, Susino): Solo trattamenti autunno–invernali contro Bolla del pesco *(Taphrina deformans)*, Corineo *(Stigmina carpophila = Coryneum beijerinkii)*, Moniliosi *(Monilia laxa, M. fructigena)*, Cancro rameale del pesco *(Fusicoccum amygdali)*, Seccume dei rami *(Cytospora leucostoma, C. cincta)*, Nerume o Cladosporiosi *(Cladosporium carpophilum)*, Ruggine *(Tranzschelia pruni-spinosae)*, Ruggine del ciliegio *(Puccinia cerasi)*, Cilindrosporiosi del ciliegio *(Cylindrosporium padi)*, Scopazzi del ciliegio *(Taphrina cerasi)*, Bozzacchioni del susino *(Taphrina pruni)*. Attività collaterale contro Cancro batterico delle drupacee (*Xanthomonas campestris* pv. *pruni)*, Deperimento batterico del pesco *(Pseudomonas syringae* pv. *persicae)*, Scabbia batterica dell'albicocco *(Pseudomonas syringae* pv. *syringae)*. Dosi di impiego: 270-290 g/hl (2,7-3,5 kg/ha).

Marciume del colletto *(Phytophthora cactorum)*: distribuire al colletto delle piante litri 10-15 di sospensione alla dose di 230 g/hl.

Agrumi: contro Mal secco *(Phoma o Deuterophoma tracheiphila)*, Marciume o Gommosi del colletto *(Phytophthora citrophthora, Phytophthora spp.)*, Allupatura *(Phytophthora* spp.), Cancro gommoso *(Botryosphaeria ribis)*, Fumaggine *(Capnodium citri)*, Antracnosi *(Colletotrichum gloeosporioides)*.Attività collaterale contro il Cancro batterico degli agrumi *(Xanthomonas campestris)*. Trattamenti a partire da fine inverno. Dosi di impiego: 230-350 g/hl (2,3-3,5 kg/ha).

Olivo: contro Occhio di pavone o Cicloconio *(Spilocaea oleagina = Cycloconium oleaginum)*, Piombatura o Cercosporiosi *(Mycocentrospora cladosporioides)*, Lebbra *(Colletotrichum gloeosporioides = Gloeosporium olivarum)*, Rogna *(Pseudomonas syringae* subsp. *savastanoi)*, Fumaggine *(Capnodium* sp., *Cladosporium* sp., *Alternaria* sp.*)*. Attività collaterale contro il Marciume delle drupe *(Sphaeropsis dalmatica)*.Intervenire alla fine di settembre - inizio ottobre, dopo la raccolta ed eventualmente dopo la potatura. Dosi di impiego: 230-330 g/hl (2,3-3,25 kg/ha).

Actinidia: contro Marciume del colletto *(Phytophthora cactorum, Phytophthora* spp.*)*, Alternaria *(Alternaria alternata)*, Maculatura batterica *(Pseudomonas viridiflava)*. Interventi al bruno. Dose d'impiego: 230-350 g/hl (2,3-3,5 kg/ha).

Per il Marciume del colletto distribuire al colletto delle piante litri 10-15 di sospensione alla dose di 230 g/hl.

Fragola: contro Marciume bruno del colletto *(Phytophthora fragariae)*, Vaiolatura *(Mycosphaerella fragariae)*, Maculatura zonata *(Gnomonia fructicola)*, Maculatura rosso-bruna *(Diplocarpon earliana)*, Maculatura angolare *(Xanthomonas fragariae)*. Trattamenti autunno-invernali e alla ripresa vegetativa. Dosi di impiego: 190-240 g/hl (1,9-2,4 kg/ha).

Fruttiferi a guscio (Noce, Nocciolo, Castagno, Mandorlo): contro Antracnosi del noce *(Marssonina juglandis)*, Mal dello stacco del nocciolo *(Cytospora corylicola)*, Seccume fogliare del nocciolo *(Labrella co- ryli)*, Fersa del castagno *(Mycosphaerella maculiformis)*.

Attività collaterale contro Macchie nere del noce *(Xanthomonas campestris* pv. *juglandis)*, Necrosi batterica del nocciolo *(Xanthomonas campestris* pv. *corylina)*, Cancro batterico del nocciolo *(Pseudomonas syringae* pv. *Avellana)*. Trattamenti autunno-invernali. Dosi di impiego: 260-280 g/hl (2,6-2,8 kg/ha).

ORTAGGI A FRUTTO:
1.Solanacee (Pomodoro, Melanzana)
Pomodoro: contro Peronospora del pomodoro *(Phytophthora infestans)*, Marciume zonato *(Phytophthora nicotianae* var. *parasitica)*, Septoria *(Septoria lycopersici)*, Cladosporiosi *(Cladosporium fulvum)*, Alternariosi *(Alternaria porri* f. sp. *solani)*, Nerume del pomodoro *(Alternaria alternata)*, Necrosi del midollo o Midollo nero *(Pseudomonas corrugata)*, Picchiettatura batterica *(Pseudomonas syringae* pv, *tomato)*, Maculatura batterica *(Xanthomonas campestris* pv. *vesicatoria)*. Attività collaterale contro Cancro batterico *(Clavibacter michiganensis* subsp. *michiganensis)*, Muffa grigia *(Botrytis cinerea)*. Iniziare gli interventi prima della comparsa della malattie e ripeterli secondo la necessità. Dosi di impiego: 250-300 g/hl (2,5-3 kg/ha).
Melanzana: contro Marciume pedale del fusto *(Phoma lycopersici)*, Vaiolatura dei frutti o Antracnosi *(Colletotrichum coccodes)*. Attività collaterale contro Marciume molle batterico e Muffa grigia. Dosi di impiego: 190-250 g/hl (1,9-2,5 kg/ha).
2.Cucurbitacee con buccia commestibile (Cetriolo, Cetriolino, Zucchino) : contro Peronospora delle cucurbitacee *(Pseudoperonospora cubensis)*, Antracnosi *(Colletotrichum lagenarium)*, Maculatura angolare *(Pseudomonas syringae* pv. *lachrymans)*. Attività collaterale contro Marciume molle batterico e Muffa grigia. Iniziare gli interventi prima della comparsa della malattie e ripeterli secondo la necessità. Dosi di impiego: 190-250 g/hl (1,5-2,5 kg/ha).
ORTAGGI A STELO: Carciofo, Cardo, Sedano, Finocchio, Asparago (effettuare i trattamenti esclusivamente dopo la raccolta del turione) **:** contro Peronospora del carciofo e del cardo *(Bremia lactucae)*, Ruggine dell'asparago *(Puccinia asparagi)*, Septoriosi del sedano *(Septoria apiicola)*, Cercosporiosi del sedano *(Cercospora apii)*, Ramularia del finocchio *(Ramularia foenicoli)*, Cladosporiosi del finocchio *(Cladosporium depressum)*. Attività collaterale contro Marciume molle batterico e Muffa grigia.Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 190-250 g/hl (1,15-2,5 kg/ha).
ORTAGGI A FOGLIA (Lattuga, Scarola, Indivia, Cicoria/Radicchio, Rucola, Spinacio): contro Peronospora della lattuga *(Bremia lactucae)*, Cercosporiosi delle insalate *(Cercospora longissima)*, Alternariosi delle crucifere *(Alternaria porri* f.sp. *cichorii)*, Antracnosi delle insalate *(Marssonina panottoniana)*, Peronospora dello spinacio *(Peronospora farinosa* f.sp. *spinaciae)*, Antracnosi dello spinacio *(Colletotrichum dematium* f.sp. *spinaciae)*, Cercosporiosi dello spinacio *(Cercospora beticola)*, Marciume batterico della lattuga *(Pseudomonas cichorii)*, Maculatura batterica della lattuga *(Xanthomonas campestris* pv. *vitians)*. **Erbe fresche (prezzemolo):** contro la Septoriosi del prezzemolo *(Septoria petroselini)*. Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 190-250 g/hl (1,15-2,5 kg/ha).
CAVOLI: a infiorescenza (Cavolfiore, Cavolo broccolo), a testa (Cavolo verza, Cavolo cappuccio, Cavolo di Bruxelles), a foglia (Cavolo cinese). Contro: Peronospora delle crucifere *(Peronospora brassicae)*, Micosferella del cavolo *(Mycosphaerella brassicicola)*, Ruggine bianca delle crucifere *(Albugo candida)*. Attività collaterale contro Marciume nero del cavolo *(Xanthomonas campestris* pv. *campestris)*.Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 190-250 g/hl (1,15-2,5 kg/ha).
LEGUMI FRESCHI E DA GRANELLA (Fagiolino, Fagiolo, Pisello, Fava): contro Antracnosi del fagiolo *(Colletotrichum limdemuthianum)*, Ruggine del fagiolo *(Uromyces appendiculatus)*, Peronospora del fagiolo *(Phytophthora phaseoli)*,Peronospora del pisello *(Peronospora pisi)*, Antracnosi del pisello *(Ascochyta pisi)*, Antracnosi della fava *(Ascochyta fabae)*, Ruggine della fava *(Uromyces fabae)*. Attività collaterale contro Batteriosi: Maculatura ad alone del fagiolo *(Pseudomonas syringae* pv. *phaseolicola*), Maculatura comune del fagiolo *(Xanthomonas campestris* pv. *phaseoli)*, Maculatura batterica del pisello *(Pseudomonas syringae* pv. *pisi)*.Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 190-250 g/hl (1,15-2,5 kg/ha).
FLOREALI (Rosa, Garofano, Geranio, Ciclamino, Crisantemo, ecc.), ORNAMENTALI (Oleandro, Lauroceraso, ecc.), FORESTALI (Cipresso, ecc.): contro Peronospora della rosa *(Peronospora sparsa)*, Ruggine della rosa *(Phragmidium subcorticium)*, Ticchiolatura della rosa *(Marssonina rosae)*, Ruggine del garofano*(Uromyces caryophyllinus)*, Ruggine bianca del crisantemo *(Puccinia horiana)*, Disseccamento del lauroceraso *(Sphaeropsis malorum)*, Maculatura fogliare della palma *(Stigmina palmivora)*.Attività collaterale contro Fumaggini e Batteriosi.Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 190-230 g/hl (1,15-2,3 kg/ha).
Cipresso: contro il Cancro del cipresso (*Coryneum=Seiridium cardinale)*. Trattamenti preventivi al fusto e chioma da effettuarsi in primavera e autunno. Dosi di impiego: 400-500 g/hl (3,2-5 kg/ha).
TABACCO: contro la Peronospora del tabacco *(Peronospora tabacina)*.Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 200 - 250 g/hl (1,6-2,5 kg/ha).
OLEAGINOSE: contro Peronospora della soia *(Peronospora manshurica)*, Alternariosi della soia *(Alternaria* spp.), Peronospora del girasole *(Plasmopara helianthi)*. Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 2,5 - 3,0 kg/ha.
TRATTAMENTO ALLA RISAIA: contro alghe e molluschi. Dosi di impiego: 2,6 - 3,0 kg/ha. Somministrare la dose quando l'acqua ha raggiunto i 10 cm di altezza.

Le dosi sopra indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale (1000 l/ha mediamente per la vite, 1000-1500 l/ha per i fruttiferi, 800-1000 l/ha per forestali, 600-1000 l/ha per le orticole e floreali, 500-600 l/ha per le oleaginose e risaia). Nel caso di trattamenti a volume ridotto, adeguare le concentrazioni per mantenere costante la dose per ettaro.

COMPATIBILITA'
Il prodotto non è compatibile con gli antiparassitari a reazione alcalina.
AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta. Trattare nelle ore più fresche della giornata.

FITOTOSSICITA': non trattare durante la fioritura.
Su Pesco, Susino e varietà di Melo e Pero cuprosensibili il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

Varietà di melo cuprosensibili: Abbondanza, Belfort, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman red, Stayman Winesap, Black Ben Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, Commercio.

Varietà di pero cuprosensibili: Abate Fetèl, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.

Su varietà poco note di colture orticole, floricole e ornamentali effettuare piccoli saggi preliminari prima di impiegare il prodotto su larga scala.

INTERVALLO DI SICUREZZA: Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta per ortaggi a foglia; 3 giorni prima della raccolta per fragola, altri ortaggi, pomodoro; 20 giorni prima della raccolta per carciofo, cardo, sedano, finocchio e per le altre colture.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO.
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.
DA NON VENDERSI SFUSO.
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI.
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.
NON OPERARE CONTRO VENTO.
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO.
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE.
NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICE.
EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.

09A15695

DECRETO 25 novembre 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Oxicu».

IL DIRETTORE GENERALE

DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti, in particolare l'art. 10 relativo all'autorizzazione di prodotti uguali;

VISTI il decreto legislativo del 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti di cui l'ultimo n. 839/2008 del 31 luglio 2008, concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della salute;

VISTO l’articolo 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante “Disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell’articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”, che ha trasferito al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 23 ottobre 2009 dall’impresa Phoenix-Del srl con sede legale in Venezia, Santa Croce 468/B, intesa ad ottenere l’autorizzazione all’immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato OXICU contenente la sostanza attiva rame ossicloruro, uguale al prodotto di riferimento denominato BLUE SHIELD registrato con D.D. al n. 8225 in data 23 marzo 1993, da ultimo modificato con D.D. 31 marzo 2009, dell’impresa Ambechem Ltd;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell’ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l’applicazione dell’art. 10 del citato decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato BLUE SHIELD;

sussiste un legittimo accordo con il titolare del prodotto di riferimento e con quello della sostanza attiva;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all’art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità dell’autorizzazione al 30 novembre 2016, data di scadenza dell’iscrizione della sostanza attiva rame nell’Allegato I del DLvo 194/95, fatto salvo l’obbligo di adeguamento alle conclusioni delle valutazioni comunitarie riguardanti l’inclusione della sostanza attiva rame ossicloruro nell’Allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

D E C R E T A

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 30 novembre 2016 l’impresa Phoenix-Del srl con sede legale in Venezia, Santa Croce 468/B, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato OXICU con la composizione e alle condizioni indicate nell’etichetta allegata al presente decreto, fatto salvo l’obbligo di adeguamento alle conclusioni delle valutazioni comunitarie riguardanti l’inclusione della sostanza attiva rame ossicloruro nell’Allegato I del DLvo 194/95 ;

Il prodotto è confezionato nelle taglie da: g 100 e kg 1-5-10-20-25.

Il prodotto in questione è importato in confezioni pronte per l’impiego dallo stabilimento dell’impresa Agri-Estrella S. DE R.L. DE C.V. – Chihuahua (Mexico);

Il prodotto suddetto è registrato al n. **14871.**

Il presente decreto e le etichette allegate, con le quali il prodotto deve essere posto in commercio, saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata .

Roma, 25 novembre 2009

Il direttore generale: Borrello

OXICU

Granuli idrosolubili a base di rame
FUNGICIDA POLIVALENTE

PARTITA N.

COMPOSIZIONE:
100 g di prodotto contengono:
- Rame metallo g 25
(sotto forma di ossicloruro)
- Coformulanti ed inerti q.b. a g 100

PERICOLOSO
PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO
Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

PHOENIX-DEL S.r.l.
Santa Croce 468/B – 30135 Venezia
Tel. + 39 041 5201327

Stabilimento di produzione:
AGRI-ESTRELLA S. DE R.L. DE C.V. – Chihuahua (Mexico)

Registrazione n. xxx Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del xxxxxxxxx

Contenuto netto: g 100; kg 1-5-10-20-25

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di color verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica; coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazioni del metallo. Irritante cutaneo e oculare.

Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.

Avvertenza: CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO
Il **OXICU** è un prodotto in granuli idrodisperdibili a base di rame sotto forma di ossicloruro tetraramico.
Trova impiego nelle seguenti colture:
Vite: contro Peronospora *(Plasmopara viticola)*. Azione collaterale contro: Escoriosi *(Phomopsis viticola)*, Marciume nero degli acini o Black-rot *(Guignardia bidwellii)*, Melanosi *(Septoria ampelina)*, Rossore parassitario *(Pseudopeziza tracheiphila)*. Dosi di impiego: 240-290 g/hl (2,4-2,9 kg/ha). Trattamenti cadenzati a 7-8 giorni in funzione preventiva. Utilizzare la dose più elevata in caso di forte pressione della malattia e andamento stagionale molto piovoso.
Pomacee (Melo, Pero,Cotogno):controTicchiolatura *(Venturia inaequalis = Endostigma inaequalis* e *V. pirina = Endostigma pirina)*, Cancro rameale da *Nectria (Nectria galligena)*, Cancro rameale da *Sphaeropsis (Sphaeropsis malorum)*, Cancro rameale da *Phomopsis (Phomopsis mali)*, Muffa a circoli *(Monilia fructigena)*, Marciume del colletto *(Phytophthora cactorum)*, Septoriosi del pero *(Septoria pyricola)*, Colpo di fuoco batterico del pero *(Erwinia amylovora)*.
Dosi di impiego:
- trattamenti autunno-invernali e cancri: 200-210 g/hl (2,9-3,1 kg/ha);
- trattamenti alla ripresa vegetativa (ingrossamento gemme, punte verdi, mazzetti chiusi: 150-160 g/hl (1,8-2,4 kg/ha). Sospendere i trattamenti ad inizio fioritura.

Marciume del colletto *(Phytophthora cactorum)*: distribuire al colletto delle piante litri 10-15 di sospensione alla dose di 200 g/hl.
Colpo di fuoco batterico del pero: dosi di impiego 60-70 g/hl nei trattamenti autunnali su cv. non cuprosensibili.
Nespolo: contro Brusone o Ticchiolatura *(Fusicladium eriobotryae)*, Maculatura fogliare *(Phyllosticta mespili)*. Trattamenti autunno-invernali. Dosi di impiego: 200-260 g/hl (2,0-3,1 kg/ha). Sospendere i trattamenti ad inizio fioritura.
Drupacee (Pesco, Albicocco, Ciliegio, Susino): Solo trattamenti autunno-invernali contro Bolla del pesco *(Taphrina deformans)*, Corineo *(Stigmina carpophila = Coryneum beijerinkii)*, Moniliosi *(Monilia laxa, M. fructigena)*, Cancro rameale del pesco *(Fusicoccum amygdali)*, Seccume dei rami *(Cytospora leucostoma, C. cincta)*, Nerume o Cladosporiosi *(Cladosporium carpophilum)*, Ruggine *(Tranzschelia pruni-spinosae)*, Ruggine del ciliegio *(Puccinia cerasi)*, Cilindrosporiosi del ciliegio *(Cylindrosporium padi)*, Scopazzi del ciliegio *(Taphrina cerasi)*, Bozzacchioni del susino *(Taphrina pruni)*. Attività collaterale contro Cancro batterico delle drupacee *(Xanthomonas campestris* pv. *pruni)*, Deperimento batterico del pesco *(Pseudomonas syringae* pv. *persicae)*, Scabbia batterica dell'albicocco *(Pseudomonas syringae* pv. *syringae)*. Dosi di impiego: 230-240 g/hl (2,3-2,9 kg/ha).
Marciume del colletto *(Phytophthora cactorum)*: distribuire al colletto delle piante litri 10-15 di sospensione alla dose di 200 g/hl.
Agrumi: contro Mal secco *(Phoma o Deuterophoma tracheiphila)*, Marciume o Gommosi del colletto *(Phytophthora citrophthora, Phytophthora* spp.*)*, Allupatura *(Phytophthora* spp.), Cancro gommoso *(Botryosphaeria ribis)*, Fumaggine *(Capnodium citri)*, Antracnosi *(Colletotrichum gloeosporioides)*.Attività collaterale contro il Cancro batterico degli agrumi *(Xanthomonas campestris)*.Trattamenti a partire da fine inverno. Dosi di impiego: 200-300 g/hl (2-3 kg/ha).
Olivo: contro Occhio di pavone o Cicloconio *(Spilocaea oleagina = Cycloconium oleaginum)*, Piombatura o Cercosporiosi *(Mycocentrospora cladosporioides)*, Lebbra *(Colletotrichum gloeosporioides = Gloeosporium olivarum)*, Rogna *(Pseudomonas syringae* subsp. *savastanoi)*, Fumaggine *(Capnodium* sp., *Cladosporium* sp., *Alternaria* sp.*)*. Attività collaterale contro il Marciume delle drupe *(Sphaeropsis dalmatica)*.Trattamenti preventivi, nei periodi più favorevoli alle malattie. Dosi di impiego: 220-310 g/hl (2,2-3,1 kg/ha).
Actinidia: contro Marciume del colletto *(Phytophthora cactorum, Phytophthora* spp.*)*, Alternaria *(Alternaria alternata)*, Maculatura batterica *(Pseudomonas viridiflava)*. Interventi al bruno. Dose d'impiego: 200-300 g/hl (2-3 kg/ha).
Per il Marciume del colletto distribuire al colletto delle piante litri 10-15 di sospensione alla dose di 200 g/hl.
Fragola:contro Marciume bruno del colletto*(Phytophthora fragariae)*, Vaiolatura *(Mycosphaerella fragariae)*, Maculatura zonata *(Gnomonia fructicola)*, Maculatura rosso-bruna *(Diplocarpon earliana)*, Maculatura angolare *(Xanthomonas fragariae)*. Trattamenti autunno-invernali e alla ripresa vegetativa. Dosi di impiego: 160-200 g/hl (1,6-2 kg/ha).
Fruttiferi a guscio (Noce, Nocciolo, Castagno, Mandorlo): contro Antracnosi del noce *(Marssonina juglandis)*, Mal dello stacco del nocciolo *(Cytospora corylicola)*, Seccume fogliare del nocciolo *(Labrella co- ryli)*, Fersa del castagno *(Mycosphaerella maculiformis)*.
Attività collaterale contro Macchie nere del noce *(Xanthomonas campestris* pv. *juglandis)*, Necrosi batterica del nocciolo *(Xanthomonas campestris* pv. *corylina)*, Cancro batterico del nocciolo *(Pseudomonas syringae* pv. *Avellanae)*. Trattamenti autunno-invernali. Dosi di impiego: 220-240 g/hl (2,2-2,4 kg/ha).

ORTAGGI A FRUTTO:
1.Solanacee (Pomodoro, Melanzana)
Pomodoro: contro Peronospora del pomodoro *(Phytophthora infestans)*, Marciume zonato *(Phytophthora nicotianae* var. *parasitica)*, Septoria *(Septoria lycopersici)*, Cladosporiosi *(Cladosporium fulvum)*, Alternariosi *(Alternaria porri* f. sp. *solani)*, Nerume del pomodoro *(Alternaria alternata)*, Necrosi del midollo o Midollo nero *(Pseudomonas corrugata)*, Picchiettatura batterica *(Pseudomonas syringae* pv, *tomato)*, Maculatura batterica *(Xanthomonas campestris* pv. *vesicatoria)*. Attività collaterale contro Cancro batterico *(Clavibacter michiganensis* subsp. *michiganensis)*, Muffa grigia *(Botrytis cinerea)*. Iniziare gli interventi prima della comparsa della malattie e ripeterli secondo la necessità. Dosi di impiego: 240-290 g/hl (2,4-2,9 kg/ha) .
Melanzana: contro Marciume pedale del fusto *(Phoma lycopersici)*, Vaiolatura dei frutti o Antracnosi *(Colletotrichum coccodes)*. Attività collaterale contro Marciume molle batterico e Muffa grigia.
Dosi di impiego: 160-210 g/hl (1,6-2,1 kg/ha).
2.Cucurbitacee con buccia commestibile (Cetriolo, Cetriolino, Zucchino) : contro Peronospora delle cucurbitacee *(Pseudoperonospora cubensis)*, Antracnosi *(Colletotrichum lagenarium)*, Maculatura angolare *(Pseudomonas syringae* pv. *lachrymans)*. Attività collaterale contro Marciume molle batterico e Muffa grigia. Iniziare gli interventi prima della comparsa della malattie e ripeterli secondo la necessità. Dosi di impiego: 160-210 g/hl (1,3-2,1 kg/ha).

ORTAGGI A STELO: Carciofo, Cardo, Sedano, Finocchio, Asparago (effettuare i trattamenti esclusivamente dopo la raccolta del turione) **:** contro Peronospora del carciofo e del cardo *(Bremia lactucae)*, Ruggine dell'asparago *(Puccinia asparagi)*, Septoriosi del sedano *(Septoria apiicola)*, Cercosporiosi del sedano *(Cercospora apii)*, Ramularia del finocchio *(Ramularia foenicoli)*, Cladosporiosi del finocchio *(Cladosporium depressum)*. Attività collaterale contro Marciume molle batterico e Muffa grigia.Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 160-210 g/hl (1-2,1 kg/ha).

ORTAGGI A FOGLIA (Lattuga, Scarola, Indivia, Cicoria/Radicchio, Rucola, Spinacio): contro Peronospora della lattuga *(Bremia lactucae)*, Cercosporiosi delle insalate *(Cercospora longissima)*, Alternariosi delle crucifere (*Alternaria porri* f.sp. *cichorii)*, Antracnosi delle insalate *(Marssonina panottoniana)*, Peronospora dello spinacio *(Peronospora farinosa* f.sp. *spinaciae)*, Antracnosi dello spinacio *(Colletotrichum dematium* f.sp. *spinaciae)*, Cercosporiosi dello spinacio *(Cercospora beticola)*, Marciume batterico della lattuga *(Pseudomonas cichorii)*, Maculatura batterica della lattuga *(Xanthomonas campestris* pv. *vitians)*. **Erbe fresche (prezzemolo):** contro la Septoriosi del prezzemolo *(Septoria petroselini)*.

Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 160-210 g/hl (1-2,1 kg/ha).

CAVOLI: a infiorescenza (Cavolfiore, Cavolo broccolo), a testa (Cavolo verza, Cavolo cappuccio, Cavolo di Bruxelles), a foglia (Cavolo cinese). Contro: Peronospora delle crucifere *(Peronospora brassicae)*, Micosferella del cavolo *(Mycosphaerella brassicicola)*, Ruggine bianca delle crucifere *(Albugo candida)*. Attività collaterale contro Marciume nero del cavolo *(Xanthomonas campestris* pv. *campestris)*.Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 160-210 g/hl (1-2,1 kg/ha).

LEGUMI FRESCHI E DA GRANELLA (Fagiolino, Fagiolo, Pisello, Fava): contro Antracnosi del fagiolo *(Colletotrichum limdemuthianum)*, Ruggine del fagiolo *(Uromyces appendiculatus)*, Peronospora del fagiolo *(Phytophthora phaseoli)*,Peronospora del pisello *(Peronospora pisi)*, Antracnosi del pisello *(Ascochyta pisi)*, Antracnosi della fava *(Ascochyta fabae)*, Ruggine della fava *(Uromyces fabae)*. Attività collaterale contro Batteriosi: Maculatura ad alone del fagiolo *(Pseudomonas syringae* pv. *phaseolicola*), Maculatura comune del fagiolo *(Xanthomonas campestris* pv. *phaseoli)*, Maculatura batterica del pisello *(Pseudomonas syringae* pv. *pisi)*.Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 160-210 g/hl (1-2,1 kg/ha).

FLOREALI (Rosa, Garofano, Geranio, Crisantemo, ecc.), ORNAMENTALI (Oleandro, Lauroceraso, ecc.), FORESTALI (Cipresso, ecc.): contro Peronospora della rosa *(Peronospora sparsa)*, Ruggine della rosa *(Phragmidium subcorticium)*, Ticchiolatura della rosa *(Marssonina rosae)*, Ruggine del garofano*(Uromyces caryophyllinus)*, Ruggine bianca del crisantemo *(Puccinia horiana)*, Disseccamento del lauroceraso *(Sphaeropsis malorum)*, Maculatura fogliare della palma *(Stigmina palmivora)*.Attività collaterale contro Fumaggini e Batteriosi.Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 160-210 g/hl (1-2,1 kg/ha).

Cipresso: contro il Cancro del cipresso (*Coryneum=Seiridium cardinale)*. Trattamenti preventivi al fusto e chioma da effettuarsi in primavera e autunno. Dosi di impiego: 400-500 g/hl (3,2 - 5 kg/ha).

TABACCO: contro la Peronospora del tabacco *(Peronospora tabacina)*.Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 200 - 250 g/hl (1,6-2,5 kg/ha).

OLEAGINOSE: contro Peronospora della soia *(Peronospora manshurica)*, Alternariosi della soia *(Alternaria* spp.), Peronospora del girasole *(Plasmopara helianthi)*. Trattamenti al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia. Dosi di impiego: 2,7 - 2,8 kg/ha.

TRATTAMENTO ALLA RISAIA: contro alghe e molluschi. Dosi di impiego: 2,7 - 2,8 kg/ha. Somministrare la dose quando l'acqua ha raggiunto i 10 cm di altezza.

Le dosi sopra indicate si riferiscono a trattamenti effettuati con pompe a volume normale (1000 l/ha mediamente per la vite, 1000-1500 l/ha per i fruttiferi, 800-1000 l/ha per forestali, 600-1000 l/ha per le orticole e floreali, 500-600 l/ha per le oleaginose e risaia). Nel caso di trattamenti a volume ridotto, adeguare le concentrazioni per mantenere costante la dose per ettaro.

COMPATIBILITA'

Il prodotto non è compatibile con gli antiparassitari a reazione alcalina.

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta. Trattare nelle ore più fresche della giornata.

FITOTOSSICITA': non trattare durante la fioritura.

Su Pesco, Susino e varietà di Melo e Pero cuprosensibili il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

Varietà di melo cuprosensibili: Abbondanza, Belfort, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman red, Stayman Winesap, Black Ben Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, Commercio.

Varietà di pero cuprosensibili: Abate Fetèl, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.

Su varietà poco note di colture orticole, floricole e ornamentali effettuare piccoli saggi preliminari prima di impiegare il prodotto su larga scala.

INTERVALLO DI SICUREZZA: Sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta per ortaggi a foglia; 3 giorni prima della raccolta per fragola, altri ortaggi, pomodoro; 20 giorni prima della raccolta per carciofo, cardo, sedano finocchio e per le altre colture.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da uso improprio del preparato. Il rispetto delle istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI.

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO. NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.

DA NON VENDERSI SFUSO.

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

NON OPERARE CONTRO VENTO.

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO.

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE.

NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICE.

EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.

09A15696

DECRETO 27 novembre 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Dicotex».

IL DIRETTORE GENERALE

DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente "Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successive modifiche, concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTO il decreto ministeriale del 9 agosto 2002, che recepisce la direttiva 2001/103/CE della Commissione del 28 novembre2001 , concernente l'iscrizione della sostanza attiva 2,4-D nell'Allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

VISTO il decreto ministeriale del 26 novembre 2003, che recepisce la direttiva 2003/70/CE della Commissione del 17 luglio 2003, concernente l'iscrizione della sostanza attiva mecoprop- P (MCPP-P) nell'Allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

VISTO il decreto ministeriale del 7 marzo 2006, che recepisce la direttiva 2005/57/CE della Commissione del 21 settembre 2005, concernente l'iscrizione della sostanza attiva MCPA nell'Allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

VISTO il decreto ministeriale del 5 novembre 2008, che recepisce la direttiva 2008/69/CE della Commissione del 1° luglio 2008, concernente l'iscrizione della sostanza attiva dicamba nell'Allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

VISTA la domanda presentata in data 28 giugno 2005 dall'Impresa CHIMAC-AGRIPHAR S.A., con sede legale in Rue de Renory 26 – B-4102 Ougree (Belgio), diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato DICOTEX, contenente le sostanze attive 2,4-D, dicamba, MCPA e mecoprop- P (MCPP-P);

VISTI gli atti da cui risulta che l'Impresa sopracitata ha ceduto la proprietà del prodotto in questione, in corso di registrazione, all'Impresa AGRIPHAR S.A., con sede legale in Rue de Renory 26 – B-4102 Ougree (Belgio);

VISTO il parere favorevole espresso in data 20 luglio 2008 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194, relativo alla registrazione del prodotto di cui trattasi fino al 30 settembre 2012 (data di scadenza dell'iscrizione in allegato I della sostanza attiva 2,4-D);

VISTA la nota dell'Ufficio del 24 luglio 2009 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi e l'impegno a presentare ulteriore documentazione senza pregiudizio per l'iter di registrazione;

VISTA la nota pervenuta in data 13 agosto 2009 da cui risulta che la suddetta Impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999.

D E C R E T A

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 30 settembre 2012 l'Impresa AGRIPHAR S.A., con sede legale in Rue de Renory 26 – B-4102 Ougree (Belgio), è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato DICOTEX con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Sono fatti salvi, pena la revoca dell'autorizzazione del prodotto fitosanitario in questione, gli adempimenti previsti dall'art. 3 paragrafo 2 del citato decreto del 5 novembre 2008, che prevedono la presentazione di un fascicolo conforme ai requisiti di cui all'Allegato III del decreto legislativo 194/95, ai fini della valutazione del prodotto stesso, secondo i principi uniformi di cui all'Allegato VI del sopracitato decreto legislativo.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da ml 100-250-500 e litri 1-5-10-20-25.

Il prodotto in questione è preparato nello stabilimento dell'Impresa Terranalisi Srl in Via Nino Bixio 6 – Cento (FE);

importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'Impresa CHIMAC S.A. in Ougree (Belgio).

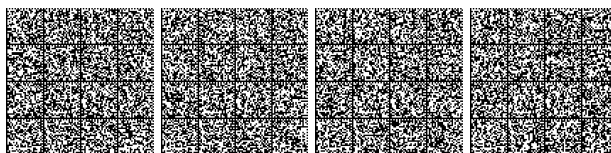
Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 12756.

E' approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata, con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 27 novembre 2009

Il direttore generale: BORRELLO

Etichetta/Foglio illustrativo

DICOTEX®

DISERBANTE DICOTILEDONICIDA DI POST EMERGENZA AD AMPIO SPETTRO PER L'IMPIEGO SU CAMPI DA GOLF, CAMPI SPORTIVI E AREE RICREATIVE IN SOLUZIONE ACQUOSA

Composizione:
100 grammi di prodotto contengono:

2,4-D puro	g 6,69	(70 g/l)
Dicamba	g 1,88	(20 g/l)
MCPA	g 6,59	(70 g/l)
MCPP-P	g 3,95	(42 g/l)
Coformulanti, q.b. a	g 100	

ATTENZIONE. MANIPOLARE CON PRUDENZA

Frasi di rischio
Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
Consigli di Prudenza
Conservare fuori della portata dei bambini – Conservare lontano da alimenti, mangimi o da bevande – Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego
INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: 2,4-D 6,69%, Dicamba 1,88%, MCPA 6,59%, MCPP-P 3,95% le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
2,4-D, MCPA, MCPP-P. **Sintomi**: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenza, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico.
Terapia: sintomatica. Ospedalizzare.
Controindicazioni: non provocare il vomito se nel formulato sono presenti distillati del petrolio come solventi.
Dicamba. **Sintomi**: Irritante oculare, spasmi muscolari, dispnea, cianosi, possibile atassia, bradicardia.
Terapia: sintomatica
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.
Prescrizioni supplementari
Per proteggere le acque sotterranee non applicare su suoli contenenti piu' dell'80% di sabbia, e comunque nelle aree vulnerabili identificate ai sensi dell'art. 93 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152.
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.

Titolare dell'autorizzazione
AGRIPHAR S.A. – RUE DE RENORY, 26 – B- 4102 OUGRÈE (BELGIO) TEL.: +32 4 385 97 11
Officina di produzione: CHIMAC S.A. – Ougree (Belgio), Terranalisi S.r.l. – Via Nino Bixio, 6 - Cento (FE).
Distributori: Terranalisi S.r.l. – Cento (FE), CIFO S.p.A. – S. Giorgio di Piano (BO), Kollant S.p.A. – Vigonovo (VE), Ital-Agro S.r.l. – Salerano sul Lambro (LO), Zapi S.p.A. – Conselve (PD).
Registrazione del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. del
Contenuto netto: ml 100 - 250 - 500 - l 1 – 5 -10 – 20 - 25

Lotto n. ....

CARATTERISTICHE: DICOTEX® combatte efficacemente la maggior essenze erbacee delle infestanti dicotiledoni che infestano i campi da golf, i campi sportivi e le aree ricreative. La sua efficacia si esplica maggiorrnente su: *Amarantus retroflexus* (Amaranto comune), *Atriplex spp.* (Atriplice), *Calepina corvini* (Miagro rostellato), *Capsella bursa-pastoris* (Borsa del pastore), *Centaurea cyanus* (Fiordaliso, ciano selvatico), *Chenopodium spp.* (Farinaccio), *Convolvulus arvensis* (Vilucchio dei campi), *Diplotaxis spp.* (Ruchetta), *Galeopsis spp.* (Canapa selvatica), *Galinsoga parviflora* (Galinsoga comune), *Matricaria camomilla* (Camomilla comune), *Myosotys arvensis* (Non ti scordar di me), *Papaver rhoeas* (Papavero), *Raphanus raphanistrum* (Ravanello selvatico), *Ranunculus arvensis* (Ranuncolo dei campi), *Rapistrum rugosum* (Rapistro rugoso), *Sinapis arvensis* (Senape selvatica), *Sonchus spp.* (Grespino), *Stachys annua* (Stregona annuale), *Thlaspi arvense* (Erba storna comune).

EPOCA DI IMPIEGO
DICOTEX® può essere applicato sui campi da golf, campi sportivi e aree ricreative una volta l'anno durante il periodo vegetativo delle infestanti (da aprile a settembre).

DOSI E MODALITÀ DI IMPIEGO
DICOTEX® si applica sul tappeto erboso con pompa a spalla alla dose di 100 ml in 10 litri d'acqua utilizzando i 10 l/acqua su 100 m^2. In alternativa può essere distribuito con un annaffiatoio diluendo 10 ml di DICOTEX® in 10l di acqua distribuendo la soluzione su 10 m^2. DICOTEX® va applicato o 7 giorni prima o almeno 5 giorni dopo le operazioni di sfalcio del prato.

AVVERTENZE
Non trattare i prati giovani se non prima del completo attecchimento e comunque non prima di 6 mesi dalla semina. L'attività di DICOTEX® è esaltata dalle favorevoli condizioni ambientali (temperatura e luminosità). Evitare i trattamenti durante i periodi siccitosi e quando sono previste piogge nell'arco delle 24 ore dopo il trattamento. Per eliminare infestanti particolarmente difficili trattare con DICOTEX® quando queste sono sufficientemente sviluppate. Non è altresì indicato effettuare trattamenti dopo uno sfalcio particolarmente corto. Evitare la deriva sulle colture vicine, DICOTEX® non deve essere nebulizzato. Si raccomanda di sciacquare le pompe a spalla con adeguati prodotti (es.: soluzione 1% di ammoniaca o 1% di carbonato di sodio). DICOTEX® va conservato in un locale chiuso e ben ventilato perché le esalazioni di questo prodotto possono alterare altri prodotti e danneggiare colture vicine. Non alimentare il bestiame con erbe trattate

FITOTOSSICITÀ
Non trattare i prati polifiti in quanto fitotossico su trifoglio e su tutte le essenze leguminose.

ATTENZIONE - DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE PER GLI USI E ALLE CONDIZIONI RIPORTATE IN QUESTA ETICHETTA. CHI IMPIEGA IL PRODOTTO E' RESPONSABILE DEGLI EVENTUALI DANNI DERIVANTI DA USO IMPROPRIO DEL PREPARATO. IL RISPETTO DI TUTTE LE INDICAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE ETICHETTA È CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE L'EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE, ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI.
NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI - PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO - OPERARE IN ASSENZA DI VENTO - DA NON VENDERSI SFUSO – SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI - IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE - IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del...

27 NOV. 2009

Etichetta formato ridotto

DICOTEX

DISERBANTE DICOTILEDONICIDA DI POST EMERGENZA AD AMPIO SPETTRO PER L'IMPIEGO SU CAMPI DA GOLF, CAMPI SPORTIVI E AREE RICREATIVE IN SOLUZIONE ACQUOSA

COMPOSIZIONE

2,4-D puro	g 6,69	(70 g/l)
Dicamba	g 1,88	(20 g/l)
MCPA	g 6,59	(70 g/l)
MCPP-P	g 3,95	(42 g/l)
Coformulanti, q.b. a	g 100	

Frasi di rischio

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Consigli di Prudenza

Conservare fuori della portata dei bambini – Conservare lontano da alimenti, mangimi o da bevande – Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego

AGRIPHAR S.A. – Rue de Renory, 26 – B- 4102 Ougrèe (BELGIO) tel.: +32 4 385 97 11

Registrazione del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. del

CONTENUTO: ml 100

Lotto n.:

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del ..... 27 NOV. 2009

09A15697

DECRETO 27 novembre 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Casper».

IL DIRETTORE GENERALE

DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO l'articolo 4, comma 1, del sopraccitato decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente condizioni per l'autorizzazione di prodotti fitosanitari contenenti sostanze attive iscritte in Allegato I;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il Regolamento n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005, e successivi regolamenti collegati di cui in particolare il Regolamento della Commissione europea n. 149/2008 del 29 gennaio 2008, concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda del 2 maggio 2006, e successiva integrazione del 6 febbraio 2009 presentata dall'Impresa Syngenta Crop Protection Spa, con sede legale in Milano, Via Gallarate 139, diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato CASPER, contenente le sostanze attive prosulfuron e dicamba;

VISTO il decreto dell'11 febbraio 2003 di inclusione della sostanza attiva prosulfuron nell'Allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, fino al 30 giugno 2011, in attuazione della direttiva 2002/48/CE della Commissione del 30 maggio 2002;

VISTO il decreto del 5 novembre 2008 di inclusione della sostanza attiva dicamba nell'Allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, fino al 31 dicembre 2018, in attuazione della direttiva 2008/69/CE della Commissione del 1° luglio 2008;

VISTO il parere favorevole espresso in data 20 luglio 2009 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194 relativo all'autorizzazione fino al 30 giugno 2011, data di scadenza dell'iscrizione della sostanza attiva prosulfuron in Allegato I;

VISTA la nota dell'Ufficio in data 20 ottobre 2009 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota pervenuta in data 27 ottobre 2009 da cui risulta che la suddetta Impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 19 luglio 1999;

D E C R E T A

A decorrere dalla data del presente decreto e fino 30 giugno 2011, l'Impresa Syngenta Crop Protection Spa, con sede legale in Milano, Via Gallarate 139, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato CASPER con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto, fatto salvo l'adeguamento alle conclusioni del riesame della sostanza attiva dicamba da parte dell'EFSA secondo la procedura stabilita dal Regolamento (CE) n. 1095/2007.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da g 100-150-300 e kg 1- 2,5.

Il prodotto in questione è preparato negli stabilimenti delle Imprese SIPCAM Spa in Salerano sul Lambro (LO); TORRE Srl in Torrenieri fraz. Montalcino (SI);
importato in confezioni pronte per l'impiego dagli stabilimenti delle imprese estere Blackman Uhler Chemical Company, in Spartanburg, SC 29304 (USA); Syngenta Agro SAS in Usine d'Aigues-Vives (Francia).

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 13313.

E' approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 27 novembre 2009

Il direttore generale: BORRELLO

syngenta.

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

CASPER®

Erbicida selettivo di post-emergenza per mais e sorgo
Granuli idrodisperdibili

Composizione
100 g di prodotto contengono:

dicamba puro	g	50
prosulfuron puro	g	5
coformulanti q.b. a	g	100

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO
Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego

Syngenta Crop Protection S.p.A.
Via Gallarate, 139 – MILANO – Tel. 02-33444.1

Stabilimento di produzione:
Blackman Uhler Chemical Company, Spartanburg, SC 29304 (USA)

Registrazione Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. del

Partita n.

Altri stabilimenti di produzione:
SYNGENTA AGRO S.A.S., Usine d'Aigues-Vives (Francia)
S.I.P.C.A.M. S.p.A., Salerano S/Lambro (LO)
TORRE S.r.l., Via Pian d'Asso, Torrenieri (fraz. di Montalcino - SI)

Altre taglie: g 100-150-300; kg 2,5

® *marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta*

Prescrizioni supplementari
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.
Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie.
Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.
Per proteggere le piante terrestri non bersaglio, non applicare in assenza di ugelli antideriva ad iniezione d'aria operando ad una pressione non superiore a 8 bar; oppure non trattare in una fascia di rispetto di 5 m da vegetazione naturale.

NORME PRECAUZIONALI
In caso di sospetta intossicazione contattare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Non è conosciuto alcun antidoto specifico.
Terapia: sintomatica - **Consultare un Centro Antiveleni**

CARATTERISTICHE
Casper è un erbicida selettivo di post emergenza del mais e sorgo a base di prosulfuron e dicamba, attivo contro dicotiledoni annuali e perenni. Casper è dotato di proprietà sistemiche ed agisce per contatto e per attività residuale.

CAMPO D'IMPIEGO, EPOCA E DOSI DI APPLICAZIONE
Colture: mais e sorgo
Epoca di applicazione: Post emergenza: mais dalla 3° alla 8° foglia; sorgo dalla 3° foglia ai 2 culmi. Applicare su infestanti nei primi stadi di sviluppo (2 - 4 foglie vere), nei confronti di *Convolvulus arvensis* e *Calystegia sepium* quando le infestanti hanno raggiunto almeno la dimensione di 15 cm mentre nei confronti di *Cirsium arvense* allo stadio di rosetta dell'infestante.
Dosi di applicazione:
300-400 grammi di Casper per ettaro, con avvertenza di utilizzare la dose maggiore su infestanti più sviluppate e perennanti e se l'impiego non è in miscela con altri prodotti dicotiledonicidi.
Effettuare una sola applicazione all'anno.
Usare Casper in combinazione con un idoneo bagnante non ionico.

Casper si distribuisce impiegando 200-400 l/ha di acqua; può essere applicato con irroratori a media o bassa pressione ed ugelli a ventaglio per assicurare un'uniforme distribuzione ed una buona copertura del bersaglio.

INFESTANTI SENSIBILI
Cencio molle (*Abutilon theophrasti*), Amaranto comune (*Amaranthus retroflexus*), Ambrosia (*Ambrosia artemisifolia*), Visnaga maggiore (*Ammi majus*), Atriplice (*Atriplex patula*), Barbabietola (*Beta spp.*), Forbicina (*Bidens tripartita*), Vilucchione (*Calystegia sepium*), Borsapastore comune (*Capsella bursa-pastoris*), Farinaccio (*Chenopodium album*), Polisporo (*Chenopodium polyspermum*), Stoppione (*Cirsium arvense*), Vilucchio comune (*Convolvulus arvensis*), Ruchetta (*Diplotaxis spp.*), Galinsoga (*Galinsoga parviflora*), Topinambur (*Helianthus tuberosus*), Girasole (*Helianthus annuus*), *Linaria (Kickxia spuria)*, Camomilla (*Matricaria chamomilla*), Correggiola (*Polygonum aviculare*), Convolvolo (*Polygonum convolvulus*), Poligono nodoso (*Polygonum lapathifolium*), Persicaria (*Polygonum persicaria*), Erba porcellana (*Portulaca oleracea*), Senecione comune (*Senecio vulgaris*), Senape selvatica (*Sinapis arvensis*), Crespino dei campi (*Sonchus arvensis*), Crespino spinoso (*Sonchus asper*), Crespino comune (*Sonchus oleraceus*), Stellaria (*Stellaria media*), Dente di leone (*Taraxacum officinale*), Nappola (*Xanthium spp.*).

INFESTANTI MEDIAMENTE SENSIBILI
Acalifa (*Acalypha virginica*), Mercorella comune (*Mercurialis annua*).

In presenza di infestanti graminacee o di dicotiledoni non sensibili si consiglia di miscelare Casper con prodotti specifici.

AVVERTENZE
- Il trattamento deve essere eseguito con coltura in buono stato vegetativo, non applicare il prodotto su colture danneggiate da attacchi parassitari o sofferenti per il freddo, ristagni d'acqua o siccità.
- Preparazione della soluzione da irrorare: riempire la botte per un terzo, mettere in funzione l'agitatore, aggiungere il quantitativo necessario di prodotto e di bagnante non ionico, quindi completare il riempimento della botte con agitatore in funzione.
- Durante il trattamento evitare sovrapposizioni di prodotto.
- Non impiegare il prodotto su mais dolce, linee pure utilizzate per la produzione di mais da seme e mais da pop-corn.
- Non applicare il prodotto in miscela con insetticidi organo-fosforici e non effettuare applicazioni con insetticidi fosforganici nei 10 giorni precedenti e seguenti l'applicazione di Casper.
- Dopo le colture trattate con Casper possono essere seminate, seguendo i normali intervalli, le seguenti colture: frumento, orzo, loietto, erba medica, mais, sorgo, soia, riso, girasole, patata, pomodoro, fagiolo, pisello, colza, prati polifiti, barbabietola da zucchero a semina primaverile nelle regioni settentrionali. Per tutte le altre colture si raccomanda un intervallo di 12 mesi. Prima della semina delle colture seguenti mais si raccomanda di effettuare un'aratura, in particolar modo qualora l'andamento meteorologico dopo l'applicazione di Casper sia stato particolarmente siccitoso ed il mais non sia stato coltivato in regime irriguo.
- Nel caso di forzata risemina, è possibile riseminare mais e sorgo
- In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 27 NOV. 2009

syngenta.

- Subito dopo il trattamento effettuato con Casper è importante eliminare ogni traccia di prodotto dall'attrezzatura di irrorazione. Si raccomanda di seguire la seguente procedura:
  1. vuotare completamente l'attrezzatura di distribuzione; riempire un quarto della botte con acqua pulita e sciacquare per 10 minuti, quindi vuotare l'attrezzatura;
  2. riempire un quarto della botte con soluzione di acqua ed ipoclorito di sodio (p.e. candeggina per uso domestico) nella misura di 1 litro di candeggina ogni 200 l di acqua; azionare l'agitatore per 15 minuti e spruzzare la soluzione pulente attraverso gli ugelli. [In alternativa alla candeggina può essere utilizzata ammoniaca (contenente il 3% minimo di ammonio) alla dose di 1 l per 50 l di acqua].
  3. rimuovere accuratamente le tracce della soluzione pulente sciacquando la botte con acqua e rimuovere con un getto d'acqua attraverso i tubi e la barra irroratrice.
  4. filtri ed ugelli vanno rimossi e lavati separatamente con soluzione di acqua ed ipoclorito di sodio.
- Non entrare nell'area trattata prima che la vegetazione sia asciutta senza indossare indumenti protettivi.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Alcuni giorni dopo il trattamento si possono manifestare sulla coltura alcuni sintomi transitori come decolorazioni che non hanno conseguenze sullo sviluppo e la produzione del mais.

Evitare la deriva del prodotto verso campi adiacenti a quello trattato.

ATTENZIONE

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Non applicare con i mezzi aerei.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Operare in assenza di vento.

Da non vendersi sfuso.

Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti.

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 27 NOV. 2009

09A15698

DECRETO 27 novembre 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Touchdown Giardino».

IL DIRETTORE GENERALE

DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti, in particolare l'art.10 relativo all'autorizzazione di prodotti uguali;

VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti di cui l'ultimo n. 839/2008 del 31 luglio 2008, concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n.189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n.129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n.244", che ha trasferito al Ministero del lavoro della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 16 aprile 2007 dall'impresa SYNGENTA CROP PROTECTION S.P.A. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato TOUCHDOWN GIARDINO, contenente la sostanza attiva glifosate acido, uguale al prodotto di riferimento denominato TOUCHDOWN registrato al n. 7919 con D.D. in data 16 maggio 1990, dell'Impresa medesima;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione dell'art. 10 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 e in particolare che il prodotto è uguale al citato prodotto di riferimento TOUCHDOWN;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatti salvi gli adeguamenti alle conclusioni delle valutazioni in applicazione dei principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95, attualmente in corso per il prodotto fitosanitario di riferimento ai sensi della direttiva 2006/39/CE;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

D E C R E T A

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 30 giugno 2012 l'Impresa SYNGENTA CROP PROTECTION S.P.A., con sede legale in Milano, via Gallarate 139, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato TOUCHDOWN GIARDINO con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto, fatti salvi gli adeguamenti alle conclusioni delle valutazioni in applicazione dei principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95, attualmente in corso per il prodotto fitosanitario di riferimento ai sensi della direttiva 2006/39/CE.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da ml 100-250-500 e litri 1-5-10-20-25-50.

Il prodotto è preparato nello stabilimento dell'Impresa ALTHALLER ITALIA S.r.l. in San Colombano al Lambro (MI); importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'Impresa estera Syngenta Chemicals B.V. – Seneffe (Belgio).

Il prodotto suddetto è registrato al n. 13801.

E' approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 27 novembre 2009

Il direttore generale: BORRELLO

syngenta.

TOUCHDOWN®GIARDINO

Erbicida sistemico non selettivo

concentrato solubile

COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono:

glifosate acido puro	g	27,9 (360 g/l)
coformulanti q.b. a	g	100

ATTENZIONE: manipolare con prudenza

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

SYNGENTA CROP PROTECTION S.p.A.
Via Gallarate, 139 – MILANO – 02-33444.1

Stabilimento di produzione:
Syngenta Chemicals B.V. – Seneffe (Belgio)

Registrazione Ministero della Salute n. del

ℓ 1

Partita n.

Altro stabilimento di produzione:
ALTHALLER ITALIA S.r.l., San Colombano al Lambro (MI)

Stabilimento di confezionamento:
IRCA Service S.p.A. - Fornovo San Giovanni (BG)

Altre taglie: ml 100; ml 250; ml 500; l 5; l 10; l 20; l 25, l 50

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta

NORME PRECAUZIONALI
Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
Conservare la confezione ben chiusa.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
TOUCHDOWN è un erbicida da impiegarsi in post-emergenza delle infestanti nel controllo delle specie monocotiledoni e dicotiledoni, siano esse annuali, biennali o perenni. Il prodotto è assorbito dalle parti verdi della pianta e traslocato per via sistemica sino alle radici ed agli organi perennanti.
TOUCHDOWN non ha attività residua in quanto è rapidamente degradato dai microrganismi presenti nell'ambiente.

MODALITA' D'IMPIEGO
Attrezzature, volumi d'acqua e miscele
TOUCHDOWN consente di ottenere migliori risultati con ugelli a specchio o a ventaglio utilizzando volumi d'acqua non superiori a 200-300 l/ha. L'addizione alla miscela di 10 kg/ha di solfato ammonico può risultare utile.

Avvertenza: impiegare il prodotto su infestanti in attiva crescita, quando la linfa discendente facilita la traslocazione nelle parti ipogee della pianta.
L'intervento su infestanti sofferenti per cause diverse, come siccità, freddo, attacchi parassitari ha efficacia ridotta. L'efficacia erbicida può essere ridotta da precipitazioni cadute entro 6 ore dal trattamento. Non impiegare attrezzature e recipienti galvanizzati (es. zincato) o di ferro se non protetti da vernici plastiche, perché potrebbero formarsi gas infiammabili.

CAMPI D'IMPIEGO
Colture che non evidenziano sensibilità se la deriva colpisce solamente il tronco ben lignificato: vite, olivo, melo, pero, arancio, cedro, clementine, mandarino, limone, pompelmo, kumquat.
Colture che possono evidenziare sensibilità se la deriva colpisce il tronco anche ben lignificato: albicocco, ciliegio, mandorlo, nettarina, pesco, susino, actinidia, nocciolo.
Colture ove il diserbo a pieno campo va effettuato prima della loro emergenza: asparago
Terreni agrari in assenza della coltura (ortaggi, fragola, barbabietola da zucchero, frumento, orzo, segale, avena, mais, riso, soia, prati, vivai e semenzai di floreali, ornamentali, forestali): prima della semina (anche nelle tecniche di ridotta lavorazione e di semina senza aratura), del trapianto, dopo il raccolto o a fine ciclo.
Trattare con le infestanti emerse: effettuare il trapianto o la semina non prima di 48 ore dal trattamento.
Aree non destinate alle colture agrarie: sedi ferroviarie, argini di canali, fossi, scoline, aree rurali e industriali, aree ed opere civili.

DOSI D'IMPIEGO
Le dosi variano in funzione sia della sensibilità dell'infestante, sia del tipo di attrezzatura impiegata.
In presenza di infestazioni a macchia, impiegare concentrazioni di 1-2 l/100 litri d'acqua sulle annuali/biennali e di 2-5 l/100 litri d'acqua sulle perenni.

DOSI SUGGERITE PER IL CONTROLLO DELLE PRINCIPALI INFESTANTI
ANNUALI E BIENNALI
1,5-4 l/ha: Alopecurus spp. (Coda di topo), Avena spp. (Avena), Hordeum murinum (Orzo selvatico), Lolium spp. (Loglio), Mercurialis spp. (Mercorella), Poa spp. (Fienarola), Riso crodo, Ammi majus (Visnaga maggiore), Amaranthus spp. (Amaranto), Calendula spp. (Fiorrancio), Chenopodium spp. (Farinello), Orbanche spp., Portulaca spp. (Erba porcellana), Raphanus spp. (Ravanello selvatico), Senecio spp. (Senecione), Sinapis spp. (Senape selvatica), Stellaria spp. (Centocchio), Veronica spp. (Veronica).

PERENNI
4-5 l/ha: Agropyron repens (Agropiro), Carex spp. (Carice), Cirsium spp. (Stoppione), Euphorbia spp. (Euforbia), Glyceria spp. (Fienarola d'acqua), Hypericum spp. (Iperico), Leersia oryzoides (Asperella), Phalaris spp. (Scagliola), Rumex spp. (Romice), Sonchus spp. (Grespino), Sorghum halepense (Sorghetta).
5-7 l/ha: Alisma spp. (Cucchiaio), Asphodelus spp. (Asfodelo), Butomus spp. (Giunco fiorito), Cyperus spp. (Cipero), Ferula spp. (Ferula), Juncus spp. (Giunco), Nardus spp. (Nardo), Scirpus spp. (Cipollino), Sparganium spp. (Sparganio), Tussillago spp. (Farfaraccio).
8-10 l/ha: Agrostis spp. (Agrostide), Allium spp. (Aglio), Artemisia spp. (Artemisia), Arundo spp. (Canna comune), Cynodon spp. (Gramigna), Heracleum spp. (Panace comune), Glechoma spp. (Edera terrestre), Oxalis spp. (Acetosella), Paspalum spp. (Gramignone), Phragmites spp. (Cannuccia di palude), Pteridium spp. (Felce), Ranunculus spp. (Ranuncolo), Rubus spp. (Rovo), Typha spp. (Tifa, Mazza sorda), Urtica spp. (Ortica).
12 l/ha: Aristolochia spp. (Aristolochia), Clematis spp. (Clematide), Convolvulus spp. (Vilucchio), Rubia peregrina (Robbia).

ARBUSTI
4-6 l/ha: Acer spp. (Acero), Fraxinus spp. (Frassino), Genista spp. (Ginestra), Salix spp. (Salice), Sambucus spp. (Sambuco), Vaccinium spp. (Falso mirtillo).
10-12 l/ha: Calluna spp. (Calluna), Cistus spp. (Cisto), Erica spp. (Brugo), Lonicera spp. (Lonicera).

Per l'olivo destinato alla produzione di olive da olio la dose massima autorizzata è 6 l/ha ed è necessario sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta.

COMPATIBILITA'
Compatibile con il solfato ammonico.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto non è selettivo e può essere fitotossico se spruzzato sulle parti verdi delle piante o sulla corteccia non ben lignificata delle specie arbustive ed arboree. In impianti giovani e per le colture più sensibili impiegare ugelli schermati.
Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti
Da non applicare con mezzi aerei
DA NON VENDERSI SFUSO
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua
Non operare contro vento
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente
Il contenitore non può essere riutilizzato
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

syngenta.

TOUCHDOWN®GIARDINO

Erbicida sistemico non selettivo

concentrato solubile

COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono:

glifosate acido puro	g	27,9 (360 g/l)
coformulanti q.b. a	g	100

ATTENZIONE: manipolare con prudenza

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

SYNGENTA CROP PROTECTION S.p.A.
Via Gallarate, 139 – MILANO – Tel. 02-33444.1

Stabilimento di produzione:
Syngenta Chemicals B.V. – Seneffe (Belgio)

Registrazione Ministero della Salute n. del

ml 100

Partita n.

Altro stabilimento di produzione:
ALTHALLER ITALIA S.r.l., San Colombano al Lambro (MI)

Stabilimento di confezionamento:
IRCA Service S.p.A. - Fornovo San Giovanni (BG)

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta

Prima dell'uso leggere il foglio illustrativo

Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente
Il contenitore non può essere riutilizzato

syngenta.

TOUCHDOWN®GIARDINO

Erbicida sistemico non selettivo

concentrato solubile

COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono:

glifosate acido puro	g	27,9 (360 g/l)
coformulanti q.b. a	g	100

ATTENZIONE: manipolare con prudenza

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

SYNGENTA CROP PROTECTION S.p.A.
Via Gallarate, 139 – MILANO – Tel. 02-33444.1

Stabilimento di produzione:
Syngenta Chemicals B.V. – Seneffe (Belgio)

Registrazione Ministero della Salute n. del

ml 100

Partita n.

Altro stabilimento di produzione:
ALTHALLER ITALIA S.r.l., San Colombano al Lambro (MI)

Stabilimento di confezionamento:
IRCA Service S.p.A. - Fornovo San Giovanni (BG)

® marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta

FOGLIO ILLUSTRATIVO

NORME PRECAUZIONALI
Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici.
Conservare la confezione ben chiusa.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.
Consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
TOUCHDOWN è un erbicida da impiegarsi in post-emergenza delle infestanti nel controllo delle specie monocotiledoni e dicotiledoni, siano esse annuali, biennali o perenni. Il prodotto è assorbito dalle parti verdi della pianta e traslocato per via sistemica sino alle radici ed agli organi perennanti.
TOUCHDOWN non ha attività residua in quanto è rapidamente degradato dai microrganismi presenti nell'ambiente.

MODALITA' D'IMPIEGO
Attrezzature, volumi d'acqua e miscele
TOUCHDOWN consente di ottenere migliori risultati con ugelli a specchio o a ventaglio utilizzando volumi d'acqua non superiori a 200-300 l/ha. L'addizione alla miscela di 10 kg/ha di solfato ammonico può risultare utile.

Avvertenza: impiegare il prodotto su infestanti in attiva crescita, quando la linfa discendente facilita la traslocazione nelle parti ipogee della pianta.
L'intervento su infestanti sofferenti per cause diverse, come siccità, freddo, attacchi parassitari ha efficacia ridotta. L'efficacia erbicida può essere ridotta da precipitazioni cadute entro 6 ore dal trattamento. Non impiegare attrezzature e recipienti galvanizzati (es. zincato) o di ferro se non protetti da vernici plastiche, perché potrebbero formarsi gas infiammabili.

CAMPI D'IMPIEGO
Colture che non evidenziano sensibilità se la deriva colpisce solamente il tronco ben lignificato: vite, olivo, melo, pero, arancio, cedro, clementine, mandarino, limone, pompelmo, kumquat.
Colture che possono evidenziare sensibilità se la deriva colpisce il tronco anche ben lignificato: albicocco, ciliegio, mandorlo, nettarina, pesco, susino, actinidia, nocciolo.
Colture ove il diserbo a pieno campo va effettuato prima della loro emergenza: asparago
Terreni agrari in assenza della coltura (ortaggi, fragola, barbabietola da zucchero, frumento, orzo, segale, avena, mais, riso, soia, prati, vivai e semenzai di floreali, ornamentali, forestali): prima della semina (anche nelle tecniche di ridotta lavorazione e di semina senza aratura), del trapianto, dopo il raccolto o a fine ciclo.
Trattare con le infestanti emerse: effettuare il trapianto o la semina non prima di 48 ore dal trattamento.
Aree non destinate alle colture agrarie: sedi ferroviarie, argini di canali, fossi, scoline, aree rurali e industriali, aree ed opere civili.
DOSI D'IMPIEGO
Le dosi variano in funzione sia della sensibilità dell'infestante, sia del tipo di attrezzatura impiegata.
In presenza di infestazioni a macchia, impiegare concentrazioni di 1-2 l/100 litri d'acqua sulle annuali/biennali e di 2-5 l/100 litri d'acqua sulle perenni.

DOSI SUGGERITE PER IL CONTROLLO DELLE PRINCIPALI INFESTANTI
ANNUALI E BIENNALI
1,5-4 l/ha: Alopecurus spp. (Coda di topo), Avena spp. (Avena), Hordeum murinum (Orzo selvatico), Lolium spp. (Loglio), Mercurialis spp. (Mercorella), Poa spp. (Fienarola), Riso crodo, Ammi majus (Visnaga maggiore), Amaranthus spp. (Amaranto), Calendula spp. (Fiorrancio), Chenopodium spp. (Farinello), Orbanche spp., Portulaca spp. (Erba porcellana), Raphanus spp. (Ravanello selvatico), Senecio spp. (Senecione), Sinapis spp. (Senape selvatica), Stellaria spp. (Centocchio), Veronica spp. (Veronica).

PERENNI
4-5 l/ha: Agropyron repens (Agropiro), Carex spp. (Carice), Cirsium spp. (Stoppione), Euphorbia spp. (Euforbia), Glyceria spp. (Fienarola d'acqua), Hypericum spp. (Iperico), Leersia oryzoides (Asperella), Phalaris spp. (Scagliola), Rumex spp. (Romice), Sonchus spp. (Grespino), Sorghum halepense (Sorghetta).
5-7 l/ha: Alisma spp. (Cucchiaio), Asphodelus spp. (Asfodelo), Butomus spp. (Giunco fiorito), Cyperus spp. (Cipero), Ferula spp. (Ferula), Juncus spp. (Giunco), Nardus spp. (Nardo), Scirpus spp. (Cipollino), Sparganium spp. (Sparganio), Tussillago spp. (Farfaraccio).
8-10 l/ha: Agrostis spp. (Agrostide), Allium spp. (Aglio), Artemisia spp. (Artemisia), Arundo spp. (Canna comune), Cynodon spp. (Gramigna), Heracleum spp. (Panace comune), Glechoma spp. (Edera terrestre), Oxalis spp. (Acetosella), Paspalum spp. (Gramignone), Phragmites spp. (Cannuccia di palude), Pteridium spp. (Felce), Ranunculus spp. (Ranuncolo), Rubus spp. (Rovo), Typha spp. (Tifa, Mazza sorda), Urtica spp. (Ortica).
12 l/ha: Aristolochia spp. (Aristolochia), Clematis spp. (Clematide), Convolvulus spp. (Vilucchio), Rubia peregrina (Robbia).

ARBUSTI
4-6 l/ha: Acer spp. (Acero), Fraxinus spp. (Frassino), Genista spp. (Ginestra), Salix spp. (Salice), Sambucus spp. (Sambuco), Vaccinium spp. (Falso mirtillo).
10-12 l/ha: Calluna spp. (Calluna), Cistus spp. (Cisto), Erica spp. (Brugo), Lonicera spp. (Lonicera).

Per l'olivo destinato alla produzione di olive da olio la dose massima autorizzata è 6 l/ha ed è necessario sospendere i trattamenti 7 giorni prima della raccolta.

COMPATIBILITA'
Compatibile con il solfato ammonico.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto non è selettivo e può essere fitotossico se spruzzato sulle parti verdi delle piante o sulla corteccia non ben lignificata delle specie arbustive ed arboree. In impianti giovani e per le colture più sensibili impiegare ugelli schermati.
Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti
Da non applicare con mezzi aerei
DA NON VENDERSI SFUSO
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua
Non operare contro vento
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente
Il contenitore non può essere riutilizzato
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

09A15699

DECRETO 27 novembre 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Clortosip 500 SC».

IL DIRETTORE GENERALE

DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'articolo 6 della Legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'articolo 4 della Legge 26 febbraio 1963, n. 441;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente "Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successive modifiche, concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n. 189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n. 129, sull'organizzazione del Ministero della salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", che ha trasferito al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 28 agosto 2007 e successive integrazioni di cui l'ultima in data 8 luglio 2008 dall'Impresa SIPCAM SPA con sede legale in Milano, Via Carroccio 8, diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato CLOROTALONIL 720 contenente la sostanza attiva clorotalonil;

VISTO il decreto ministeriale del 7 marzo 2006, che recepisce la direttiva 2005/53/CE della Commissione del 16 settembre 2005, concernente l'iscrizione della sostanza attiva clorotalonil nell'Allegato I del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, fino al 28 febbraio 2016;

VISTO il parere favorevole espresso in data 30 luglio 2008 dalla Commissione Consultiva di cui all'articolo 20 del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 194, relativamente alla registrazione del prodotto di cui trattasi fino al 28 febbraio 2016 (data di scadenza dell'iscrizione in allegato I della sostanza attiva clorotalonil);

VISTA la nota dell'Ufficio del 5 marzo 2009 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi;

VISTA la nota pervenuta in data 8 settembre 2009 da cui risulta che la suddetta Impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler variare la denominazione del prodotto in CLORTOSIP 500 SC;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

D E C R E T A

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 28 febbraio 2016, l'Impresa SIPCAM SPA con sede legale in Milano, Via Carroccio 8, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato CLORTOSIP 500 SC con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da ml 250-500 e litri 1-5-10.

Il prodotto in questione è preparato nello stabilimento dell'Impresa SIPCAM Spa, in Salerano sul Lambro (LO).

Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 14005.

E' approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata, con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 27 novembre 2009

Il direttore generale: BORRELLO

CLORTOSIP 500 SC

Fungicida organico in sospensione concentrata, caratterizzato da azione preventiva ed alta persistenza di azione.

CLORTOSIP 500 SC - Composizione:
- Clorotalonil puro g. 40 (= 500 g/litro)
- Coformulanti e solventi: quanto basta a g. 100

Contiene Clorotalonil e Triazina sostituita – può provocare una reazione allergica.

SIPCAM – Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 - Milano
Tel. 0371/5961

Autorizzazione Ministero della Salute
n. del

Officina di produzione:
SIPCAM SpA - Salerano sul Lambro (LO)

Taglie: ml 250 - 500 Litri 1 - 5 - 10

Partita n.: ....

FRASI DI RISCHIO

Nocivo per inalazione. Irritante per le vie respiratorie e la pelle. Possibilità di di effetti irreversibili. Rischio di gravi lesioni oculari. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare i vapori. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali / schede informative in materia di sicurezza.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.].
Nella preparazione della miscela munirsi di guanti e di facciale filtrante. Preparare la miscela in recipienti appositi, possibilmente all'aperto o in locali diversi da quelli adibiti ad altre operazioni agricole, quali deposito di frutta e verdura, deposito mangimi. Non riutilizzare gli involucri che abbiano contenuto il farmaco. Non utilizzare il prodotto in prossimità di corsi d'acqua.
ATTENZIONE: durante la fase di miscelazione/carico del prodotto utilizzare occhiali protettivi e guanti adatti.
ATTENZIONE: durante la fase di applicazione del prodotto utilizzare guanti adatti.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: Irritante per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio. A seguito di esposizione per via inalatoria sono stati osservati: dispnea, tachipnea, e tutti i sintomi di stress respiratorio. Irritante oculare con possibile opacità corneale. Sensibilizzante.
Terapia sintomatica.
AVVERTENZA consultare un Centro Antiveleni

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle dosi di seguito indicate distribuite con pompe a volume normale:

Frumento, triticale: contro Septoria spp. (*Septoria tritici*, *Septoria nodorum*, etc.), Ruggine spp. (*Puccinia striiformis*, *Puccinia recondita*, etc.) alla dose di lt. 2 per ha e per applicazione. Effettuare i trattamenti dallo stadio di inizio levata, fino a inizio della emissione delle antere, in funzione della presenza e pressione dei patogeni. E' consentito un massimo di 2 applicazioni/anno.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

stemperare la prestabilita dose di prodotto in poca acqua a parte, indi versare la miscela così ottenuta nel totale quantitativo di acqua, mescolando accuratamente.

COMPATIBILITÀ

Non è miscibile con le miscele alcaline come Poltiglia Bordolese, Polisolfuri ed oli. Dopo un trattamento con olio il prodotto può essere impiegato dopo almeno tre settimane.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

Sospendere i trattamenti 38 giorni prima della raccolta.

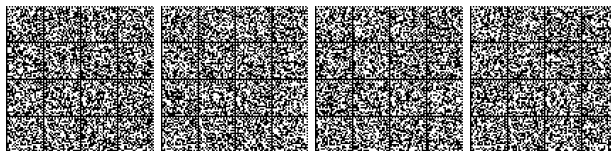
Per proteggere gli organismi acquatici, applicare una fascia di rispetto di 20 metri dai corpi idrici.

ATTENZIONE

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta; Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato; Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali; Non applicare con i mezzi aerei; Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso; Operare in assenza di vento; Da non vendersi sfuso; Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente; Il contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del ....

27 NOV. 2009

09A15700

DECRETO 27 novembre 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Accel 40 SG».

IL DIRETTORE GENERALE

DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti, in particolare l'art.10 relativo all'autorizzazione di prodotti uguali;

VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti di cui l'ultimo n. 839/2008 del 31 luglio 2008, concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n.189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n.129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n.244", che ha trasferito al Ministero del lavoro della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 31 marzo 2009 dall'impresa SUMITOMO CHEMICAL AGRO EUROPE S.A.S. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato ACCEL 40 SG, contenente la sostanza attiva acido gibberellico, uguale al prodotto di riferimento denominato PROGIBB 40 SG registrato al n. 8755 con D.D. in data 22 maggio 1995, dell'Impresa medesima;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione dell'art. 10 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 e in particolare che il prodotto è uguale al citato prodotto di riferimento PROGIBB 40 SG;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatti salvi gli adeguamenti in applicazione dei principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95, per il prodotto fitosanitario di riferimento;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

D E C R E T A

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 dicembre 2010 l'Impresa SUMITOMO CHEMICAL AGRO EUROPE S.A.S., con sede legale in 2 rue Claude Chappe, Parc d'Affaires de Crécy, Saint didier au Mont d'Or - Lione (Francia), è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato ACCEL 40 SG con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto, fatti salvi gli adeguamenti in applicazione dei principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95, per il prodotto fitosanitario di riferimento.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da g. 25-50-100-250.

Il prodotto è importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'Impresa estera A-Z Drying – Osage, Iowa (USA).

Il prodotto suddetto è registrato al n. 14663.

E' approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 27 novembre 2009

Il direttore generale: BORRELLO

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

ACCEL® 40 SG

Fitoregolatore a base di Acido Gibberellico.
Tipo di formulazione: GRANULI SOLUBILI IN ACQUA

COMPOSIZIONE	
100 g. di prodotto contengono:	
Acido gibberellico puro	g. 40
Inerti, quanto basta a	g. 100

Registrazione del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. .... del ....

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

SUMITOMO CHEMICAL AGRO EUROPE S.A.S.
Parc d'Affaires de Crécy - 2, Rue Claude Chappe
69771 Saint Didier au Mont d'Or, Lione (Francia)
Tel. (33) 04 78 64 32 60

Distribuito da:
ISAGRO ITALIA Srl - Via Caldera, 21 - 20153 Milano
Tel. +39 02 452801

Stabilimento di produzione (formulazione e confezionamento o sola formulazione):
A-Z Drying – Osage, Iowa (USA)
Stabilimento di confezionamento:
ISAGRO SpA – Aprilia (LT)

CONTENUTO:
25 g (10 sacchetti da 2,5 g)
50 g (20 sacchetti da 2,5 g)
100 g (40 sacchetti da 2,5 g)
250 g (100 sacchetti da 2,5 g)

Partita No.:

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

NORME PRECAUZIONALI: Conservare la confezione ben chiusa. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso

CARATTERISTICHE
ACCEL 40 SG è un prodotto a base di acido gibberellico (GA3). Il prodotto è indicato per stimolare processi quali la crescita dei tessuti vegetali, l'allegagione, la fioritura e la fruttificazione di numerose colture. Si consiglia di intervenire su colture concimate ed irrigate adeguatamente.

CAMPI E MODALITÀ DI IMPIEGO
PERO:
- per stimolare l'allegagione, lo sviluppo dei frutti originati da fecondazione e di quelli partenocarpici, trattare piante di almeno tre anni usando 2,5-5 g/hl, effettuando una buona bagnatura, con circa il 20-30% dei fiori aperti (in caso di abbondante fioritura un eccesso di bagnatura può comportare un'allegagione troppo intensa); impiegare la dose più alta per le aree più fredde
- per ridurre i danni da gelate durante la fioritura e l'allegagione, impiegare 5-7,5 g/hl, per gelate non inferiori a –5°C, trattando nelle ore più soleggiate o intervenendo entro le 36-48 ore successive all'evento.

FRAGOLA in coltura protetta:
- per anticipare la produzione sulle varietà Gorella, Pocahontas, Red Gauntlet, Cambridge Favourite, Surprise des Halles, impiegare 5-7,5 g/hl almeno 20-25 giorni prima della fioritura
- per aumentare la produzione di stoloni, in serra o in pieno campo, applicare 7,5-10 g/hl, al termine della raccolta.

CARCIOFO:
- per anticipare sia la prima raccolta che le successive, trattare alla comparsa delle prime calatidi con 2,5-5 g/hl distribuendo 400-500 litri/ha, evitando le ore più soleggiate nelle giornate molto calde
- per mitigare i danni da gelate intervenendo prima delle 24-36 ore successive, usare 2,5-7,5 g/hl, effettuando il trattamento quando la temperatura si è già riportata ai valori normali.

SEDANO, SPINACIO, ZUCCHINO: per stimolare lo sviluppo e limitare lo stress da freddo impiegare 5-10 g/hl, distribuendo 300-500 litri/ha, 4-5 settimane prima della raccolta.
CILIEGIO DOLCE: per aumentare la consistenza e la pezzatura, 2,5-5 g/hl all'invaiatura.
CILIEGIO ACIDO: per ridurre i danni da giallume virotico, da scarsa vigoria e bassa produzione, trattare 10-14 giorni dopo la caduta petali con 2,5-5 g/hl.
ARANCIO: per migliorare la qualità della buccia e ridurre il fenomeno della "spigatura", o invecchiamento, impiegare 5-10 g/hl, effettuando una buona bagnatura. N.B.: se si desidera ottenere un ritardo nella raccolta, trattare quando i primi frutti virano – verde pallido – se invece il ritardo non è gradito, intervenire quando i frutti hanno già raggiunto una colorazione idonea per il mercato.
CLEMENTINE: per una migliore allegagione e per una più evidente assenza di semi (apirenia), usare 2,5-5 g/hl bagnando abbondantemente, trattando tra la piena fioritura e l'inizio della caduta petali.
LIMONI: per aumentare colore e pezzatura dei frutti e per uniformare le raccolte usare 2,5-5 g/hl circa 5-7 settimane prima della raccolta e comunque quando il colore della maggior parte dei frutti inizia a virare (giallo-argenteo).
VITE:
Uva da tavola senza semi (varietà Thompson, Sultanina, ecc.)
Un completo calendario di trattamento comprende:
- per allungare il rachide trattare in pre-fioritura con il tralcio lungo 4-8 cm alla dose di 5 g/hl
- per diradare il grappolo trattare al 30-40% della fioritura, alla dose di 5 g/hl
- per aumentare le dimensioni degli acini trattare dopo l'allegagione con acini di 3-4 mm di diametro, alla dose di 7,5 g/hl
- per ottenere acini più omogenei e più grandi ripetere il trattamento precedente dopo 8-10 giorni.

Uva da vino (con semi): per allungare il rachide sulle varietà a grappolo compatto quali Tocai, Picolit, Chardonnay, ecc. trattare prima della fioritura con tralci di 10-15 cm alla dose di 1,5-2,5 g/hl con 200-300 litri di acqua per ettaro. L'allungamento consente una migliore difesa nei programmi di Lotta Integrata contro la Botrite, grazie ad una migliore aerazione del grappolo. Si raccomanda di non superare il dosaggio e l'epoca indicati onde evitare effetti indesiderati.
FLOREALI IN CAMPO: per facilitare, anticipare la fioritura, per interrompere la dormienza vegetativa, stimolare la crescita e allungare gli steli, 2,5-5 g/hl alla comparsa dei primi boccioli fiorali. Si raccomandano prove preventive onde rilevare eventuali sensibilità di specie e/o varietali.

COMPATIBILITÀ: Il prodotto non è compatibile con i prodotti alcalini.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Le applicazioni di ACCEL 40 SG possono dare risposte molto differenziate con il variare delle condizioni ambientali e dello stadio fenologico della pianta trattata e delle diverse varietà per la presenza naturale nelle piante di GA3 (GA3 endogeno). Si consiglia quindi di effettuare preventivamente saggi su piccole superfici con le dosi minori sulle varietà mai trattate e per le finalità meno note. Adattare localmente le tecniche di impiego.
AVVERTENZE:
- Conservare il prodotto in ambiente fresco, asciutto e ventilato
- Distribuire la soluzione subito dopo averla preparata e comunque non oltre le 24 ore successive onde evitarne la degradazione
- Applicare durante le ore fresche della giornata evitando alte temperature per ottimizzare l'assorbimento
- Utilizzare ugelli a getto molto fine per ottenere una migliore copertura e assorbimento del prodotto.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE

® Marchio registrato

ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

ACCEL® 40 SG

Fitoregolatore a base di Acido Gibberellico.
Tipo di formulazione: GRANULI SOLUBILI IN ACQUA

COMPOSIZIONE	
100 g. di prodotto contengono :	
Acido gibberellico puro	g. 40
Inerti, quanto basta a	g. 100

Registrazione del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. .... del ....

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

VALENT BIOSCIENCES CORPORATION

SUMITOMO CHEMICAL AGRO EUROPE S.A.S.
Parc d'Affaires de Crécy - 2, Rue Claude Chappe
69771 Saint Didier au Mont d'Or, Lione (Francia)
Tel. (33) 04 78 64 32 60

Distribuito da:
ISAGRO ITALIA Srl - Via Caldera, 21 - 20153 Milano
Tel. +39 02 452801

Stabilimento di produzione (formulazione e confezionamento o sola formulazione):
A-Z Drying – Osage, Iowa (USA)
Stabilimento di confezionamento:
ISAGRO SpA – Aprilia (LT)

CONTENUTO:
25 g (10 sacchetti da 2,5 g)
50 g (20 sacchetti da 2,5 g)
100 g (40 sacchetti da 2,5 g)

Partita No.:

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

NORME PRECAUZIONALI: Conservare la confezione ben chiusa. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Etichetta per sacchetto da 2,5 g

ACCEL® 40 SG

Fitoregolatore a base di Acido Gibberellico.
Tipo di formulazione:
GRANULI SOLUBILI IN ACQUA

COMPOSIZIONE	
100 g. di prodotto contengono:	
Acido gibberellico puro	g 40
Inerti, quanto basta a	g 100

Registrazione del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. .... del ....

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

VALENT BIOSCIENCES. CORPORATION

SUMITOMO CHEMICAL AGRO EUROPE S.A.S.
Parc d'Affaires de Crécy - 2, Rue Claude Chappe
69771 Saint Didier au Mont d'Or, Lione (Francia)
Tel. (33) 04 78 64 32 60

Contenuto: **g 2,5**

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

09A15701

DECRETO 27 novembre 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Berelex 40 SG».

IL DIRETTORE GENERALE

DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti, in particolare l'art.10 relativo all'autorizzazione di prodotti uguali;

VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti di cui l'ultimo n. 839/2008 del 31 luglio 2008, concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n.189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n.129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n.244", che ha trasferito al Ministero del lavoro della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 31 marzo 2009 dall'impresa SUMITOMO CHEMICAL AGRO EUROPE S.A.S. intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato BERELEX 40 SG, contenente la sostanza attiva acido gibberellico, uguale al prodotto di riferimento denominato PROGIBB 40 SG registrato al n. 8755 con D.D. in data 22 maggio 1995, dell'Impresa medesima;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione dell'art. 10 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 e in particolare che il prodotto è uguale al citato prodotto di riferimento PROGIBB 40 SG;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatti salvi gli adeguamenti in applicazione dei principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95, per il prodotto fitosanitario di riferimento;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

D E C R E T A

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 dicembre 2010 l'Impresa SUMITOMO CHEMICAL AGRO EUROPE S.A.S., con sede legale in 2 rue Claude Chappe, Parc d'Affaires de Crécy, Saint didier au Mont d'Or - Lione (Francia), è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato BERELEX 40 SG con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto, fatti salvi gli adeguamenti in applicazione dei principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95, per il prodotto fitosanitario di riferimento.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da g. 2,5-25-50-100-250.

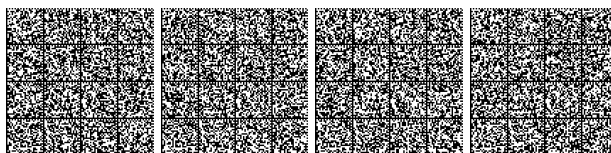
Il prodotto è importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'Impresa estera A-Z Drying – Osage, Iowa (USA).

Il prodotto suddetto è registrato al n. 14664.

E' approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 27 novembre 2009

Il direttore generale: BORRELLO

ETICHETTA/FOGLIO ILLUSTRATIVO

BERELEX® 40 SG

Fitoregolatore a base di Acido Gibberellico.
Tipo di formulazione: GRANULI SOLUBILI IN ACQUA

COMPOSIZIONE	
100 g. di prodotto contengono:	
Acido gibberellico puro	g. 40
Inerti, quanto basta a	g. 100

Registrazione del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. .... del ....

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

VALENT BIOSCIENCES CORPORATION

SUMITOMO CHEMICAL AGRO EUROPE S.A.S.
Parc d'Affaires de Crécy - 2, Rue Claude Chappe
69771 Saint Didier au Mont d'Or, Lione (Francia)
Tel. (33) 04 78 64 32 60

Distribuito da:
Syngenta Crop Protection S.p.A.
Via Gallarate, 139 - 20151 Milano
Tel. +39 02 334441

Stabilimento di produzione (formulazione e confezionamento o sola formulazione):
A-Z Drying – Osage, Iowa (USA)
Stabilimento di confezionamento:
ISAGRO SpA – Aprilia (LT)

CONTENUTO:
25 g (10 sacchetti da 2,5 g)
50 g (20 sacchetti da 2,5 g)
100 g (40 sacchetti da 2,5 g)
250 g (100 sacchetti da 2,5 g)

Partita No.:

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

NORME PRECAUZIONALI: Conservare la confezione ben chiusa. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso

CARATTERISTICHE
BERELEX 40 SG è un prodotto a base di acido gibberellico (GA3). Il prodotto è indicato per stimolare processi quali la crescita dei tessuti vegetali, l'allegagione, la fioritura e la fruttificazione di numerose colture. Si consiglia di intervenire su colture concimate ed irrigate adeguatamente.

CAMPI E MODALITÀ DI IMPIEGO
PERO:
- per stimolare l'allegagione, lo sviluppo dei frutti originati da fecondazione e di quelli partenocarpici, trattare piante di almeno tre anni usando 2,5-5 g/hl, effettuando una buona bagnatura, con circa il 20-30% dei fiori aperti (in caso di abbondante fioritura un eccesso di bagnatura può comportare un'allegagione troppo intensa); impiegare la dose più alta per le aree più fredde
- per ridurre i danni da gelate durante la fioritura e l'allegagione, impiegare 5-7,5 g/hl, per gelate non inferiori a –5°C, trattando nelle ore più soleggiate o intervenendo entro le 36-48 ore successive all'evento.

FRAGOLA in coltura protetta:
- per anticipare la produzione sulle varietà Gorella, Pocahontas, Red Gauntlet, Cambridge Favourite, Surprise des Halles, impiegare 5-7,5 g/hl almeno 20-25 giorni prima della fioritura
- per aumentare la produzione di stoloni, in serra o in pieno campo, applicare 7,5-10 g/hl, al termine della raccolta.

CARCIOFO:
- per anticipare sia la prima raccolta che le successive, trattare alla comparsa delle prime calatidi con 2,5-5 g/hl distribuendo 400-500 litri/ha, evitando le ore più soleggiate nelle giornate molto calde
- per mitigare i danni da gelate intervenendo prima delle 24-36 ore successive, usare 2,5-7,5 g/hl, effettuando il trattamento quando la temperatura si è già riportata ai valori normali.

SEDANO, SPINACIO, ZUCCHINO: per stimolare lo sviluppo e limitare lo stress da freddo impiegare 5-10 g/hl, distribuendo 300-500 litri/ha, 4-5 settimane prima della raccolta.
CILIEGIO DOLCE: per aumentare la consistenza e la pezzatura, 2,5-5 g/hl all'invaiatura.
CILIEGIO ACIDO: per ridurre i danni da giallume virotico, da scarsa vigoria e bassa produzione, trattare 10-14 giorni dopo la caduta petali con 2,5-5 g/hl.
ARANCIO: per migliorare la qualità della buccia e ridurre il fenomeno della "spigatura", o invecchiamento, impiegare 5-10 g/hl, effettuando una buona bagnatura. N.B.: se si desidera ottenere un ritardo nella raccolta, trattare quando i primi frutti virano – verde pallido – se invece il ritardo non è gradito, intervenire quando i frutti hanno già raggiunto una colorazione idonea per il mercato.
CLEMENTINE: per una migliore allegagione e per una più evidente assenza di semi (apirenia), usare 2,5-5 g/hl bagnando abbondantemente, trattando tra la piena fioritura e l'inizio della caduta petali.
LIMONI: per aumentare colore e pezzatura dei frutti e per uniformare le raccolte usare 2,5-5 g/hl circa 5-7 settimane prima della raccolta e comunque quando il colore della maggior parte dei frutti inizia a virare (giallo-argenteo).

VITE:
Uva da tavola senza semi (varietà Thompson, Sultanina, ecc.)
Un completo calendario di trattamento comprende:
- per allungare il rachide trattare in pre-fioritura con il tralcio lungo 4-8 cm alla dose di 5 g/hl
- per diradare il grappolo trattare al 30-40% della fioritura, alla dose di 5 g/hl
- per aumentare le dimensioni degli acini trattare dopo l'allegagione con acini di 3-4 mm di diametro, alla dose di 7,5 g/hl
- per ottenere acini più omogenei e più grandi ripetere il trattamento precedente dopo 8-10 giorni.

Uva da vino (con semi): per allungare il rachide sulle varietà a grappolo compatto quali Tocai, Picolit, Chardonnay, ecc. trattare prima della fioritura con tralci di 10-15 cm alla dose di 1,5-2,5 g/hl con 200-300 litri di acqua per ettaro. L'allungamento consente una migliore difesa nei programmi di Lotta Integrata contro la Botrite, grazie ad una migliore aerazione del grappolo. Si raccomanda di non superare il dosaggio e l'epoca indicati onde evitare effetti indesiderati.
FLOREALI IN CAMPO: per facilitare, anticipare la fioritura, per interrompere la dormienza vegetativa, stimolare la crescita e allungare gli steli, 2,5-5 g/hl alla comparsa dei primi boccioli fiorali. Si raccomandano prove preventive onde rilevare eventuali sensibilità di specie e/o varietali.
COMPATIBILITÀ: Il prodotto non è compatibile con i prodotti alcalini.
Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ
Le applicazioni di BERELEX 40 SG possono dare risposte molto differenziate con il variare delle condizioni ambientali e dello stadio fenologico della pianta trattata e delle diverse varietà per la presenza naturale nelle piante di GA3 (GA3 endogeno). Si consiglia quindi di effettuare preventivamente saggi su piccole superfici con le dosi minori sulle varietà mai trattate e per le finalità meno note. Adattare localmente le tecniche di impiego.
AVVERTENZE:
- Conservare il prodotto in ambiente fresco, asciutto e ventilato
- Distribuire la soluzione subito dopo averla preparata e comunque non oltre le 24 ore successive onde evitarne la degradazione
- Applicare durante le ore fresche della giornata evitando alte temperature per ottimizzare l'assorbimento
- Utilizzare ugelli a getto molto fine per ottenere una migliore copertura e assorbimento del prodotto.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE

® Marchio registrato

ETICHETTA FORMATO RIDOTTO

BERELEX® 40 SG

Fitoregolatore a base di Acido Gibberellico.
Tipo di formulazione: GRANULI SOLUBILI IN ACQUA

COMPOSIZIONE	
100 g. di prodotto contengono :	
Acido gibberellico puro	g. 40
Inerti, quanto basta a	g. 100

Registrazione del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. .... del ....

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

VALENT BIOSCIENCES CORPORATION

SUMITOMO CHEMICAL AGRO EUROPE S.A.S.
Parc d'Affaires de Crécy - 2, Rue Claude Chappe
69771 Saint Didier au Mont d'Or, Lione (Francia)
Tel. (33) 04 78 64 32 60

Distribuito da:
Syngenta Crop Protection S.p.A.
Via Gallarate, 139 - 20151 Milano
Tel. +39 02 334441

Stabilimento di produzione (formulazione e confezionamento o sola formulazione):
A-Z Drying – Osage, Iowa (USA)
Stabilimento di confezionamento:
ISAGRO SpA – Aprilia (LT)

CONTENUTO:
25 g (10 sacchetti da 2,5 g)
50 g (20 sacchetti da 2,5 g)
100 g (40 sacchetti da 2,5 g)

Partita No.:

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

NORME PRECAUZIONALI: Conservare la confezione ben chiusa. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI MEDICHE
In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Etichetta per sacchetto da 2,5 g

BERELEX® 40 SG

Fitoregolatore a base di Acido Gibberellico.
Tipo di formulazione:
GRANULI SOLUBILI IN ACQUA

COMPOSIZIONE	
100 g. di prodotto contengono:	
Acido gibberellico puro	g 40
Inerti, quanto basta a	g 100

Registrazione del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. .... del ....

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

SUMITOMO CHEMICAL AGRO EUROPE S.A.S.
Parc d'Affaires de Crécy - 2, Rue Claude Chappe
69771 Saint Didier au Mont d'Or, Lione (Francia)
Tel. (33) 04 78 64 32 60

Contenuto: **g 2,5**

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

09A15702

DECRETO 27 novembre 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Trimmer SX».

IL DIRETTORE GENERALE

DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti, in particolare l'art.10 relativo all'autorizzazione di prodotti uguali;

VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti di cui l'ultimo n. 839/2008 del 31 luglio 2008, concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n.189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n.129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n.244", che ha trasferito al Ministero del lavoro della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 4 febbraio 2009 dall'impresa DU PONT DE NEMOURS ITALIANA S.r.l intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato TRIMMER SX, contenente la sostanza attiva tribenuron metile, uguale al prodotto di riferimento denominato GRANSTAR 50 SX registrato al n. 12192 con D.D. in data 28 febbraio 2006, dell'Impresa medesima;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione dell'art. 10 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 e in particolare che il prodotto è uguale al citato prodotto di riferimento GRANSTAR 50 SX;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatti salvi gli adeguamenti alle conclusioni delle valutazioni in applicazione dei principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95, attualmente in corso per il prodotto fitosanitario di riferimento ai sensi della direttiva 2006/39/CE;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

D E C R E T A

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 28 febbraio 2011 l'Impresa DU PONT DE NEMOURS ITALIANA S.r.l., con sede legale in Milano, via Pontaccio 10, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato TRIMMER SX con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto, fatti salvi gli adeguamenti alle conclusioni delle valutazioni in applicazione dei principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95, attualmente in corso per il prodotto fitosanitario di riferimento ai sensi della direttiva 2006/39/CE.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da g. 50-100-110 e in sacchetti idrosolubili da g. 20-22-25-30-200-220-242-250-300.

Il prodotto è importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'Impresa estera Du Pont De Nemours (France) S.A.S – Cernay, Francia.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 14575.

E' approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 27 novembre 2009

Il direttore generale: BORRELLO

TRIMMER® SX

Granuli idrosolubili in sacchetto idrosolubile
Erbicida selettivo per il diserbo in post-emergenza del frumento tenero e duro e dell'orzo.

TRIMMER® SX
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Tribenuron metile puro g 50
Coformulanti q. b. a 100

FRASI DI RISCHIO
Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle (R43). Altamente tossico per gli organismi acquatici, puo' provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente aquatico (R50/53).
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini (S2). Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande (S13). Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego (S20/21). Evitare il contatto con la pelle (S24). In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondamente con sapone neutro (S28). Usare guanti adatti (S37). Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (S35). Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale (S57). In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente un medico, se possibile mostrargli l'etichetta (S45).

Titolare della Registrazione:
Du Pont de Nemours Italiana S.r.l. - Milano, Via Pontaccio 10
Telefono: 800378337
Officina di Produzione
Du Pont De Nemours (France) S.A.S – Cernay, Francia
Distribuito da:
Makhteshim Agan Italia – Via Falcone 13, Bergamo

Registrazione n. del del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali
Contenuto netto: **g 20 Partita n.**

NORME PRECAUZIONALI: Conservare il recipiente ben chiuso. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone neutro. Non gettare i residui nelle fognature.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: **Sintomi:** non sono noti casi di intossicazione nell'uomo. Non si conosce la sintomatologia dell'intossicazione sperimentale. Possibile irritazione oculare e cutanea. **Terapia:** sintomatica.
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI O CHIAMARE IL 118

EPOCA DI IMPIEGO
In post-emergenza: del frumento tenero e duro e dell'orzo contro infestanti a foglia larga. TRIMMER SX viene rapidamente assorbito da foglie e radici e traslocato agli apici vegetativi delle piante trattate. Subito dopo l'assorbimento, TRIMMER SX blocca la crescita delle malerbe sensibili con sintomi visibili (ingiallimento, necrosi e successiva morte) che possono manifestarsi da 1 a 3 settimane dall'applicazione. Condizioni di caldo e umido dopo il trattamento favoriscono la velocita' di azione.
Dosi d'impiego: 20-30 g/ha, addizionato ad un bagnante non ionico alla relativa dose di etichetta, da distribuire in 200-400 litri d'acqua dallo stadio di tre foglie fino a quello di botticella delle colture. La dose piu' bassa si applica su infestanti e colture poco sviluppate, la dose piu' elevata nei trattamenti tardivi.
Infestanti sensibili: Aneto *(Anethum gravelescens)*, Coriandolo *(Bifora radians)*, Borsa del pastore *(Capsella bursa pastoris)*, Fiordaliso *(Centaurea cyanus)*, Ruchetta *(Diplotaxis spp.)*, Convolvolo nero *(Fallopia convolvulus)*, Geranio *(Geranium dissectum)*, Falsa ortica *(Lamium purpureum)*, Camomilla *(Matricaria chamomilla)*, Miagra *(Myagrum perfoliatum)*, Acetosella *(Oxalis cernua)*, Papavero *(Papaver rhoeas)*, Correggiola *(Polygonum aviculare)*, Ranuncoli *(Ranunculus spp.)*, Rapistro *(Rapistrum rugosum)*, Romice *(Rumex spp.)*, Pettine di Venere *(Scandix pecten veneris)*, Senape selvatica *(Sinapis arvensis)*, Centocchio *(Stellaria media)*, Veccia *(Vicia spp.)*.
In caso di forti infestazioni di Crisantemo delle messi *(Chrisanthemum segetum)* e Ravanello selvatico *(Raphanus raphanistrum)* applicare TRIMMER SX alla dose massima.
Infestanti mediamente sensibili: Fumaria *(Fumaria officinalis)*, Veronica *(Veronica spp.)*, Viola *(Viola spp.)*.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
TRIMMER SX, alla dose stabilita, deve essere disciolto nel serbatoio dell'irroratore riempito circa ad un quarto, mantenendo l'agitatore in movimento;portare a volume il serbatoio ed eseguire il trattamento tenendo in funzione l'agitatore, anche durante eventuali fermate, con irroratore chiuso. La sospensione deve essere preparata poco prima del suo impiego in campo.
AVVERTENZE: Nell'esecuzione del trattamento utlizzare sempre attrezzature pulite, evitando sovrapposizioni e chiudendo l'irroratore durante le fermate ed i cambiamenti di direzione. Non applicare il prodotto su colture sofferenti a seguito di andamento climatico avverso, carenze nutrizionali, attacchi di parassiti, asfissia radicale.
Subito dopo il trattamento e' importante eliminare ogni traccia di prodotto dal serbatoio e dalla pompa, operando come segue:
a) Risciacquare completamente ed in modo accurato tutta la superficie interna del serbatoio riempito con almeno il 10% di acqua pulita, controllando la completa rimozione di ogni deposito visibile. Lavare per mezzo di un getto ad elevata pressione la pompa, i filtri e la barra e successivamente fare scolare il liquido di risulta dal serbatoio.
b) Rimuovere i filtri e le ghiere degli ugelli e lavare queste parti separatamente.
c) Ripetere il risciacquo e le operazioni di cui al punto a).
- Su varieta' di frumento ed orzo di recente introduzione si consiglia un saggio preliminare di selettivita'.
- Dopo un trattamento con TRIMMER SX si sconsiglia la trasemina di leguminose foraggere.

ATTENZIONE: in presenza di popolazioni di erbe infestanti resistenti agli erbicidi ALS-inibitori, TRIMMER SX deve essere miscelato con erbicidi aventi differente meccanismo d'azione.
COMPATIBILITA'
TRIMMER SX è compatibile con Agherud Dicamba (s.a. MCPA e Dicamba), Flavos (s.a. Bromoxinil ottanoato), Platform 40 WG (s.a. carfentrazone etile), Starane (s.a. fluroxipyr), Gralit Max (s.a. fenoxaprop-p-etile) e con Topik (s.a. clodinafop-propargil).
In caso di miscela versare nella botte prima TRIMMER SX e successivamente gli altri formulati.
INTERVALLO DI SICUREZZA: non necessario.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. In caso di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA' - Il prodotto puo' risultare fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI – PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO - NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA - DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI – IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE – NON OPERARE CONTRO VENTO – IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
[Non pulire il materiale d'applicazione in prossimita' delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade].

Altre taglie autorizzate:
g 22 (contiene 1 sacchetto da g 22)
g 25 (contiene 1 sacchetto da g 25)
g 30 (contiene 1 sacchetto da g 30)
g 200 (contiene 10 sacchetti da g 20)
g 220 (contiene 10 sacchetti da g 22)
g 242 (contiene 11 sacchetti da g 22)
g 250 (contiene 10 sacchetti da g 25)
g 300 (contiene 10 sacchetti da g 30)

® Marchio registrato Makhteshim Agan

FOGLIO ILLUSTRATIVO

TRIMMER® SX

Granuli idrosolubili - Erbicida selettivo per il diserbo in post-emergenza del frumento tenero e duro e dell'orzo.

TRIMMER®SX
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Tribenuron metile puro g 50
Coformulanti q. b. a 100

FRASI DI RISCHIO
Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle (R43). Altamente tossico per gli organismi acquatici, puo' provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente aquatico (R50/53).

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini (S2). Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande (S13). Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego (S20/21). Evitare il contatto con la pelle (S24). In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondamente con sapone neutro (S28). Usare guanti adatti (S37). Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (S35). Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale (S57). In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente un medico, se possibile mostrargli l'etichetta (S45).

Titolare della Registrazione:
Du Pont de Nemours Italiana S.r.l. - Milano, Via Pontaccio 10
Telefono: 800378337
Officina di Produzione
Du Pont De Nemours (France) S.A.S – Cernay, Francia
Distribuito da:
Makhteshim Agan Italia – Via Falcone 13, Bergamo

Registrazione n. del del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali
Contenuto netto: **g 50 Partita n.**

NORME PRECAUZIONALI: Conservare il recipiente ben chiuso. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone neutro. Non gettare i residui nelle fognature.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Sintomi: non sono noti casi di intossicazione nell'uomo. Non si conosce la sintomatologia dell'intossicazione sperimentale. Possibile irritazione oculare e cutanea. **Terapia:** sintomatica.
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI O CHIAMARE IL 118

EPOCA DI IMPIEGO
In post-emergenza: del frumento tenero e duro e dell'orzo contro infestanti a foglia larga. TRIMMER SX viene rapidamente assorbito da foglie e radici e traslocato agli apici vegetativi delle piante trattate. Subito dopo l'assorbimento, TRIMMER SX blocca la crescita delle malerbe sensibili con sintomi visibili (ingiallimento, necrosi e successiva morte) che possono manifestarsi da 1 a 3 settimane dall'applicazione. Condizioni di caldo e umido dopo il trattamento favoriscono la velocita' di azione.
Dosi d'impiego: 20-30 g/ha, addizionato ad un bagnante non ionico alla relativa dose di etichetta, da distribuire in 200-400 litri d'acqua dallo stadio di tre foglie fino a quello di botticella delle colture. La dose piu' bassa si applica su infestanti e colture poco sviluppate, la dose piu' elevata nei trattamenti tardivi.
Infestanti sensibili: Aneto *(Anethum gravelescens)*, Coriandolo *(Bifora radians)*, Borsa del pastore *(Capsella bursa pastoris)*, Fiordaliso *(Centaurea cyanus)*, Ruchetta *(Diplotaxis spp.)*, Convolvolo nero *(Fallopia convolvulus)*, Geranio *(Geranium dissectum)*, Falsa ortica *(Lamium purpureum)*, Camomilla *(Matricaria chamomilla)*, Miagra *(Myagrum perfoliatum)*, Acetosella *(Oxalis cernua)*, Papavero *(Papaver rhoeas)*, Correggiola *(Polygonum aviculare)*, Ranuncoli *(Ranunculus spp.)*, Rapistro *(Rapistrum rugosum)*, Romice *(Rumex spp.)*, Pettine di Venere *(Scandix pecten veneris)*, Senape selvatica *(Sinapis arvensis)*, Centocchio *(Stellaria media)*, Veccia *(Vicia spp.)*.
In caso di forti infestazioni di Crisantemo delle messi *(Chrisanthemum segetum)* e Ravanello selvatico *(Raphanus raphanistrum)* applicare TRIMMER SX alla dose massima.
Infestanti mediamente sensibili: Fumaria *(Fumaria officinalis)*, Veronica *(Veronica spp.)*, Viola *(Viola spp.)*.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
TRIMMER SX, alla dose stabilita, deve essere disciolto nel serbatoio dell'irroratore riempito circa ad un quarto, mantenendo l'agitatore in movimento;portare a volume il serbatoio ed eseguire il trattamento tenendo in funzione l'agitatore, anche durante eventuali fermate, con irroratore chiuso. La sospensione deve essere preparata poco prima del suo impiego in campo.

AVVERTENZE: Nell'esecuzione del trattamento utlizzare sempre attrezzature pulite, evitando sovrapposizioni e chiudendo l'irroratore durante le fermate ed i cambiamenti di direzione. Non applicare il prodotto su colture sofferenti a seguito di andamento climatico avverso, carenze nutrizionali, attacchi di parassiti, asfissia radicale.
Subito dopo il trattamento e' importante eliminare ogni traccia di prodotto dal serbatoio e dalla pompa, operando come segue:
a) Risciacquare completamente ed in modo accurato tutta la superficie interna del serbatoio riempito con almeno il 10% di acqua pulita, controllando la completa rimozione di ogni deposito visibile. Lavare per mezzo di un getto ad elevata pressione la pompa, i filtri e la barra e successivamente fare scolare il liquido di risulta dal serbatoio.
b) Rimuovere i filtri e le ghiere degli ugelli e lavare queste parti separatamente.
c) Ripetere il risciacquo e le operazioni di cui al punto a).
- Su varieta' di frumento ed orzo di recente introduzione si consiglia un saggio preliminare di selettivita'.
- Dopo un trattamento con TRIMMER SX si sconsiglia la trasemina di leguminose foraggere.

ATTENZIONE: in presenza di popolazioni di erbe infestanti resistenti agli erbicidi ALS-inibitori, TRIMMER SX deve essere miscelato con erbicidi aventi differente meccanismo d'azione.

COMPATIBILITA'
TRIMMER SX è compatibile con Agherud Dicamba (s.a. MCPA e Dicamba), Flavos (s.a. Bromoxinil ottanoato), Platform 40 WG (s.a. carfentrazone etile), Starane (s.a. fluroxipyr), Gralit Max (s.a. fenoxaprop-p-etile) e con Topik (s.a. clodinafop-propargil).
In caso di miscela versare nella botte prima TRIMMER SX e successivamente gli altri formulati.

INTERVALLO DI SICUREZZA: non necessario.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. In caso di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA' - Il prodotto puo' risultare fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI – PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO - NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA - DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI – IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE – NON OPERARE CONTRO VENTO – IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
[Non pulire il materiale d'applicazione in prossimita' delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade].

Altre taglie autorizzate: g 100 - 110

® Marchio registrato Makhteshim Agan

ETICHETTA IN FORMATO RIDOTTO

TRIMMER® SX

Granuli idrosolubili

Erbicida selettivo per il diserbo in post-emergenza del frumento tenero e duro e dell'orzo

TRIMMER® SX
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Tribenuron metile puro g 50
Coformulanti q. b. a 100

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle (R43). Altamente tossico per gli organismi acquatici, puo' provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente aquatico (R50/53).
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini (S2). Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande (S13). Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego (S20/21). Evitare il contatto con la pelle (S24). In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondamente con sapone neutro (S28). Usare guanti adatti (S37). Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (S35). Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale (S57). In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente un medico, se possibile mostrargli l'etichetta (S45).

Titolare della Registrazione:
Du Pont de Nemours Italiana S.r.l. - Milano, Via Pontaccio 10
Telefono: 800378337
Officina di Produzione
Du Pont De Nemours (France) S.A.S – Cernay, Francia
Distribuito da:
Makhteshim Agan Italia – Via Falcone 13, Bergamo

Registrazione n. del del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali
Contenuto netto: **g 50** **Partita n.**

NORME PRECAUZIONALI: Conservare il recipiente ben chiuso. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone neutro. Non gettare i residui nelle fognature.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Sintomi: non sono noti casi di intossicazione nell'uomo. Non si conosce la sintomatologia dell'intossicazione sperimentale. Possibile irritazione oculare e cutanea. **Terapia:** sintomatica.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI O CHIAMARE IL 118

Altrae taglie autorizzate: g 100 - 110

ETICHETTA PER SACCHETTO IDROSOLUBILE

TRIMMER® SX

Erbicida in sacchetto idrosolubile selettivo per il diserbo in post-emergenza del frumento tenero e duro e dell'orzo.

TRIMMER® SX
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Tribenuron metile puro g 50
Coformulanti q. b. a 100

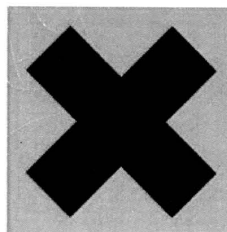
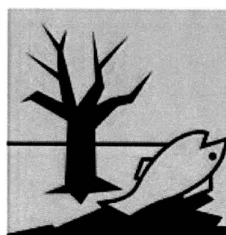
Contenuto netto: **g 20**

IRRITANTE

Titolare della Registrazione:
Du Pont de Nemours Italiana S.r.l. - Milano, Via Pontaccio 10
Telefono: 800378337

Officina di Produzione
Du Pont De Nemours (France) S.A.S – Cernay, Francia

Registrazione n. del del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

Distribuito da:
Makhteshim Agan Italia – Via Falcone 13, Bergamo

AVVERTENZA:
Leggere attentamente l'etichetta riportata sulla confezione

NON TOCCARE CON MANI O GUANTI BAGNATI
DA SCIOGLIERE IN ACQUA SENZA ROMPERE

Altre taglie autorizzate:
g 22 (contiene 1 sacchetto da g 22)
g 25 (contiene 1 sacchetto da g 25)
g 30 (contiene 1 sacchetto da g 30)
g 200 (contiene 10 sacchetti da g 20)
g 220 (contiene 10 sacchetti da g 22)
g 242 (contiene 11 sacchetti da g 22)
g 250 (contiene 10 sacchetti da g 25)
g 300 (contiene 10 sacchetti da g 30)

MODO DI UTILIZZO DEL SACCHETTO IDROSOLUBILE

ELIMINAZIONE DEI CONTENITORI VUOTI: il rispetto delle indicazioni soprariportate fa' si che il contenitore del sacchetto idrosolubile non venga mai a contatto diretto con il prodotto e quindi contaminato; pertanto lo smaltimento della confezione vuota non richiede particolari accorgimenti.

09A15703

DECRETO 3 dicembre 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Blesal Extra».

IL DIRETTORE GENERALE

DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti, in particolare l'art.10 relativo all'autorizzazione di prodotti uguali;

VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti di cui l'ultimo n. 839/2008 del 31 luglio 2008, concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n.189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n.129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n.244", che ha trasferito al Ministero del lavoro della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 4 febbraio 2009 dall'impresa NUFARM ITALIA S.r.l intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato BLESAL EXTRA, contenente le sostanze attive ioxinil e mecoprop, uguale al prodotto di riferimento denominato MEXTROL PLUS registrato al n. 12683 con D.D. in data 18 febbraio 2009, dell'Impresa medesima;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione dell'art. 10 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 e in particolare che il prodotto è uguale al citato prodotto di riferimento MEXTROL PLUS;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatti salvi gli adeguamenti alle conclusioni delle valutazioni in applicazione dei principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95, attualmente in corso per il prodotto fitosanitario di riferimento ai sensi della direttiva 2006/39/CE;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

D E C R E T A

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 maggio 2014 l'Impresa NUFARM ITALIA S.r.l., con sede legale in Milano, viale Luigi Majno 17/A, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato BLESAL EXTRA con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto, fatti salvi gli adeguamenti alle conclusioni delle valutazioni in applicazione dei principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95, attualmente in corso per il prodotto fitosanitario di riferimento ai sensi della direttiva 2006/39/CE.

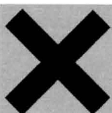
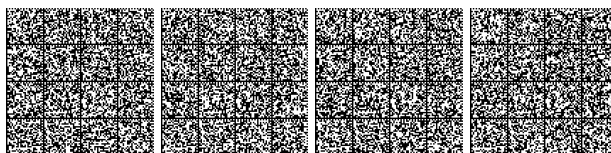
Il prodotto è confezionato nelle taglie da L 1-5.

Il prodotto è importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'Impresa estera NUFARM S.A.S – Gaillon (Francia).

Il prodotto suddetto è registrato al n. 14757.

E' approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 3 dicembre 2009

Il direttore generale: BORRELLO

BLESAL® Extra

Erbicida selettivo di post-emergenza dei cereali attivo contro le dicotiledoni
TIPO DI FORMULAZIONE : EMULSIONE CONCENTRATA

BLESAL® Extra
Composizione
100 grammi di prodotto contengono :
Ioxinil fenolo puro g. 11 (120 g/L)
(Ioxynil da estere ottanoico)
Mecoprop acido puro g. 33 (360 g/L)
(Mecoprop da Estere butossietilico)
Coformulanti q.b. a g. 100

NOCIVO

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO

Nocivo per ingestione - Irritante per gli occhi – Puo provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle - Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati – Nocivo: puo causare danni ai polmoni in caso di ingestione - Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande - Non mangiare, nè bere, né fumare durante l'impiego - In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare il medico - Non gettare i residui nelle fognature - Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia - In caso d'ingestione consultare un medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta - Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi - Non disperdere nell' ambiente - Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza – Non contaminare l'acqua con il prodtto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque azined agricole e dalle strade.

Nufarm Italia s.r.l
Viale Luigi Majno, 17/A - MILANO (MI)
(Sede operativa: Via Classicana 313 – Ravenna 0544 601201)

Officina di produzione e/o confezionamento: NUFARM S.A.S – Gaillon (Francia)

Registrazione n° XXXXX Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del xx/xx/xxxx

Contenuto netto : L 1 – 5 **Partita n**................

® Marchio registrato ISAGRO ITALIA

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: **Ioxinil ottanoato** e **Mecoprop** le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione.
IOXINIL OTTANOATO **Sintomi**: - casi lievi: sensazione soggettiva di calore, sudorazione intensa, arrossamento del viso; - casi gravi: sudorazione e sete intensa, astenia, cefalea, tachicardia, irrequietezza, iperpiressia, nausea, vomito, diarrea; - casi molto gravi: sudorazione profusa, tremore, coma con convulsioni, edema polmonare, cianosi e disturbi respiratori. **Terapia: sintomatica**. L'iperpiressia va combattuta raffreddando il corpo del paziente applicando compresse fredde alla radice degli arti. Con gli antipiretici non si ottiene l'effetto desiderato. MECOPROP: **Sintomi**: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenza, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico. **Terapia: sintomatica. Ospedalizzare. Controindicazioni: non provocare il vomito.**
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITÀ D'IMPIEGO

BLESAL® Extra è un diserbante di post-emergenza per frumento, orzo. Controlla le infestanti dicotiledoni quali: ***Ranunculus spp.*** (Ranuncolo), ***Sinapis spp***. (Senape), ***Vicia sativa*** (Veccia), ***Capsella bursa pastoris*** (Capsella), ***Cirsium arvense*** (Stoppione), ***Centaurea cyanus*** (Fiordaliso), ***Galium aparine*** (Gallio), ***Stellaria media*** (Stellaria), ***Matricharia spp.*** (Camomilla), ***Papaver spp***. (Papavero), ***Chenopodium spp.*** (Farinello), ***Polygonum persicaria*** (Persicaria), ***Anagallis arvensis*** (Anagallide).
Agisce per contatto, ma ha anche un'azione sistemica sui germogli delle dicotiledoni annuali.

Dosi d'impiego: **BLESAL® Extra** va utilizzato in post-emergenza alla dose di **1,5-2,5 l/ha** dall'inizio dell'accestimento fino al massimo alle fasi di levata (1-2° nodo) con temperatura minima di 10°C. Lasciare 10-12 giorni tra l'applicazione del prodotto e la tra semina del trifoglio o dell'erba medica, previa un'erpicatura per rompere lo strato superficiale.
La dose di **1,5 l/ha** è preferibile applicarla in miscela con altri principi attivi, al fine di completarne lo spettro d'azione, oppure per ridurre il rischio di resistenze (es. solfoniluree).

Impiegare la dose stabilita con 250-400 litri di acqua per ettaro.

COMPATIBILITÀ: può essere miscelato con la maggior parte degli antiparassitari in commercio salvo quelli a reazione alcalina. Non usare con Poltiglia bordolese, Polisolfuri di bario e di calcio.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

RISCHI DI NOCIVITÀ: è tossico per gli insetti utili, per gli animali domestici ed il bestiame.

INTERVALLO DI SICUREZZA: 60 GIORNI

ATTENZIONE : USARE GUANTI ADATTI DURANTE LA FASE DI MISCELAZIONE / CARICO DEL PRODOTTO; USARE GUANTI ADATTI TUTA DA LAVORO IMPERMEABILE COMPLETA E SCARPE DA LAVORO DURANTE L'APPLICAZIONE DEL PRODOTTO

ATTENZIONE DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA; OGNI ALTRO USO È PERICOLOSO. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO E IL SUO CONTENITORE
NON PULIRE IL MATERIALE DI APPLICAZIONE IN PROSSIMITA' DELLE ACQUE DI SUPERFICIE
EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE STRADE

09A15704

DECRETO 3 dicembre 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Robo' EC».

IL DIRETTORE GENERALE

DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti, in particolare l'art.10 relativo all'autorizzazione di prodotti uguali;

VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti di cui l'ultimo n. 839/2008 del 31 luglio 2008, concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n.189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n.129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo1, commi 376 e 377, della

legge 24 dicembre 2007, n.244”, che ha trasferito al Ministero del lavoro della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 15 gennaio 2009 dall’impresa SARIAF GOWAN S.p.A., ora denominata GOWAN ITALIA S.p.A. con sede legale in Via Morgagni 68 - 48018 Faenza (RA), intesa ad ottenere l’autorizzazione all’immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato ROBO’ EC, contenente la sostanza attiva fosmet, uguale al prodotto di riferimento denominato SPADA 200 EC, registrato al n. 11814 con D.D. in data 18 maggio 2005, dell’Impresa medesima;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell’ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l’applicazione dell’art. 10 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 e in particolare che il prodotto è uguale al citato prodotto di riferimento SPADA 200 EC;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all’art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità dell’autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatti salvi gli adeguamenti alle conclusioni delle valutazioni in applicazione dei principi uniformi di cui all’Allegato VI del decreto legislativo 194/95, attualmente in corso per il prodotto fitosanitario di riferimento ai sensi della direttiva 2006/39/CE;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

D E C R E T A

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 dicembre 2010 l’Impresa GOWAN ITALIA S.p.A., con sede legale in Via Morgagni 68 - 48018 Faenza (RA), è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato ROBO’ EC con la composizione e alle condizioni indicate nell’etichetta allegata al presente decreto, fatti salvi gli adeguamenti alle conclusioni delle valutazioni in applicazione dei principi uniformi di cui all’Allegato VI del decreto legislativo 194/95, attualmente in corso per il prodotto fitosanitario di riferimento ai sensi della direttiva 2006/39/CE.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da ml 100-250-500 e L 1-5-10-20.

Il prodotto è preparato nello stabilimento dell’Impresa Sipcam S.p.A. in Salerano sul Lambro (LO).

Il prodotto suddetto è registrato al n. 14580.

E' approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 3 dicembre 2009

Il direttore generale: BORRELLO

ETICHETTA E FOGLIO ILLUSTRATIVO

ROBO' EC

INSETTICIDA IN FORMULAZIONE EMULSIONE CONCENTRATA

Composizione
Fosmet puro . . . . g. 17,7 (pari a 200 g/litro)
Coformulanti e solventi: q.b. a . . . . . g. 100

GOWAN ITALIA S.p.A.
Via Morgagni, 68 - Faenza (RA)
Tel. 0546/629911

Autorizzazione Ministero della Salute
n. 11814 del 18.05.2005

Officina di produzione:
SIPCAM S.p.A.-Salerano sul Lambro (LO)

Taglie: ml. 100-250-500 Litri 1-5-10-20

Partita n°

FRASI DI RISCHIO
Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta). Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.].

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi preglangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. **Sintomi centrali**: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. A distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto può provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE
Il prodotto è un insetticida fosforganico che esplica la propria azione per contatto ed ingestione. Viene assorbito dalle foglie e dalle altre parti verdi delle piante diffondendosi negli strati più superficiali dell'epidermide. La sua azione è estremamente rapida nei confronti di numerosi fitofagi dotati di apparato boccale masticatore o succhiatore.

MODALITA' D'IMPIEGO
Il prodotto si usa alle seguenti dosi riferite a 100 litri di acqua, irrorato a volume normale:

Melo: contro Carpocapsa *(Carpocapsa pomonella)*, Cidia *(Cidia spp.)*, Tortricidi ricamatori *(Archips spp., Argyrotaenia spp., Pandemis spp., ecc.)*, Microlepidotteri minatori *(Leucoptera malifoliella, Phyllonoricter spp., ecc.)*, Orgia *(Orgyia antiqua)*, Psilla *(Psylla spp., Cacopsylla spp.)*, Antonomo *(Antonomus pomorum)*, Falene *(Lycia spp., Calliclystis spp., ecc.)*, Sesia *(Synanthedon spp.,)*, Rizotrogo *(Aequinoctialis ssp.,)*, alla dose di 250-300 ml/hl. Contro neanidi di Cocciniglie *(C. perniciosus, ecc.)* 300 ml/hl.

Pero: contro Carpocapsa (*Carpocapsa pomonella*), Cidia (*Cidia molesta, C. lobarzewskii*), Tortricidi ricamatori (*Archips spp., Argyrotaenia spp., Pandemis spp.*, ecc.), Psilla (*Psylla spp.*), Tentredini (*Hoplocampa spp.*), alla dose di 250-300 ml/hl. Contro neanidi di Cocciniglie (*C. perniciosus, Epidiaspis leperii,* ecc.) 300 ml/hl.

Pesco, Albicocco, Ciliegio, Susino: contro Cidia *(Cidia spp.)*, Anarsia *(Anarsia lineatella)*, Microlepidotteri minatori *(Phyllonoricter spp.)*, Mosca della frutta *(Ceratitis capitata)*, Mosca del ciliegio *(Rhagoletis cerasi)*, Eulia *(Argyrotaenia pulchellana)*, Orgia *(Orgya antiqua)*, Nottue *(Mamestra spp., ecc.)*, 250-300 ml/hl. Contro Tripidi *(Taeniothrips spp., ecc.)*, neanidi di Cocciniglie *(P. pentagona, C. perniciosus, ecc.)* 300 ml/hl.

ROBO' EC può essere impiegato anche nella lotta contro gli Afidi *(Myzus spp., Hyalopterus spp.)* in pre-fioritura e a caduta petali alla dose di 300 ml/hl purché si intervenga in assenza di accartocciamenti fogliari.

Agrumi: contro Tignola della zagara (*Prays citri*), Minatrice serpentina (*Phillocnistis citrella*), Mosca della frutta (*Ceratitis capitata*), Cimicetta verde (*Calocoris trivialis*), Metcalfa (*Metcalfa pruinosa*): 250-300 ml/hl. Contro neanidi di Cocciniglie (*Aonidiella aurantii, Aspidiotus nerii, Coccus spp., Ceroplastes spp., Saissettia oleae,* ecc.): 300-350 ml/hl.

Olivo: contro Mosca (*Dacus oleae*), Tignola (*Prays oleae*), Margaronia (*Palpita unionalis*), Oziorrinco (*Otiorhyncus cribricollis*): 250-300 ml/hl. Utilizzare il dosaggio più alto nei casi di forte presenza del fitofago.
Contro neanidi di Cocciniglie *(S. oleae, F. follicularis, ecc.)* 300-350 ml/hl.

Patata: contro Nottue *(Agrotis spp., Mamestra spp., ecc.)*, Cavolaia *(Pieris brassicae)*, Dorifora *(Leptinotarsa decemlineata)*, Tignola *(P. operculella)* 3-3,5 lt/Ha. ROBO' EC svolge inoltre un'elevata attività secondaria verso le forme mobili di Acari ed Eriofidi, nonché un buon controllo delle infestazioni di Afidi.

COMPATIBILITA'
Il prodotto è miscibile con tutti i formulati esclusi quelli a reazione alcalina (poltiglie bordolesi, polisolfuri, calce). In caso di miscela con formulati di nuova introduzione verificarne preliminarmente la compatibilità. In caso di miscela con altri formulati il prodotto deve essere disperso nella soluzione dopo i formulati in microgranuli idrodispersibili, le polveri bagnabili e le sospensioni concentrate. Per ultimi possono essere aggiunti coadiuvanti e/o surfactanti. La soluzione pronta all'uso deve avere un pH pari a circa 5,5, in quanto tale livello di acidità assicura l'ottimale efficacia del prodotto e ne aumenta la persistenza d'azione. E' pertanto consigliabile procedere eventualmente all'acidificazione della soluzione fino al raggiungimento del valore sopra indicato.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'
Il prodotto, nelle normali condizioni d'impiego, risulta selettivo per le colture trattate riportate in etichetta. Tuttavia, su talune varietà particolarmente sensibili di Albicocco, Ciliegio e Susino possono verificarsi fenomeni di fitotossicità (filloptosi, necrosi fogliari, ecc.). Effettuare, quindi, preliminarmente saggi varietali e zonali.

RISCHI DI NOCIVITA'
Il prodotto tal quale contiene sostanza nociva per le api. E' nocivo per le api esposte direttamente al trattamento, in particolare su colture o erbe infestanti in fioritura. Tale azione si protrae per 2-3 giorni dall'intervento. Non trattare durante la fioritura quando le api visitano attivamente le colture. E' innocuo o moderatamente nocivo, in funzione della specie, del momento e/o dello stadio di sviluppo, nei confronti di numerosi insetti utili.

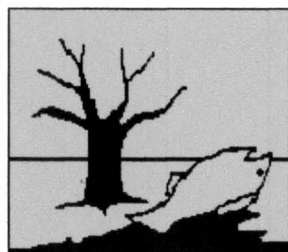
Sospendere i trattamenti:
10 giorni prima della raccolta di Ciliegio;
14 giorni prima della raccolta di Melo, Pero;
28 giorni prima della raccolta di Pesco e Albicocco;
30 giorni prima della raccolta di Agrumi, Susino, Olivo e Patata.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non applicare con i mezzi aerei.
Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.
Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua.
Da non vendersi sfuso.
Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti.
Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
Non operare contro vento.
Il contenitore non può essere riutilizzato.

ROBO' EC

INSETTICIDA IN FORMULAZIONE EMULSIONE CONCENTRATA

Composizione
Fosmet puro . . . . g. 17,7 (pari a 200 g/litro)
Coformulanti e solventi: q.b. a . . . . . g. 100

GOWAN ITALIA S.p.A. – Via Morgagni, 68 - Faenza (RA) – Tel 0546/629911

Autorizzazione Ministero della Salute
n

Officina di produzione:
SIPCAM S.p.A.-Salerano sul Lambro (LO)

Taglie: ml. 100

Partita n°

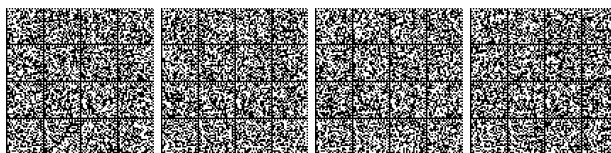
FRASI DI RISCHIO
Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta). Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.].

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO.

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI.

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

09A15705

DECRETO 3 dicembre 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Robo' WDG».

IL DIRETTORE GENERALE

DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti, in particolare l'art.10 relativo all'autorizzazione di prodotti uguali;

VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti di cui l'ultimo n. 839/2008 del 31 luglio 2008, concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n.189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n.129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo1, commi 376 e 377, della

legge 24 dicembre 2007, n.244", che ha trasferito al Ministero del lavoro della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 15 gennaio 2009 dall'impresa SARIAF GOWAN S.p.A., ora denominata GOWAN ITALIA S.p.A., con sede legale in Via Morgagni 68 - 48018 Faenza (RA), intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato ROBO' WDG, contenente la sostanza attiva fosmet, uguale al prodotto di riferimento denominato SPADA WDG, registrato al n. 13794 con D.D. in data 12 aprile 2007, dell'Impresa medesima;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione dell'art. 10 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 e in particolare che il prodotto è uguale al citato prodotto di riferimento SPADA WDG;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatti salvi gli adeguamenti alle conclusioni delle valutazioni in applicazione dei principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95, attualmente in corso per il prodotto fitosanitario di riferimento ai sensi della direttiva 2006/39/CE;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

D E C R E T A

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 12 aprile 2012 l'Impresa GOWAN ITALIA S.p.A., con sede legale in Via Morgagni 68 - 48018 Faenza (RA), è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato ROBO' WDG con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto, fatti salvi gli adeguamenti alle conclusioni delle valutazioni in applicazione dei principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95, attualmente in corso per il prodotto fitosanitario di riferimento ai sensi della direttiva 2006/39/CE.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da g 50-100-200-250-500 e kg 1-5-10-15-20.

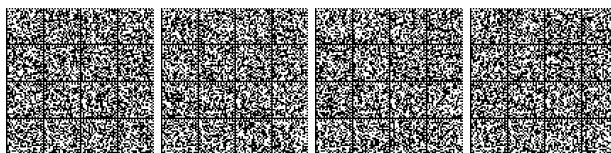
Il prodotto è preparato negli stabilimenti delle imprese TORRE in Torrenieri (SI), ADICA S.r.l. in Nera Monitoro (TR) eSTI Solfotecnica Italiana in Cotignola (RA).

Il prodotto suddetto è registrato al n. 14581.

E' approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 3 dicembre 2009

Il direttore generale: BORRELLO

ETICHETTA E FOGLIO ILLUSTRATIVO

ROBO' WDG

INSETTICIDA IN MICROGRANULI IDRODISPERSIBILI

COMPOSIZIONE
- Fosmet puro g 23,5
- Coformulanti q.b. a g 100

GOWAN ITALIA S.p.A. – Via Morgagni, 68 - Faenza (RA)
Tel. 0546/629911

Autorizzazione Ministero della Salute n.

Officine di produzione:
TORRE – Torrenieri (SI)
ADICA S.r.l. – Nera Montoro (TR)
STI- Solfotecnica Italiana- Cotignola (RA)

Taglie: g 50-100-200-250-500 Kg 1-5-10-15-20
Partita n.:

FRASI DI RISCHIO

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali / schede informative in materia di sicurezza. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.].

NFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi preglangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. **Sintomi centrali**: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. A distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto può provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITA' E CAMPI D'IMPIEGO

Il prodotto è un insetticida fosforganico che esplica la propria azione per contatto e per ingestione. Viene assorbito dalle foglie e dalle altre parti verdi della pianta diffondendosi negli strati più superficiali dell'epidermide. La sua azione è estremamente rapida nei confronti di numerosi fitofagi dotati di apparato boccale masticatore o succhiatore.
Risulta indicato sulle seguenti colture:
Melo: contro Carpocapsa *(C. pomonella)*, Cidia *(Cydia spp.)*, Tortricidi ricamatori *(Archips spp., Argyrotaenia spp., Pandemis spp., ecc.)*, Microlepidotteri minatori *(L. malifoliella, Phyllonorycter spp. ecc.)*, Orgia *(O. antiqua)*, Psilla *(Psylla spp., Cacopsylla spp.)*, Antonomo *(A. pomorum)*, Falene *(Lycia spp., Calliclystis spp., ecc.)*, Sesia *(Synanthedon spp.)*, Rizotrogo *(Aequinoctialis spp.)* 220-250 g/hl (3,2 Kg/Ha).
Contro neanidi di Cocciniglie *(Q. perniciosus, ecc.)* 250-300 g/hl (3,8 Kg/Ha).
Pero: contro Carpocapsa *(C. pomonella)*, Cidia *(C. molesta, C. lobarzewskii)*, Tortricidi ricamatori *(Archips spp., Argyrotaenia spp., Pandemis spp., ecc.)*, Psilla *(Psylla spp.)*, Tentredini *(Hoplocampa spp.)*, 220-250 g/hl (3,2 Kg/Ha). Contro neanidi di Cocciniglie *(Q. perniciosus, E. leperii, ecc.)* 250-300 g/hl (3,8 Kg/Ha).
Pesco, Albicocco, Ciliegio, Susino: contro Cidia *(Cydia spp.)*, Anarsia *(Anarsia lineatella)*, Microlepidotteri minatori *(Phyllonorycter spp.)*, Mosca della frutta *(C. capitata)*, Mosca del ciliegio *(Ragholetis cerasi)*, Eulia *(A. pulchellana)*, Orgia *(O. antiqua)*, Nottue *(Mamestra spp., ecc.)* 220-250 g/hl (3,2 Kg/Ha). Contro Tripidi *(Taeniothrips spp., ecc.)*, neanidi di Cocciniglie *(P. pentagona, Q. perniciosus, ecc.)* 250-300 g/hl (3,8 Kg/Ha). Il prodotto può essere impiegato anche nella lotta contro gli Afidi (*Myzus spp., Hyalopterus spp.)* in pre-fioritura e a caduta petali alla dose di 250-300 g/hl (3,8 Kg/Ha), purché si intervenga in assenza di accartocciamenti fogliari.
Agrumi: contro Tignola della zagara *(P. citri)*, Minatrice serpentina *(P. citrella)*, Mosca della frutta *(C. capitata)*, Cimicetta verde *(C. trivialis)*, Metcalfa *(M. pruinosa)* 220-250 g/hl (3,2 Kg/Ha). Contro neanidi di Cocciniglie *(A. aurantii, A. nereii, Coccus spp., Ceroplastes spp., S. oleae, ecc.)* 250-300 g/hl (3,8 Kg/Ha).
Olivo: contro Mosca *(D. oleae)*, Tignola *(P. oleae)*, Margaronia *(P. unionalis)*, Oziorrinco *(O. cribicollis)* 220-250 g/hl (3,2 Kg/Ha). Utilizzare il dosaggio più alto nei casi di forte presenza del fitofago. Contro neanidi di Cocciniglie *(S. oleae, F. follicularis, ecc.)* 250-300 g/hl (3,8 Kg/Ha).
Patata: contro Nottue *(Agrotis spp., Mamestra spp., ecc.)*, Cavolaia *(P. brassicae)*, Dorifora *(L. decemlineata)*, Tignola *(P. operculella)* 2,5-3 Kg/Ha.
Il prodotto svolge inoltre un'elevata attività secondaria verso le forme mobili di Acari ed Eriofidi, nonché un buon controllo delle infestazioni di Afidi.
COMPATIBILITÀ: è miscibile con tutti i formulati esclusi quelli a reazione alcalina. In caso di miscela con altri formulati il prodotto deve essere disperso nella soluzione per primo, seguito dai formulati in polvere bagnabile, dalla sospensioni concentrate, dai liquidi emulsionabili e, per ultimi, dai coadiuvanti o surfactanti. La soluzione pronta all'uso deve avere un pH pari a circa 5,5, in quanto tale livello di acidità migliora efficacia del prodotto e ne aumenta la persistenza d'azione. É pertanto consigliabile procedere eventualmente all'acidificazione della soluzione fino al raggiungimento del valore sopra indicato.
FITOTOSSICITÀ: il prodotto risulta, nelle normali condizioni di impiego, selettivo per le colture riportate in etichetta. Tuttavia, su talune varietà particolarmente sensibili di Albicocco, Ciliegio e Susino possono verificarsi fenomeni di fitotossicità (filloptosi, necrosi fogliari, ecc.). É pertanto opportuno effettuare preliminarmente saggi varietali e zonali.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
RISCHI DI NOCIVITÀ: è nocivo per le api esposte direttamente al trattamento, in particolare su colture o erbe infestanti in fioritura. Tale azione si protrae per 2-3 giorni dall'intervento. Non trattare durante la fioritura quando le api visitano attivamente le colture. É innocuo o moderatamente nocivo, in funzione della specie, del momento e/o dello stadio di sviluppo, nei confronti di numerosi insetti utili.
INTERVALLO DI SICUREZZA: 14 giorni prima della raccolta di Melo, Pero, Susino; 28 giorni prima della raccolta di Pesco e Albicocco; 30 giorni prima della raccolta di Ciliegio, Agrumi, Olivo e Patata.

Attenzione: da impiegare esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.
DA NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI. PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO. NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA. DA NON VENDERSI SFUSO. SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI. IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE. NON OPERARE CONTRO VENTO. IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO.

ROBO' WDG

INSETTICIDA IN MICROGRANULI IDRODISPERSIBILI

COMPOSIZIONE
- Fosmet puro g 23,5
- Coformulanti q.b. a g 100

GOWAN ITALIA S.p.A . – Via Morgagni, 68 - Faenza (RA)
Tel. 0546/629911

Autorizzazione Ministero della Salute n.

Officine di produzione:
TORRE – Torrenieri (SI)
ADICA S.r.l. – Nera Montoro (Terni)
STI- Solfotecnica Italiana- Cotignola (RA)

Taglie: g 50-100

Partita n.:

FRASI DI RISCHIO
Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali / schede informative in materia di sicurezza. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.].

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: colpisce il SNC e le terminazioni parasimpatiche, le sinapsi preglangliari, le placche neuromuscolari. Sintomi muscarinici (di prima comparsa): nausea, vomito, crampi addominali, diarrea. Broncospasmo, ipersecrezione bronchiale, edema polmonare. Visione offuscata, miosi. Salivazione e sudorazione. Bradicardia (incostante). Sintomi nicotinici (di seconda comparsa): astenia e paralisi muscolari. Tachicardia, ipertensione arteriosa, fibrillazione. **Sintomi centrali**: confusione, atassia, convulsioni, coma. Cause di morte: generalmente insufficienza respiratoria. A distanza di 7-15 giorni dall'episodio acuto può provocare un effetto neurotossico ritardato (paralisi flaccida, in seguito spastica, delle estremità).
Terapia: atropina ad alte dosi fino a comparsa dei primi segni di atropinizzazione. Somministrare subito la pralidossima.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO.

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI.

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO.

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.

09A15706

DECRETO 3 dicembre 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Duplosan Plus».

IL DIRETTORE GENERALE

DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti, in particolare l'art.10 relativo all'autorizzazione di prodotti uguali;

VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti di cui l'ultimo n. 839/2008 del 31 luglio 2008, concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n.189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n.129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo1, commi 376 e 377, della

legge 24 dicembre 2007, n.244”, che ha trasferito al Ministero del lavoro della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 4 febbraio 2009 dall’impresa NUFARM ITALIA S.r.l intesa ad ottenere l’autorizzazione all’immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato DUPLOSAN PLUS, contenente le sostanze attive ioxinil e mecoprop, uguale al prodotto di riferimento denominato MEXTROL PLUS registrato al n. 12683 con D.D. in data 18 febbraio 2009, dell’Impresa medesima;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell’ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l’applicazione dell’art. 10 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 e in particolare che il prodotto è uguale al citato prodotto di riferimento MEXTROL PLUS;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all’art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità dell’autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatti salvi gli adeguamenti alle conclusioni delle valutazioni in applicazione dei principi uniformi di cui all’Allegato VI del decreto legislativo 194/95, attualmente in corso per il prodotto fitosanitario di riferimento ai sensi della direttiva 2006/39/CE;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

D E C R E T A

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 maggio 2014 l’Impresa NUFARM ITALIA S.r.l., con sede legale in Milano, viale Luigi Majno 17/A, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato DUPLOSAN PLUS con la composizione e alle condizioni indicate nell’etichetta allegata al presente decreto, fatti salvi gli adeguamenti alle conclusioni delle valutazioni in applicazione dei principi uniformi di cui all’Allegato VI del decreto legislativo 194/95, attualmente in corso per il prodotto fitosanitario di riferimento ai sensi della direttiva 2006/39/CE.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da L 1-5.

Il prodotto è importato in confezioni pronte per l’impiego dallo stabilimento dell’Impresa estera NUFARM S.A.S – Gaillon (Francia).

Il prodotto suddetto è registrato al n. 14754.

E' approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 3 dicembre 2009

Il direttore generale: BORRELLO

DUPLOSAN® Plus

Erbicida selettivo di post-emergenza dei cereali attivo contro le dicotiledoni
TIPO DI FORMULAZIONE : EMULSIONE CONCENTRATA

DUPLOSAN® Plus
Composizione
100 grammi di prodotto contengono :
Ioxinil fenolo puro g. 11 (120 g/L)
(Ioxynil da estere ottanoico)
Mecoprop acido puro g. 33 (360 g/L)
(Mecoprop da Estere butossietilico)
Coformulanti q.b. a g. 100

NOCIVO

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO
Nocivo per ingestione; Irritante per la pelle; Rischio di gravi lesioni oculari; Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle; Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico; Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati; Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego; Non gettare i residui nelle fognature; Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi / la faccia; In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta; Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi; Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Nufarm Italia s.r.l
Viale Luigi Majno, 17/A - MILANO (MI)
(Sede operativa: Via Classicana 313 – Ravenna 0544 601201)

Officina di produzione e/o confezionamento: NUFARM S.A.S – Gaillon (Francia)

Distribuito da :
Viale Luigi Majno, 17/A - MILANO (MI)

Registrazione n° XXXXX Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del xx/xx/xxxx

Contenuto netto : L 1 – 5 **Partita n**................

® Marchio registrato Nufram

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: **Ioxinil ottanoato** e **Mecoprop** le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione.
IOXINIL OTTANOATO **Sintomi**: - casi lievi: sensazione soggettiva di calore, sudorazione intensa, arrossamento del viso; - casi gravi: sudorazione e sete intensa, astenia, cefalea, tachicardia, irrequietezza, iperpiressia, nausea, vomito, diarrea; - casi molto gravi: sudorazione profusa, tremore, coma con convulsioni, edema polmonare, cianosi e disturbi respiratori. **Terapia: sintomatica**. L'iperpiressia va combattuta raffreddando il corpo del paziente applicando compresse fredde alla radice degli arti. Con gli antipiretici non si ottiene l'effetto desiderato. MECOPROP: **Sintomi**: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenza, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico. **Terapia: sintomatica. Ospedalizzare.**
Controindicazioni: non provocare il vomito.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITÀ D'IMPIEGO

DUPLOSAN® Plus è un diserbante di post-emergenza per frumento, orzo. Controlla le infestanti dicotiledoni quali: ***Ranunculus spp.*** (Ranuncolo), ***Sinapis spp.*** (Senape), ***Vicia sativa*** (Veccia), ***Capsella bursa pastoris*** (Capsella), ***Cirsium arvense*** (Stoppione), ***Centaurea cyanus*** (Fiordaliso), ***Galium aparine*** (Gallio), ***Stellaria media*** (Stellaria), ***Matricharia spp.*** (Camomilla), ***Papaver spp.*** (Papavero), ***Chenopodium spp.*** (Farinello), ***Polygonum persicaria*** (Persicaria), ***Anagallis arvensis*** (Anagallide).
Agisce per contatto, ma ha anche un'azione sistemica sui germogli delle dicotiledoni annuali.

Dosi d'impiego: **DUPLOSAN® Plus** va utilizzato in post-emergenza alla dose di **1,5-2,5 l/ha** dall'inizio dell'accestimento fino al massimo alle fasi di levata (1-2° nodo) con temperatura minima di 10°C. Lasciare 10-12 giorni tra l'applicazione del prodotto e la tra semina del trifoglio o dell'erba medica, previa un'erpicatura per rompere lo strato superficiale.
La dose di **1,5 l/ha** è preferibile applicarla in miscela con altri principi attivi, al fine di completarne lo spettro d'azione, oppure per ridurre il rischio di resistenze (es. solfoniluree).

Impiegare la dose stabilita con 250-400 litri di acqua per ettaro.

COMPATIBILITÀ: può essere miscelato con la maggior parte degli antiparassitari in commercio salvo quelli a reazione alcalina. Non usare con Poltiglia bordolese, Polisolfuri di bario e di calcio.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

RISCHI DI NOCIVITÀ: è tossico per gli insetti utili, per gli animali domestici ed il bestiame.

INTERVALLO DI SICUREZZA: 60 GIORNI

ATTENZIONE : USARE GUANTI ADATTI DURANTE LA FASE DI MISCELAZIONE / CARICO DEL PRODOTTO; USARE GUANTI ADATTI TUTA DA LAVORO IMPERMEABILE COMPLETA E SCARPE DA LAVORO DURANTE L'APPLICAZIONE DEL PRODOTTO

ATTENZIONE DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA; OGNI ALTRO USO È PERICOLOSO. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.

09A15707

DECRETO 3 dicembre 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Cerebas Gold».

IL DIRETTORE GENERALE

DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti, in particolare l'art.10 relativo all'autorizzazione di prodotti uguali;

VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti di cui l'ultimo n. 839/2008 del 31 luglio 2008, concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n.189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n.129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n.244", che ha trasferito al Ministero del lavoro della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 4 febbraio 2009 dall'impresa NUFARM ITALIA S.r.l intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato CEREBAS GOLD, contenente le sostanze attive ioxinil e mecoprop, uguale al prodotto di riferimento denominato MEXTROL PLUS registrato al n. 12683 con D.D. in data 18 febbraio 2009, dell'Impresa medesima;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione dell'art. 10 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 e in particolare che il prodotto è uguale al citato prodotto di riferimento MEXTROL PLUS;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatti salvi gli adeguamenti alle conclusioni delle valutazioni in applicazione dei principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95, attualmente in corso per il prodotto fitosanitario di riferimento ai sensi della direttiva 2006/39/CE;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

D E C R E T A

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31 maggio 2014 l'Impresa NUFARM ITALIA S.r.l., con sede legale in Milano, viale Luigi Majno 17/A, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato CEREBAS GOLD, con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto, fatti salvi gli adeguamenti alle conclusioni delle valutazioni in applicazione dei principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95, attualmente in corso per il prodotto fitosanitario di riferimento ai sensi della direttiva 2006/39/CE.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da L 1-5.

Il prodotto è importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'Impresa estera NUFARM S.A.S – Gaillon (Francia).

Il prodotto suddetto è registrato al n. 14755.

E' approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 3 dicembre 2009

Il direttore generale: BORRELLO

CEREBAS® Gold

Erbicida selettivo di post-emergenza dei cereali attivo contro le dicotiledoni
TIPO DI FORMULAZIONE : EMULSIONE CONCENTRATA

CEREBAS® Gold
Composizione
100 grammi di prodotto contengono :
Ioxinil fenolo puro g. 11 (120 g/L)
(Ioxynil da estere ottanoico)
Mecoprop acido puro g. 33 (360 g/L)
(Mecoprop da Estere butossietilico)
Coformulanti q.b. a g. 100

NOCIVO

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO

Nocivo per ingestione; Irritante per la pelle; Rischio di gravi lesioni oculari; Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle; Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico; Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati; Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego; Non gettare i residui nelle fognature; Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi / la faccia; In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta; Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi; Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Nufarm Italia s.r.l
Viale Luigi Majno, 17/A - MILANO (MI)
(Sede operativa: Via Classicana 313 – Ravenna 0544 601201)

Officina di produzione e/o confezionamento: NUFARM S.A.S – Gaillon (Francia)

Registrazione n° XXXXX Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del xx/xx/xxxx

Contenuto netto : L 1 – 5 **Partita n**................

® Marchio registrato GOWAN ITALIA

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: **Ioxinil ottanoato** e **Mecoprop** le quali, separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione.
IOXINIL OTTANOATO **Sintomi**: - casi lievi: sensazione soggettiva di calore, sudorazione intensa, arrossamento del viso; - casi gravi: sudorazione e sete intensa, astenia, cefalea, tachicardia, irrequietezza, iperpiressia, nausea, vomito, diarrea; - casi molto gravi: sudorazione profusa, tremore, coma con convulsioni, edema polmonare, cianosi e disturbi respiratori. **Terapia: sintomatica**. L'iperpiressia va combattuta raffreddando il corpo del paziente applicando compresse fredde alla radice degli arti. Con gli antipiretici non si ottiene l'effetto desiderato. MECOPROP: **Sintomi**: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagea; irritante oculare, miosi. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, atassia, iporeflessia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG. Muscoli: dolenza, rigidità, fascicolazione: gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. Exitus per collasso vascolare periferico. **Terapia: sintomatica. Ospedalizzare.**
Controindicazioni: non provocare il vomito.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

MODALITÀ D'IMPIEGO

CEREBAS® Gold è un diserbante di post-emergenza per frumento, orzo. Controlla le infestanti dicotiledoni quali: ***Ranunculus spp.*** (Ranuncolo), ***Sinapis spp.*** (Senape), ***Vicia sativa*** (Veccia), ***Capsella bursa pastoris*** (Capsella), ***Cirsium arvense*** (Stoppione), ***Centaurea cyanus*** (Fiordaliso), ***Galium aparine*** (Gallio), ***Stellaria media*** (Stellaria), ***Matricharia spp.*** (Camomilla), ***Papaver spp.*** (Papavero), ***Chenopodium spp.*** (Farinello), ***Polygonum persicaria*** (Persicaria), ***Anagallis arvensis*** (Anagallide).
Agisce per contatto, ma ha anche un'azione sistemica sui germogli delle dicotiledoni annuali.

Dosi d'impiego: **CEREBAS® Gold** va utilizzato in post-emergenza alla dose di **1,5-2,5 l/ha** dall'inizio dell'accestimento fino al massimo alle fasi di levata (1-2° nodo) con temperatura minima di 10°C. Lasciare 10-12 giorni tra l'applicazione del prodotto e la tra semina del trifoglio o dell'erba medica, previa un'erpicatura per rompere lo strato superficiale.
La dose di **1,5 l/ha** è preferibile applicarla in miscela con altri principi attivi, al fine di completarne lo spettro d'azione, oppure per ridurre il rischio di resistenze (es. solfoniluree).

Impiegare la dose stabilita con 250-400 litri di acqua per ettaro.

COMPATIBILITÀ: può essere miscelato con la maggior parte degli antiparassitari in commercio salvo quelli a reazione alcalina. Non usare con Poltiglia bordolese, Polisolfuri di bario e di calcio.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ: il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

RISCHI DI NOCIVITÀ: è tossico per gli insetti utili, per gli animali domestici ed il bestiame.

INTERVALLO DI SICUREZZA: 60 GIORNI

ATTENZIONE : USARE GUANTI ADATTI DURANTE LA FASE DI MISCELAZIONE / CARICO DEL PRODOTTO; USARE GUANTI ADATTI TUTA DA LAVORO IMPERMEABILE COMPLETA E SCARPE DA LAVORO DURANTE L'APPLICAZIONE DEL PRODOTTO

ATTENZIONE DA IMPIEGARE ESCLUSIVAMENTE IN AGRICOLTURA; OGNI ALTRO USO È PERICOLOSO. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle suddette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE.

09A15708

DECRETO 4 dicembre 2009.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Cameo SX».

IL DIRETTORE GENERALE

DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

VISTO l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della G.U. n. 145 del 23 giugno 1995) concernente "Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti, in particolare l'art.10 relativo all'autorizzazione di prodotti uguali;

VISTI il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, corretto ed integrato dal decreto legislativo 28 luglio 2004, n. 260, e il decreto ministeriale 3 aprile 2007, concernenti l'attuazione delle direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE e 2006/8/CE, relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

VISTO il Regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 e successivi aggiornamenti di cui l'ultimo n. 839/2008 del 31 luglio 2008, concernenti i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2006 n.189, relativo al Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2003, n.129, sull'organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO l'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 16 maggio 2008, n.85, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n.244", che ha trasferito al Ministero del lavoro della salute e delle politiche sociali le funzioni del Ministero della salute con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale;

VISTA la domanda presentata in data 4 febbraio 2009 dall'impresa DU PONT DE NEMOURS ITALIANA S.r.l intesa ad ottenere l'autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato CAMEO SX, contenente la sostanza attiva tribenuron metile, uguale al prodotto di riferimento denominato GRANSTAR 50 SX registrato al n. 12192 con D.D. in data 28 febbraio 2006, dell'Impresa medesima;

RILEVATO che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione dell'art. 10 del citato Decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 e in particolare che il prodotto è uguale al citato prodotto di riferimento GRANSTAR 50 SX;

RILEVATO pertanto che non è richiesto il parere della Commissione Consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

RITENUTO di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatti salvi gli adeguamenti alle conclusioni delle valutazioni in applicazione dei principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95, attualmente in corso per il prodotto fitosanitario di riferimento ai sensi della direttiva 2006/39/CE;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 9 luglio 1999;

D E C R E T A

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 28 febbraio 2011 l'Impresa DU PONT DE NEMOURS ITALIANA S.r.l., con sede legale in Milano, via Pontaccio 10, è autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario denominato CAMEO SX con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto, fatti salvi gli adeguamenti alle conclusioni delle valutazioni in applicazione dei principi uniformi di cui all'Allegato VI del decreto legislativo 194/95, attualmente in corso per il prodotto fitosanitario di riferimento ai sensi della direttiva 2006/39/CE.

Il prodotto è confezionato nelle taglie da g. 50-100-110 e in sacchetti idrosolubili da g. 20-22-25-30-200-220-242-250-300.

Il prodotto è importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'Impresa estera Du Pont De Nemours (France) S.A.S – Cernay, Francia.

Il prodotto suddetto è registrato al n. 14574.

E' approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'Impresa interessata e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 4 dicembre 2009

Il direttore generale: BORRELLO

CAMEO® SX

Granuli idrosolubili in sacchetto idrosolubile
Erbicida selettivo per il diserbo in post-emergenza del frumento tenero e duro e dell'orzo.

CAMEO® SX
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Tribenuron metile puro g 50
Coformulanti q. b. a 100

IRRITANTE

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO
Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle (R43). Altamente tossico per gli organismi acquatici, puo' provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente aquatico (R50/53).
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini (S2). Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande (S13). Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego (S20/21). Evitare il contatto con la pelle (S24). In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondamente con sapone neutro (S28). Usare guanti adatti (S37). Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (S35). Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale (S57). In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente un medico, se possibile mostrargli l'etichetta (S45).

Titolare della Registrazione:
Du Pont de Nemours Italiana S.r.l. - Milano, Via Pontaccio 10
Telefono: 800378337
Officina di Produzione
Du Pont De Nemours (France) S.A.S – Cernay, Francia
Distribuito da:
SIPCAM S.p.A. – Via Carroccio 8, Milano

Registrazione n. del del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali
Contenuto netto: **g 20 Partita n.**

NORME PRECAUZIONALI: Conservare il recipiente ben chiuso. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone neutro. Non gettare i residui nelle fognature.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Sintomi: non sono noti casi di intossicazione nell'uomo. Non si conosce la sintomatologia dell'intossicazione sperimentale. Possibile irritazione oculare e cutanea. **Terapia:** sintomatica.
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI O CHIAMARE IL 118

EPOCA DI IMPIEGO
In post-emergenza: del frumento tenero e duro e dell'orzo contro infestanti a foglia larga. CAMEO SX viene rapidamente assorbito da foglie e radici e traslocato agli apici vegetativi delle piante trattate. Subito dopo l'assorbimento, CAMEO SX blocca la crescita delle malerbe sensibili con sintomi visibili (ingiallimento, necrosi e successiva morte) che possono manifestarsi da 1 a 3 settimane dall'applicazione. Condizioni di caldo e umido dopo il trattamento favoriscono la velocita' di azione.
Dosi d'impiego: 20-30 g/ha, addizionato ad un bagnante non ionico alla relativa dose di etichetta, da distribuire in 200-400 litri d'acqua dallo stadio di tre foglie fino a quello di botticella delle colture. La dose piu' bassa si applica su infestanti e colture poco sviluppate, la dose piu' elevata nei trattamenti tardivi.
Infestanti sensibili: Aneto *(Anethum gravelescens)*, Coriandolo *(Bifora radians)*, Borsa del pastore *(Capsella bursa pastoris)*, Fiordaliso *(Centaurea cyanus)*, Ruchetta *(Diplotaxis spp.)*, Convolvolo nero *(Fallopia convolvulus)*, Geranio *(Geranium dissectum)*, Falsa ortica *(Lamium purpureum)*, Camomilla *(Matricaria chamomilla)*, Miagra *(Myagrum perfoliatum)*, Acetosella *(Oxalis cernua)*, Papavero *(Papaver rhoeas)*, Correggiola *(Polygonum aviculare)*, Ranuncoli *(Ranunculus spp.)*, Rapistro *(Rapistrum rugosum)*, Romice *(Rumex spp.)*, Pettine di Venere *(Scandix pecten veneris)*, Senape selvatica *(Sinapis arvensis)*, Centocchio *(Stellaria media)*, Veccia *(Vicia spp.)*.
In caso di forti infestazioni di Crisantemo delle messi *(Chrisanthemum segetum)* e Ravanello selvatico *(Raphanus raphanistrum)* applicare CAMEO SX alla dose massima.
Infestanti mediamente sensibili: Fumaria *(Fumaria officinalis)*, Veronica *(Veronica spp.)*, Viola *(Viola spp.)*.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
CAMEO SX, alla dose stabilita, deve essere disciolto nel serbatoio dell'irroratore riempito circa ad un quarto, mantenendo l'agitatore in movimento;portare a volume il serbatoio ed eseguire il trattamento tenendo in funzione l'agitatore, anche durante eventuali fermate, con irroratore chiuso. La sospensione deve essere preparata poco prima del suo impiego in campo.
AVVERTENZE: Nell'esecuzione del trattamento utlizzare sempre attrezzature pulite, evitando sovrapposizioni e chiudendo l'irroratore durante le fermate ed i cambiamenti di direzione. Non applicare il prodotto su colture sofferenti a seguito di andamento climatico avverso, carenze nutrizionali, attacchi di parassiti, asfissia radicale.
Subito dopo il trattamento e' importante eliminare ogni traccia di prodotto dal serbatoio e dalla pompa, operando come segue:
a) Risciacquare completamente ed in modo accurato tutta la superficie interna del serbatoio riempito con almeno il 10% di acqua pulita, controllando la completa rimozione di ogni deposito visibile. Lavare per mezzo di un getto ad elevata pressione la pompa, i filtri e la barra e successivamente fare scolare il liquido di risulta dal serbatoio.
b) Rimuovere i filtri e le ghiere degli ugelli e lavare queste parti separatamente.
c) Ripetere il risciacquo e le operazioni di cui al punto a).
- Su varieta' di frumento ed orzo di recente introduzione si consiglia un saggio preliminare di selettivita'.
- Dopo un trattamento con CAMEO SX si sconsiglia la trasemina di leguminose foraggere.

ATTENZIONE: in presenza di popolazioni di erbe infestanti resistenti agli erbicidi ALS-inibitori, CAMEO SX deve essere miscelato con erbicidi aventi differente meccanismo d'azione.
COMPATIBILITA'
CAMEO SX è compatibile con Agherud Dicamba (s.a. MCPA e Dicamba), Flavos (s.a. Bromoxinil ottanoato), Platform 40 WG (s.a. carfentrazone etile), Starane (s.a. fluroxipyr), Gralit Max (s.a. fenoxaprop-p-etile) e con Topik (s.a. clodinafop-propargil).
In caso di miscela versare nella botte prima CAMEO SX e successivamente gli altri formulati.
INTERVALLO DI SICUREZZA: non necessario.
AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. In caso di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA' - Il prodotto puo' risultare fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI – PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO - NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA - DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI – IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE – NON OPERARE CONTRO VENTO – IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
[Non pulire il materiale d'applicazione in prossimita' delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade].

Altre taglie autorizzate:
g 22 (contiene 1 sacchetto da g 22)
g 25 (contiene 1 sacchetto da g 25)
g 30 (contiene 1 sacchetto da g 30)
g 200 (contiene 10 sacchetti da g 20)
g 220 (contiene 10 sacchetti da g 22)
g 242 (contiene 11 sacchetti da g 22)
g 250 (contiene 10 sacchetti da g 25)
g 300 (contiene 10 sacchetti da g 30)

® Marchio registrato E.I Du Pont de Nemours & CO. (Inc.)

FOGLIO ILLUSTRATIVO

CAMEO® SX

Granuli idrosolubili - Erbicida selettivo per il diserbo in post-emergenza del frumento tenero e duro e dell'orzo.

CAMEO®SX
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Tribenuron metile puro g 50
Coformulanti q. b. a 100

IRRITANTE

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

FRASI DI RISCHIO
Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle (R43). Altamente tossico per gli organismi acquatici, puo' provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente aquatico (R50/53).
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini (S2). Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande (S13). Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego (S20/21). Evitare il contatto con la pelle (S24). In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondamente con sapone neutro (S28). Usare guanti adatti (S37). Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (S35). Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale (S57). In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente un medico, se possibile mostrargli l'etichetta (S45).

Titolare della Registrazione:
Du Pont de Nemours Italiana S.r.l. - Milano, Via Pontaccio 10
Telefono: 800378337
Officina di Produzione
Du Pont De Nemours (France) S.A.S – Cernay, Francia
Distribuito da:
SIPCAM S.p.A. – Via Carroccio 8, Milano

Registrazione n. del del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali
Contenuto netto: **g 50** **Partita n.**

NORME PRECAUZIONALI: Conservare il recipiente ben chiuso. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone neutro. Non gettare i residui nelle fognature.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Sintomi: non sono noti casi di intossicazione nell'uomo. Non si conosce la sintomatologia dell'intossicazione sperimentale. Possibile irritazione oculare e cutanea. Terapia: sintomatica.
CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI O CHIAMARE IL 118

EPOCA DI IMPIEGO
In post-emergenza: del frumento tenero e duro e dell'orzo contro infestanti a foglia larga. CAMEO SX viene rapidamente assorbito da foglie e radici e traslocato agli apici vegetativi delle piante trattate. Subito dopo l'assorbimento, CAMEO SX blocca la crescita delle malerbe sensibili con sintomi visibili (ingiallimento, necrosi e successiva morte) che possono manifestarsi da 1 a 3 settimane dall'applicazione. Condizioni di caldo e umido dopo il trattamento favoriscono la velocita' di azione.
Dosi d'impiego: 20-30 g/ha, addizionato ad un bagnante non ionico alla relativa dose di etichetta, da distribuire in 200-400 litri d'acqua dallo stadio di tre foglie fino a quello di botticella delle colture. La dose piu' bassa si applica su infestanti e colture poco sviluppate, la dose piu' elevata nei trattamenti tardivi.
Infestanti sensibili: Aneto *(Anethum gravelescens)*, Coriandolo *(Bifora radians)*, Borsa del pastore *(Capsella bursa pastoris)*, Fiordaliso *(Centaurea cyanus)*, Ruchetta *(Diplotaxis spp.)*, Convolvolo nero *(Fallopia convolvulus)*, Geranio *(Geranium dissectum)*, Falsa ortica *(Lamium purpureum)*, Camomilla *(Matricaria chamomilla)*, Miagra *(Myagrum perfoliatum)*, Acetosella *(Oxalis cernua)*, Papavero *(Papaver rhoeas)*, Correggiola *(Polygonum aviculare)*, Ranuncoli *(Ranunculus spp.)*, Rapistro *(Rapistrum rugosum)*, Romice *(Rumex spp.)*, Pettine di Venere *(Scandix pecten veneris)*, Senape selvatica *(Sinapis arvensis)*, Centocchio *(Stellaria media)*, Veccia *(Vicia spp.)*.
In caso di forti infestazioni di Crisantemo delle messi *(Chrisanthemum segetum)* e Ravanello selvatico *(Raphanus raphanistrum)* applicare CAMEO SX alla dose massima.
Infestanti mediamente sensibili: Fumaria *(Fumaria officinalis)*, Veronica *(Veronica spp.)*, Viola *(Viola spp.)*.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA
CAMEO SX, alla dose stabilita, deve essere disciolto nel serbatoio dell'irroratore riempito circa ad un quarto, mantenendo l'agitatore in movimento;portare a volume il serbatoio ed eseguire il trattamento tenendo in funzione l'agitatore, anche durante eventuali fermate, con irroratore chiuso. La sospensione deve essere preparata poco prima del suo impiego in campo.

AVVERTENZE: Nell'esecuzione del trattamento utlizzare sempre attrezzature pulite, evitando sovrapposizioni e chiudendo l'irroratore durante le fermate ed i cambiamenti di direzione. Non applicare il prodotto su colture sofferenti a seguito di andamento climatico avverso, carenze nutrizionali, attacchi di parassiti, asfissia radicale.
Subito dopo il trattamento e' importante eliminare ogni traccia di prodotto dal serbatoio e dalla pompa, operando come segue:
a) Risciacquare completamente ed in modo accurato tutta la superficie interna del serbatoio riempito con almeno il 10% di acqua pulita, controllando la completa rimozione di ogni deposito visibile. Lavare per mezzo di un getto ad elevata pressione la pompa, i filtri e la barra e successivamente fare scolare il liquido di risulta dal serbatoio.
b) Rimuovere i filtri e le ghiere degli ugelli e lavare queste parti separatamente.
c) Ripetere il risciacquo e le operazioni di cui al punto a).
- Su varieta' di frumento ed orzo di recente introduzione si consiglia un saggio preliminare di selettivita'.
- Dopo un trattamento con CAMEO SX si sconsiglia la trasemina di leguminose foraggere.
ATTENZIONE: in presenza di popolazioni di erbe infestanti resistenti agli erbicidi ALS-inibitori, CAMEO SX deve essere miscelato con erbicidi aventi differente meccanismo d'azione.

COMPATIBILITA'
CAMEO SX è compatibile con Agherud Dicamba (s.a. MCPA e Dicamba), Flavos (s.a. Bromoxinil ottanoato), Platform 40 WG (s.a. carfentrazone etile), Starane (s.a. fluroxipyr), Gralit Max (s.a. fenoxaprop-p-etile) e con Topik (s.a. clodinafop-propargil).
In caso di miscela versare nella botte prima CAMEO SX e successivamente gli altri formulati.

INTERVALLO DI SICUREZZA: non necessario.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. In caso di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITA' - Il prodotto puo' risultare fitotossico per le colture non indicate in etichetta.
ATTENZIONE: Da impiegare esclusivamente in agricoltura - ogni altro uso e' pericoloso.
Chi impiega il prodotto e' responsabile degli eventuali danni che possono derivare da un uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni e' condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI – PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO - NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA - DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI – IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE – NON OPERARE CONTRO VENTO – IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
[Non pulire il materiale d'applicazione in prossimita' delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade].

Altre taglie autorizzate: g 100 - 110

® Marchio registrato E.I Du Pont de Nemours & CO. (Inc.)

ETICHETTA PER SACCHETTO IDROSOLUBILE

CAMEO® SX

Erbicida in sacchetto idrosolubile selettivo per il diserbo in post-emergenza del frumento tenero e duro e dell'orzo.

CAMEO® SX
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Tribenuron metile puro g 50
Coformulanti q. b. a 100

Contenuto netto: **g 20**

Titolare della Registrazione:
Du Pont de Nemours Italiana S.r.l. - Milano, Via Pontaccio 10
Telefono: 800378337

IRRITANTE

Officina di Produzione
Du Pont De Nemours (France) S.A.S – Cernay, Francia

Registrazione n. del del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali

Distribuito da:
SIPCAM S.p.A. – Via Carroccio 8, Milano

AVVERTENZA:
Leggere attentamente l'etichetta riportata sulla confezione

NON TOCCARE CON MANI O GUANTI BAGNATI
DA SCIOGLIERE IN ACQUA SENZA ROMPERE

Altre taglie autorizzate:
g 22 (contiene 1 sacchetto da g 22)
g 25 (contiene 1 sacchetto da g 25)
g 30 (contiene 1 sacchetto da g 30)
g 200 (contiene 10 sacchetti da g 20)
g 220 (contiene 10 sacchetti da g 22)
g 242 (contiene 11 sacchetti da g 22)
g 250 (contiene 10 sacchetti da g 25)
g 300 (contiene 10 sacchetti da g 30)

MODO DI UTILIZZO DEL SACCHETTO IDROSOLUBILE

1	2	3	4	5	6
Riempire il serbatoio di circa 1/4 di acqua	Assicurarsi di avere le mani asciutte	Estrarre il sacchetto idrosolubile dall'involucro protettivo	Gettare il sacchetto idrosolubile nella botte	Mettere in funzione l'agitatore ed attendere lo scioglimento del sacchetto (5 min)	Portare la botte a volume

ELIMINAZIONE DEI CONTENITORI VUOTI: il rispetto delle indicazioni soprariportate fa' si che il contenitore del sacchetto idrosolubile non venga mai a contatto diretto con il prodotto e quindi contaminato; pertanto lo smaltimento della confezione vuota non richiede particolari accorgimenti.

ETICHETTA IN FORMATO RIDOTTO

CAMEO® SX

Granuli idrosolubili

Erbicida selettivo per il diserbo in post-emergenza del frumento tenero e duro e dell'orzo

CAMEO® SX
COMPOSIZIONE
100 grammi di prodotto contengono:
Tribenuron metile puro g 50
Coformulanti q. b. a 100

IRRITANTE

FRASI DI RISCHIO
Puo' provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle (R43). Altamente tossico per gli organismi acquatici, puo' provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente aquatico (R50/53).
CONSIGLI DI PRUDENZA
Conservare fuori dalla portata dei bambini (S2). Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande (S13). Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego (S20/21). Evitare il contatto con la pelle (S24). In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondamente con sapone neutro (S28). Usare guanti adatti (S37). Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (S35). Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale (S57). In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente un medico, se possibile mostrargli l'etichetta (S45).

Titolare della Registrazione:
Du Pont de Nemours Italiana S.r.l. - Milano, Via Pontaccio 10
Telefono: 800378337
Officina di Produzione
Du Pont De Nemours (France) S.A.S – Cernay, Francia
Distribuito da:
SIPCAM S.p.A. – Via Carroccio 8, Milano

Registrazione n. del del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali
Contenuto netto: **g 50** **Partita n.**

NORME PRECAUZIONALI: Conservare il recipiente ben chiuso. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone neutro. Non gettare i residui nelle fognature.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Sintomi: non sono noti casi di intossicazione nell'uomo. Non si conosce la sintomatologia dell'intossicazione sperimentale. Possibile irritazione oculare e cutanea. **Terapia:** sintomatica.

CONSULTARE UN CENTRO ANTIVELENI O CHIAMARE IL 118

Altrae taglie autorizzate: g 100 - 110

09A15709

ITALO ORMANNI, *direttore*

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(G903220/1) Roma, 2010 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.